



INFINITO I

1930

## Segni dell'Agni Yoga

Ecco il libro *Infinito*.

A che serve parlare dell'Infinito, se è irraggiungibile? Ma esiste; e tutto ciò che è grande, anche se invisibile, costringe a pensare alle vie che vi conducono. Meditiamo quindi fin d'ora sulle vie dell'Infinito; poiché esiste, ed è terrificante se non è conosciuto. Anche durante la vita terrena ci si può avvicinare e temprare lo spirito ad accettare l'insondabile.

Molto ci rimane ignoto, eppure superiamo la nostra ignoranza. Anche se non comprendiamo il significato dell'Infinito, pure ci rendiamo conto che è inevitabile, e quindi degno di speciale attenzione. Come possiamo altrimenti educare alla commensura i nostri pensieri e azioni? In verità, confrontandoci con l'Infinito realizziamo le reali dimensioni delle nostre pene e dei nostri trionfi.

Proprio ora in molti paesi sarebbe necessario consolidare i livelli del pensiero, poiché il monito dell'Infinito è specialmente importante quando nelle discussioni si affermano menzogne.

Offriamo pertanto la radianza dei raggi dell'Infinito, che porta con sé non solo lo spirito, ma anche le pietre, in una sorta di mescolanza fra la creazione più elevata e la materia più grossolana. Ma nel vortice dell'Eternità pietra e spirito sono entrambi imponderabili, in quanto attratti dallo stesso magnete. La stessa consapevolezza del magnete aumenta la forza d'attrazione, perché la concentra e intensifica così le correnti. Questi stessi vortici vincono lo spazio, e voi non sapete da quali sfere vi giunge l'elettrone indivisibile — nucleo di Tamas e Teros.

Verificate fino a che punto riuscite a capire il Mio linguaggio, ed esprimetelo nel vostro. Allo stesso modo cercate di capire i vostri sentimenti reciproci, ed esprimeteli col linguaggio del cuore. Questo linguaggio di comprensione e di simpatia aprirà i primi Cancelli dell'Infinito.

# INFINITO

## Prima parte

1 — L'umanità è sconvolta a causa delle correnti perdute, ma per spiegare gli spostamenti terrestri e i fenomeni delle perturbazioni cosmiche ricorre alla geologia. Nonostante queste spiegazioni, l'evidenza reale, cioè il manifestarsi di correnti ignee sotterranee e sovramundane, rivela al mondo il concetto di Infinito. I raggi delle sfere sovramundane possono penetrare la crosta terrestre e indurre in ogni parte del pianeta un magnetismo intenso che evoca correnti sotterranee.

I vostri astronomi si occupano solo delle misure degli astri, ma che grande arricchimento sarebbe per l'esistenza la scienza dei raggi del fuoco e l'Infinito! Anche l'occhio emette raggi che creano e colpiscono! La data prestabilita comincia ad avvicinare un nuovo pianeta dall'Infinito. Dunque osservate le perturbazioni terrestri. Ma le dimensioni dei corpi planetari non hanno importanza, giacché l'intensità dei raggi cosmici provenienti dall'Infinito, per la Nostra relatività, unita alla vostra energia psichica e il concorso delle sfere, può creare un regno terrestre pari alle sfere dei mondi più elevati.

2 — Dove la crosta terrestre termina per il geologo, per Noi comincia. Prega delle emanazioni delle vostre azioni e satura dei cristalli di oscurità del pensiero umano, questa crosta offre una resistenza anche maggiore della selce. Ma con lo sforzo incessante del pensiero, questa sfera densa che tiene la Terra stretta fra i suoi artigli, può essere dispersa come tenue vapore. Perché non dissolviamo questi cumuli, se possiamo scegliere fra il sentiero dell'Infinito e un ammasso di ostruzioni?

È poi così difficile per la coscienza spingersi a quella fonte dai flussi perenni? Gli ostacoli sono davvero così resistenti, se l'Insegnamento afferma che è facile sollevare il velo del futuro? Stabilite di applicarlo alla vita, così che la capacità di usare i Nostri consigli non si limiti a esclamazioni o promesse, e lasciate che il vostro spirito dica: "La saggezza del Signore è la potenza dei mondi lontani. Il Fuoco dell'Infinito e la Stella radiante della Madre del Mondo affermano il nostro essere!".

Se un solo pensiero spaziale può elevare i popoli, se un solo pensiero spaziale, applicato a un consueto modello terrestre, può dare al pianeta una scienza preziosa, quelli che riducono la saggezza delle età in grani di polvere, negherebbero che, se ieri il sole brillava, domani il flusso dei suoi raggi potrebbe esaurirsi?

In verità, il Mio consiglio è che siate pervasi dalla realizzazione dell'Infinito. Il prana è saturo di potere; cercate di estrarre i suoi doni! Con un solo sospiro si può scavalcare il lavoro di epoche intere, ma basta un solo sguardo di rifiuto per cancellare un disegno previsto da millenni.

3 — Nella coscienza umana è presente un concetto che è del tutto estraneo a quello del Cosmo: il concetto di vuoto. Ma come può essere limitata dal vuoto l'opera evolutiva, la creazione ardente del vostro pianeta! Non è difficile rendersi conto che anche il più piccolo esordio è concepito fra certi limiti. Allora, perché non ammettere che sia proprio l'illimitato che permette il manifestarsi dei mutamenti fisici? Chi mai potrebbe ridurre questa manifestazione? Il concetto di Illimitato non significa complessità; raffiguratevi semplicemente il terrestre che si trasforma in uno stadio superiore. Non c'è limite allo sforzo verso l'alto. Ciò vuol dire che l'idea di continuità in tutte le cose e in ogni dimensione non è complessa. Non ponete limiti alle manifestazioni!

È difficile capire che il filo del Fuoco dello Spazio si estende all'Infinito, ma è bello il pensiero di chi aderisce a questo insolito concetto. L'umanità non sa neppure cosa comporti l'azione di spegnere. Ma voi sapete che ogni estinzione di un getto di fuochi accende torce ultraterrene. Il bene o il male dipendono da voi — sono gli uomini che lo prestabiliscono. Si riceve ciò che si è mandato. Si può creare una pioggia di emissioni luminose, ma anche riempire lo spazio di locuste. Tale è la

legge di cooperazione fra spazio e pensiero.

Considerate il pensiero come un creatore. La gioia sta nel realizzare l'incipiente manifestarsi dei Nostri Decreti, svelati all'umanità.

Se rinunciamo all'ignoranza, comprenderemo l'intera bellezza dell'Infinito!

4 — È possibile indirizzare la coscienza umana a disciplinare i pensieri sfrenati e inconsci. Ma è rischioso impartire troppe cose quando così tante menti producono caos. Lo sviluppo della conoscenza-diretta aiuterà il genere umano. Quando la conoscenza-diretta mostrerà chiaro dove sia il caos e dove l'Infinito, quando la conoscenza-diretta distinguerà una manifestazione cosmica da una arbitraria, l'umanità avrà la chiave della conoscenza. Noi apprezziamo il telescopio prodotto dalla scienza, ma il telescopio della conoscenza-diretta esplora l'Infinito. Il vostro telescopio impone spesa e fatica, mentre la sensibilità del Nostro apparato penetra ovunque.

Il controllo dei pensieri inconsci porterà a comprendere le dimensioni dell'Infinito. La corrente del pensiero non ha limiti! In verità, dico, le possibilità che fluiscono dalle correnti dei luminari sono infinite. I luminari delle sfere visibili e invisibili si battono per affermare la Verità. I raggi possono guarire; i raggi possono creare; i raggi possono proteggere come uno scudo; i raggi possono manifestare la fiamma del Calice.

Spesso udite questo grido, questo lamento: "Perché la lebbra, perché le calamità, perché l'evidenza del bello viene offuscata da un sorriso contorto?". Povera umanità, le tue sofferenze sono per Noi la tua stessa progenie. L'evoluzione non ha bisogno di tutti quegli impedimenti. La scala dell'ascesa non ha bisogno di tanti gradini superflui. Al Nostro Scudo non occorre il vostro riconoscimento, ma voi avete bisogno del Nostro Scudo.

5 — Avete mai pensato alla capacità creativa dello spirito su pianeti futuri? Possibile che tutto abbia avuto inizio con voi e debba finire con voi? C'è forse un termine a qualsiasi processo? La catena dei mondi è infinita; per un pianeta che si frantuma, un altro nasce. La verità combatte la morte, e quando gli scettici dicono: "È la fine", Noi affermiamo: "È l'inizio!". L'evoluzione, una volta compresa, rivelerà il trionfo della Verità. Perché non contribuire al trionfo? Perché sigillare i nostri vasi ancora vuoti? Perché rifiutare la trasmissione del potere della coscienza? Quando dico di utilizzare i raggi manifesti, quando dico di riempire il calice della conoscenza, quando dico di disegnare le creazioni migliori in base alla conoscenza-diretta, quando dico che la forza sta nel carattere illimitato della conoscenza, significa prestare orecchio attento ai vortici cosmici, significa cercare la radianza di Fohat, significa dimostrare di comprendere la musica delle sfere.

Abbiamo sul vostro pianeta la Nostra eletta, che ha vuotato il calice di esperimenti sublimi. È stata inviata a voi come testimone di manifestazioni cosmiche, a portare le Mie missioni, a profetare il vostro futuro. Ecco perché il concetto di Redentore ha tale importanza. Ciò che convince è proprio il fatto che quegli esperimenti sublimi sono stati compiuti. L'umanità deve imparare specialmente da esperienze simili, come quella che emana dalle sfere superiori ed è vissuta sulla Terra.

In verità, avete l'infimo e il sublime!

6 — La comprensione dell'Infinito non distacca l'uomo dalla Terra. La rivelazione di nuove possibilità non separa l'uomo dalla Terra. Ciò che si dice del Samyama degli yogi non è solo fantasia: è un metodo scientifico che conferma le forze cosmiche.

Il grande uso di metalli nella medicina indiana, è frutto del contatto col Fuoco dello Spazio. La coscienza degli yogi comunica con i luminari. È possibile ricevere nella vita gli effetti indotti dalle sfere. L'attitudine umana verso il lavoro e la sua riluttanza a cambiare le tendenze mentali, sono veri e propri ceppi.

È stato forse prescritto dai Signori di degradare il concetto di cosmo in quella vostra idea umana di ciclo limitato? La portata della comprensione determina i lineamenti delle possibilità. Ogni cosa trae sostanzioso alimento dalla stessa fonte, il Prana, il potere manifesto del Cosmo. Voi accettate

con molta naturalezza l'affermazione di questa esigenza; accettate dunque con altrettanta semplicità l'influsso psichico esercitato dai raggi. Se, con tutto il vostro essere, accoglierete la saggezza dei secoli, secondo le Nostre Indicazioni, il vortice delle calamità andrà a infrangersi contro un muro di luce. La portata delle vostre possibilità dipende dall'accettare o rifiutare lo Scudo.

Non respingete quel grado di Fuoco spaziale che apre la via ai mondi lontani. In esso è contenuto lo scudo del futuro. I fenomeni delle nubi, dei venti e della pioggia irrigano il pianeta; ma l'affermarsi delle forze cosmiche non si può concepire come un semplice fenomeno atmosferico.

Sulla soglia della notte non appaiono fasci di luce. Accendete le torce!

7 — Accogliete nello spirito l'idea di Infinito. Affermate l'Infinito nella vostra coscienza. Pensate sempre su ampia scala. La leva del Fuoco spaziale è presente ovunque. La Mano dei Signori agisce mediante la coscienza illimitata; impegnatevi nello stesso modo. Dove non arde il Fuoco dell'Infinito? Il concetto di Creatore non è forse affermato dalla conoscenza-diretta, nella primavera dell'amore che eternamente scorre? Per Noi si manifesta con questo simbolo — la primavera dell'amore. Non è infinito il lavoro nell'Eternità e nelle opere del Cosmo? Non è forse eternamente vivo il seme del Nostro impegno, piantato per soccorrere l'umanità?

In moto perenne, eternamente in lotta, eternamente tesi alle vette, perennemente vigili, proclamando la Verità, mostrando il filo radiante della Madre del Mondo con l'armatura della bellezza infinita, sconfiggendo le tenebre dell'ignoranza, promettendo per dimora all'umanità la gloria delle stelle — così procedete, dicendo: “Mondo, voglio accettare tutti i tuoi doni; voglio riempire fino all'orlo il calice della vittoria; voglio bere, o Signore, fino all'ultima goccia il calice della Saggezza dei Tuoi Precetti!”.

Dateci modo di manifestare il Nostro potere, di tendere la mano in soccorso. Tutti conoscono la legge di gravità. Perché non applicare questa stessa semplice condizione alla vita? La gioia può attirare, con una corrente magnetica, gioia dallo spazio. Ma il pensiero tenebroso genera strati di nubi pesanti e opprimenti. Noi attestiamo la realtà della gravitazione del pensiero.

Quando il pensiero umano non tende alla spiritualità, l'evoluzione non accelera.

8 — L'evoluzione di tutto ciò che esiste non è separata dall'evoluzione di ogni singolo spirito; è come una sola spirale in moto perpetuo. La coscienza spirituale, spinta alle Nostre vette, accumula tesori e li offre in dono allo Spazio. La coscienza spirituale arricchisce il vostro pianeta. Il materialismo, invece, non promuove l'evoluzione. La coscienza materialistica, tendendo all'immobilità, alimenta le zanzare che vivono nelle acque stagnanti. La causa dell'immobilità del pensiero è orrenda. Non esiste un riposo infinito. Quindi non attardatevi in uno stesso luogo; o collaborate alla rivoluzione cosmica, o sarete inghiottiti dal rinnovamento. La base di ogni cosa è la spirale, ed è necessario comprendere l'essenza dell'eterno Fuoco spaziale.

Molti hanno timore di conoscere l'Eternità, ma quanto è meraviglioso realizzarne la grandezza! Solo lo spirito che ha avuto contatto col Fuoco, conosce tutta la bellezza della sua radianza. Ma uno spirito cui manca il potere che fluisce dai luminari, è privo dell'essenza del Fuoco Cosmico e separato dalla corrente manifestata da Fohat. Solo nella coscienza vive la definizione di Eternità. Quanto più vasta è la coscienza, tanto più vivido splende il raggio della coscienza; e tanto più chiaro suona il Nostro appello per chi ha capito la bellezza dell'evoluzione.

In verità, ciò che si è detto del pensiero universale, si deve applicare alla vita.

9 — Sovente gli uomini si domandano, perplessi, se mai esista qualcosa oltre la coscienza. Certo la comprensione umana del concetto di coscienza è limitato. Questo deriva dal fatto che si accetta solo il mondo visibile. La conoscenza resta vincolata e ristretta se non si estendono i confini del visibile. Ma guardiamo oltre le frontiere della coscienza e del sapere umani; cerchiamo un granello di comprensione cosmica. Com'è bello il vasto orizzonte! Com'è potente il pensiero che penetra lo Spazio! Quali nuove vie si aprono per la comunione con l'Infinito! Cercate questi tesori: sono la garanzia del vostro progresso. A che serve una conoscenza che conduce a cancelli chiusi, con

l'insegna: "Altro non sappiamo"? La limitazione della conoscenza è una tomba. Scandagliamo dunque l'Infinito! La limitazione della coscienza è la morte dello spirito.

Non sono da studiare i costumi dei popoli, ma la sostanza della loro coscienza. Quando avranno imparato a percepire la corrente dell'Infinito, gli uomini, anziché pregare, comanderanno gli elementi. Invece di "un Dio che lavora per loro", aiuteranno se stessi con le loro proprie fatiche e con l'energia psichica.

Perché nel mondo si è soliti venerare le potenze cosmiche nei momenti di disperazione? Perché solo allora si è attratti dall'Infinito? Perché solo allora si riconoscono le forze cosiddette sovrannaturali? Consiglio di pronunciare il Nome della Madre del Mondo non come simbolo, ma come sorgente di potere. Consiglio di invocare la Fonte dell'Infinito non come simbolo, ma come espressione di Eternità, come perpetua Generatrice di bellezza e Creatrice del firmamento.

10 — Il Respiro cosmico della Madre del Mondo pervade ogni cosa. In verità, tutto ne è impregnato. Dai granelli infinitesimali di polvere alle grandiosità immensurabili, la vita muove e respira di quel Soffio. Perché dunque non conoscere il potere che muove l'Universo! Perché non meditare sull'essenza dell'Essere! Scandagliate il ritmo dell'energia cosmica e comprendete il ritmo dell'evoluzione. L'essenza dell'evoluzione è inalterabile, e la si misura con la manifestazione dell'Infinito.

Voi che paventate la fine, volgete la faccia alla radianza della Madre del Mondo e affermatevi nella comprensione dell'evoluzione. Non ci sono limiti alle trasmissioni provenienti dalle Montagne. Non ci sono limiti alla garanzia dei mondi lontani. Non ci sono limiti ai tesori naturali delle sfere visibili e invisibili.

Voi che paventate la fine, rivolgetevi alle quattro direzioni, e dite: "Realizziamo l'Infinito!". Le vette e i recessi della Terra sono le vostre fonti. Illimitate sono le correnti di queste fonti. Se solo gli uomini sapessero come raccogliere le correnti eternamente fluenti dell'Infinito, in verità, avrebbero compreso il laboratorio della vita.

L'Era del Fuoco si avvicina. Trovate il coraggio e la saggezza di accettarla. Il serpente che si afferra la coda simboleggia il cerchio dei processi evolutivi. La spirale si applica invece al sentiero dell'ascesa.

Voi che paventate la fine, affermatevi nel potere della spirale di Luce e del Fuoco dello Spazio. Diciamo: "Meraviglioso è il Respiro del Cosmo!".

11 — Chi conosce il futuro procede nel senso dell'evoluzione. Chi teme l'evoluzione cammina al passo con la morte. Chiederanno perché ci sono alti e bassi. Saranno perplessi per il corso evolutivo. La comprensione delle onde cosmiche spiega il corso dell'evoluzione. Se pensate che perfino dalle ceneri può sbocciare un bel fiore, capirete che la distruzione spaventa solo le coscienze vili. Il moto cosmico agisce per onde. Bisogna spiegare che le valli profonde possono essere evitate, accelerando così l'evoluzione. L'umanità apatica non discerne il vero progresso; si crogiola in una fioritura momentanea, e non si avvede di ciò che un giorno potrebbe distruggere il pianeta.

Voi che costruite per il presente, sappiate che lavorate per il vortice della distruzione! Come sono imponenti le vostre imprese! Quanto sono inutili i vostri castelli! Come sono ingenti le vostre spese! E com'è evidente la vostra incapacità di avanzare nella catena delle azioni! Ma guardiamo quelli che marciano diritto, che affermano la bellezza dell'Infinito. Invece della codardia, che nega le reazioni dello Spazio, Noi scorgiamo l'ardore del conseguimento, la bellezza dell'impegno e la grandiosità della vittoria. Diciamo dunque: "Le manifestazioni cosmiche sono illimitate!".

12 — Vibrare col ritmo del Cosmo significa realizzare tutta la grandiosità dell'Infinito. Tre sono i principi che si affermano lungo il corso dell'evoluzione. Cominciate a dar prova di sapervi impegnare. Non restate indifferenti alla Fonte che nutre voi e tutto ciò che esiste! Non fatelo! Riflettete profondamente, e vedrete che i grandi Operai spirituali dell'umanità hanno alimentato la loro energia psichica immergendosi nell'Infinito. La loro risoluta estasi, mirante alla bellezza

suprema, non ebbe limiti! Il loro conseguimento verso il Decreto manifesto, non conobbe restrizioni! Ripeto che l'immersione nel ritmo cosmico darà la sintesi di tutto l'Essere, nel visibile e nell'invisibile.

Tutti i culti, uno dopo l'altro, hanno indicato i simboli della sintesi, ma con la mutilazione di quel concetto sono rimaste solo le distorsioni degli antichi misteri.

Non si può predeterminare una manifestazione cosmica, ma è possibile evocare un turbine cosmico; nello stesso modo, si possono evocare dallo spazio elementi necessari al nostro pianeta.

Avete già avuto esperienza di due punti sensibili che penetrano la regione delle scapole, e parimenti si possono aprire i centri sensibili dei polmoni, che controllano il prana. Noi inviamo questi raggi solo agli spiriti più elevati. Questa esperienza è inaccessibile a chi non ha realizzato, in tutta la sua portata, la bellezza e la potenza del Cosmo. Solo la conoscenza-diretta serve in questa esperienza cosmica. Dite dunque: "In verità, io affermo la bellezza dell'Infinito! Voglio, o Signore, sentir pulsare la grandezza maestosa del Cosmo!".

13 — Con che semplice naturalezza gli uomini accettano l'immutabile ritmo del giorno e della notte! Perché non applicare lo stesso concetto alla base del ciclo umano? Macrocosmo e microcosmo riflettono una sola e identica realtà. Perché allora gli uomini si convincono della notte eterna, quando sanno attendere con tanta semplicità il giorno successivo? Accogliete le correnti del moto incessante. La comprensione della capacità di adattamento sarà affermata con saggezza quanto la pulsazione del Cosmo. Dolore e angoscia non servono! Dovete accettare la vera vita del Cosmo, se volete davvero contemplare l'Infinito.

La rotazione delle stagioni dell'anno è per voi cosa normale, e vi aspettate i frutti del ritmo della natura. Esplorate i giacimenti metalliferi e costruite dighe per ricavare elettricità. Volgetevi invece ai tesori nascosti nelle sfere invisibili, e dirigetevi a quel creato manifesto oltre i limiti della vostra comprensione. Il campo di lavoro è immenso! Percepitemo dunque il ritmo dell'Infinito e prendetevi parte.

Dove sarà allora la notte? Quando vi sembrerà di udirne il silenzio, iniziano i canti alla Madre del Mondo. Né giorno, né notte — solo la Sua Radianza!

14 — Allorché la vita planetaria sarà coordinata con le sfere superiori, le possibilità umane saranno migliori. Il ritmo delle nostre forze sarà triplicato e la ragione accetterà questo potere. Allora il decreto dei Saggi sarà adempiuto.

La mescolanza tra sfere invisibili superiori e il visibile è indissolubile. Comprendete dunque che la vostra vita è indivisibile. Il Respiro del Cosmo è immutabile in ogni cosa. Il manifestarsi dei periodi planetari dipende dalle onde cosmiche; quindi chi nega il legame fra lo spirito e i vortici cosmici non è sulla via della conoscenza. È ammissibile percepire in tutto l'esistente un solo punto essenziale? È ammissibile separare un minuscolo granello dal Grande Intero? Come tracciare confini ristretti senza nuocere con ciò al proprio sviluppo? Solo il folle pone limiti a se stesso. Solo quelli che ignorano la manifestazione della Bellezza, dicono: "Ciò che esiste ci basta".

L'asserzione delle forze cosmiche e infinite è chiara; il processo eterno e vivificante agisce in ogni cosa. Una scintilla accende il Fuoco Cosmico. In verità, la scintilla del desiderio accende la torcia della conoscenza. Ma non ostruite il vostro sentiero. Basterà che vi impegnate a fondo, e il vostro essere verrà inondato dalla radianza dell'Infinito.

15 — Bisogna scegliere fra l'oscurità dell'errore e la grandezza della Verità. Sarà lo spirito a determinare il grado di comprensione maturato nei millenni. È sconveniente la traiettoria di un arco molto basso, che parte da un punto su un piano inferiore e torna allo stesso piano. Perché sprecare energia, se poi dobbiamo bussare ancora ai cancelli inferiori? Preparate al vostro spirito un bel giardino, non nel deserto riarso, ma sulle vette della conquista.

A ciascuno è prescritto di adornare il sentiero evolutivo. Per ciascuno è predisposto il soccorso dei pensieri spaziali. Il Tesoro dell'Infinito è aperto a chiunque avanzi nel comprendere le forze

cosmiche.

Non è piacevole scoprire di cosa sono saturi gli strati del vostro pianeta. Su un piatto della bilancia mettiamo le espressioni di tutti i vizi: collera, codardia, tradimento, pregiudizio, ipocrisia, compiacenza di sé. Sull'altro piatto poniamo la forza propulsiva dell'energia psichica, la conoscenza-diretta, l'affermazione del Decreto dei Saggi, l'invulnerabilità delle Origini, la gratitudine per lo Scudo, il sapere conseguito e la perseveranza sul sentiero aperto dall'Infinito.

Poiché fu il Signore Buddha che definì l'essenza dell'Ego umano come un processo, possiamo accettare questa formula del "Leone". Nella vostra vita quotidiana abituatevi al pensiero del moto eterno e non indugiate in recessi oscuri. La creatività attira il potere creativo. Osservate dunque le scintille del Cosmo.

Scegliamo fra l'ignoranza e la radiosità dell'Infinito!

16 — L'umanità comincerà a capire che realtà e illusione vengono da una stessa origine, quando avrà compreso che il vaso datore di vita è uno solo. Se si adotta l'idea di separare il mondo visibile da quello invisibile, l'Universo resta privo di senso. Se si parte dal presupposto che il sentiero sia casuale e termini nel vuoto, si dà prova di una ben misera immaginazione! Illusorio è ciò che non esiste; e il concetto di realtà va ampliato. Tutto vive e tutto si propaga. Lo Spazio porta in sé tutto ciò che generate. Utilizziamo l'intera forza creativa dello Spazio!

Una fissità immaginaria, con il vuoto oltre certi confini, è da Noi chiamata "oasi", perché contiene la fonte della vostra saggezza. Invero, si può ben dire che l'idea illusoria di vuoto sia del tutto irrazionale!

Raffiguratevi lo Spazio intero che irradia Fuoco, con occhi non viziati dal pregiudizio. Immaginate lo Spazio che contiene il Prana e l'Akasha. Non è il "Creatore", né il "Grande Costruttore", è l'Infinito! All'avvicinarsi del Satya Yuga queste forze spaziali saranno utilizzate. In verità, nella coscienza degli ignoranti auto-incoronati prevale ancora la frigidità dell'età della pietra.

17 — Avete ragione di parlare di una sola Origine. Proprio qui sta il nucleo centrale dell'evoluzione. Questa cognizione è il massimo conseguimento dell'Arhat in Terra. Quando l'umanità avrà compreso la grande unione fra l'Infinito e le particelle, e conoscerà il mutuo rapporto fra luce e tenebra, si potrà svelare il sentiero del "Leone del Deserto". Quante cose vengono attribuite ai fuochi cosmici, senza tuttavia riconoscerli. Dove gli uomini vedono una distinzione fra due principi, l'Arhat non scorge che una sola, grande Origine.

La relatività è stata accolta come verità matematica, e tutti i calcoli precedenti si sono dimostrati inesatti. Una simile relatività esiste anche nel campo dell'evoluzione. Anche le idee di luce e tenebra, di felicità e dolore, di lavoro e riposo, sono soggette alla stessa legge di relatività. Quando parliamo di progresso nel pensiero, prevediamo la necessità di accettare questa relatività. In effetti, l'idea di gradualità dell'ascesa è mirabile. Lo spirito realizza che l'ascesa è la pagina della saggezza, sulla quale si leggono sia l'intero potere del Cosmo che le manifestazioni del moto. Il progresso non può affermarsi sul livello più basso della grande Origine. Nei templi di Atlantide si conosceva questo grande principio.

18 — Come una fiamma onni-avvolgente, il Cuore del Cosmo tutto racchiude. Com'è mirabile questa capacità di includere tutto! Dal piccolo al grande, ogni cosa si rifrange in quel cristallo manifesto. Poiché tutte le possibilità cosmiche imprimono una direzione a qualsiasi voluta manifesta, poiché ogni principio ha le sue correnti propulsive, e poiché occorre realizzare la grandiosità del Cosmo, raduniamo tutta la potenza dello spirito che possiamo contenere. Non c'è deviazione, né rinuncia, né ripulsa, né dinieghi, ma solo contenimento. Il Maestro manifesta l'importanza del concetto di contenimento.

Come la creatività del Cosmo è inesauribile, così la comprensione dell'Infinito sia irrevocabile. Il succedersi dei millenni nell'eternità, le trasformazioni degli oceani e della crosta terrestre, servono a illustrare il moto eterno.

Non avete adempiuto l'arduo compito, e ancora non attribuite la tenebrosità umana ai prototipi delle vostre azioni. Non c'è ragione di riversare sui vortici cosmici la colpa delle devastazioni; non è questione di male, ma di necessità. Qualsiasi manifestazione del Cosmo ha la sua applicazione nell'Eternità. E, come la devastazione, anche l'accumulo segue il ritmo che è inseparabile dal corso stabilito degli eventi terrestri. La differenza sta in questo: che Zeus, con una tempesta cosmica, riempie lo spazio di ozono, mentre il vostro Zeus terrestre, creatore di collera, riempie il pianeta di fumo soffocante. In ciò, l'infimo e il supremo non s'incontrano.

In verità, la bellezza dello sforzo per contenere l'illimitato farà apparire un arcobaleno radioso, e diremo: "O Madre del Mondo, che tutto dai e tutto avvolgi, noi vogliamo abbellire il nostro firmamento lontano!".

19 — Perché gli uomini subiscono in tal misura le immagini di Maya? La vita è piena di questi fantasmi, di fenomeni illusori. L'esistenza è affollata di immagini inutili. Lo spirito che conosce l'Eternità si lancia verso la grande Origine, e in lui è contenuto il seme della comprensione del Cosmo. Ma lo spirito ricettivo alle sole consuetudini si rivolge alla misera realtà di Maya. Infatti, lo attirano soltanto le manifestazioni della vita ordinaria. Per difetto di capacità di contenimento non riesce ad aprire il libro della vita.

Esiste poi una categoria di uomini la cui sorte è deplorabile. Sono le coscienze che, pur avendo il seme della comprensione, oscurate dai loro dinieghi, non scorgono il ciclo seguito dal Cosmo e quindi ritardano l'evoluzione. Il predestinato sarà compiuto, ma chi ritarda i tempi dell'avanzata si condanna al regresso. Chi non vuole realizzare il futuro fa come il gambero: va a ritroso. O la spada della conquista o l'emulazione del gambero. L'arroganza intenzionale è come un appello all'ignoranza. L'accumulazione dei fuochi cosmici può facilmente spazzare via questa polvere. Ma, amici, il vostro progresso sta nel forgiarvi la spada del futuro. Accettate queste verità plasmate dai millenni, e pensateci!

Come si innesca l'inizio della comprensione? Lo spirito insegna ad applicare i segni della conoscenza-diretta, ma che il tesoro sia riempito! Basta voler entrare nel ritmo della pulsazione cosmica!

20 — Si è soliti considerare il karma come quel volere e quella ricompensa che decidono il corso della propria vita. È anche solito considerare il karma come retribuzione. Ma nel suo vero significato, karma significa lavoro. Non limitate l'attività del laboratorio dello spirito, e ne vedrete i risultati.

Quando lo spirito è sedotto da Maya e si compiace di sé, occorrono un martello e lo sviluppo della conoscenza-diretta. Quando lo spirito è abbagliato dal fascino della ricchezza, senza capirne la precarietà, e crede che un lingotto d'oro porti felicità, è il caso di rammentare che malattia e disastri incombono.

Ma il guerriero dello spirito splende come una luce; lo illuminano i raggi dei fuochi dell'Infinito. Il responso deve essere capito, e bisogna tendere gli sforzi verso il Cosmo con tutti i fuochi e tutti i fiori.

Dalla vetta della coscienza parte il sentiero del Signore. Sulla cima della coscienza, vittoria ed evoluzione risuonano all'unisono. Eterno e infaticabile è il lavoro dell'ascesa! Questo moto perenne è il vostro karma!

È vero — soltanto le correnti della volontà dirigono il karma. Ma arrestare il corso del karma è pericoloso come invocare la notte eterna. Di che riempirete il Calice dell'Amrita se affondate nello stagno delle tenebre? Diremo che l'oceano delle azioni è in verità molto più bello!

21 — Sappiate che la legge del principio vitale ha un potere invincibile. La tensione della spirale dell'energia superiore pone in azione tutti gli elementi. L'accumularsi dell'energia nelle sfere del mondo dona varietà alla sostanza e suscita la facoltà creativa.

Il Cosmo non conosce periodi inattivi. Non c'è rifiuto, ma solo l'invito che l'umanità accetti tutti

i doni dello Spazio. Perché dunque non usare l'energia cosmica per il massimo compito, per la gloriosa conquista di nuovi tesori? Il progresso della coscienza nella cognizione della volontà rivelerà l'Infinito.

Nella nostra sfera esistono testimonianze delle manifestazioni cosmiche. Questa è una formula da ripetere, perché il corso dell'evoluzione si dischiude allo spirito impavido che conosce l'intero mistero e tutto lo sforzo teso verso l'Infinito. L'accendersi dei fuochi del Loto è la più alta espressione del Fuoco cosmico. In verità, quando l'energia cosmica si afferma in sintesi sulla Terra, si può dire: "Il pianeta è avvolto da una spirale, lungo la quale si può anche scendere, ma com'è bello lo spirito che sale e trasforma la vita nella radianza dell'Infinito!". Questo portatore di sviluppi sovramundani scopre l'ingresso alle sfere superiori, e offre alle sfere inferiori la chiave per realizzare l'Infinito.

22 — La conoscenza spirituale fiorisce nella coscienza del vero Agni Yogi. La coscienza che include le correnti dello Spazio e comprende la formula dell'energia psichica, può entrare nel vortice di Kundalini.

Quando l'umanità imparerà a intendere e coordinare gli eventi del mondo con le complessità del Cosmo, la percezione farà progressi. Il concatenarsi degli avvenimenti e la perfetta comprensione di ciò che, come retaggio dei secoli, procede di periodo in periodo, può spingere la coscienza a capire l'Infinito cosmico.

Spirito, guarda indietro! Dove ti ha condotto il sapere del passato? Dove vedi confini? Dove interruzioni? Dove permanenza? E dove vedi sottomissione? Si risponde: "Non vedo nulla di tutto ciò; in verità vedo solo il Regno sconfinato che ha creato l'essere nostro!".

Tu, spirito, che tendi con forza al Creatore del Cosmo, rivolgiti alla Madre del Mondo. Proclama ciò che vedi. Lo Spazio si svela come espressione della massima capacità creativa. L'immensità dello Spazio e le irrinunciabili forze cosmiche arricchiscono il nucleo del nostro essere. Le leve dell'evoluzione sono le migliori energie che l'uomo possiede.

Se accetterete il predestinato, l'effetto immediato vi condurrà avanti. Quando saprete volare nel nucleo dello spirito, comunicherete con i mondi superiori.

Imparate a realizzare tutta la bellezza del volo nel nucleo dello spirito!

23 — Donde venne l'ondata che sommerse la coscienza, oscurandola? "Religare", si diceva anche in antico. Il principio di causa ed effetto, cioè la legge di concatenazione dell'Universo, vale anche per lo stesso legame con l'Infinito. L'umanità è connessa al Cosmo da vincoli inscindibili. Non è difficile individuare quel punto immutabile dove tutte le cose s'incontrano, dove gli accumuli terrestri si congiungono agli strati delle sfere superiori. Per Volontà del Cosmo tutte le cose si attraggono reciprocamente. Tutto tende a una creazione reciproca. All'umanità è concesso "religare" in forma di una religione unificante, per il progresso della comunità, per l'ammissione della Fonte Primaria che contiene tutti i principi dell'Essere e crea tutte le sostanze per il nostro bene.

La concatenazione universale di tutte le sfere superiori dovrebbe essere adottata dalla coscienza come un'ancora di salvezza per migliorare le fondamenta superiori del futuro. Gli scienziati hanno ormai scoperto le proprietà più evidenti, ma molto ancora sfugge alla loro percezione. Nulla impedisce all'umanità di attingere dallo spazio, ma il pregiudizio è deleterio. Chiunque ammette l'azione del magnetismo terrestre su una mela, ma la comprensione del massimo Magnete dell'Infinito viene sommersa dall'ignoranza. L'ozono dello spazio e i raggi dei mondi lontani forniranno la sostanza planetaria per l'accumulo di nuove energie.

24 — La causalità è quel fattore che muove l'Universo. Sarebbe incongruo attendersi che il Loto della Benevolenza fiorisse per un atto di male. È comprensibile che l'effetto di una qualsiasi azione rifletta in modo diretto il suo principio. È generalmente ammesso che il seme della sfortuna risponda facilmente a un ritmo identico. Una concezione ignorante avvelena gli elementi inattivi.

Ma l'elemento infuriato intensifica il ritmo del Cosmo.

Quando la radiazione dirige all'assimilazione cosciente di tutti i disegni delle onde cosmiche, accettateli. Le energie inutilizzate volano nello spazio come palle di cannone.

Osservate che prima di tutto bisogna imbrigliare l'oceano del mondo; l'effetto determinerà poi l'esperimento.

Il firmamento terrestre ha un gran bisogno di sanare le sue crepe. Molte fontane hanno versato le formule dei Signori. Con lo Scudo dell'Insegnamento inviato, si è prestato aiuto, ma i tesori inestimabili dello spirito sono andati dispersi in frantumi nello spazio. Ma lo spazio è un grande accumulatore e raccogliitore di tutti i tesori che non si sono usati. Nulla si perde nel Cosmo, e la riserva è protetta. Quando lo avrete capito, scintille di conoscenza vi sveleranno tutti i misteri dell'Esistenza. L'elemento del Fuoco è temuto da chi conosce solo la putredine della vita contemporanea. Ma chi capisce e accetta la causalità come ragione degli effetti è un chiaro seguace dell'evoluzione.

Le manifestazioni invisibili del Cosmo emettono luce per l'occhio di chi cerca. Ma il mondo di chi crede che tutto si estingua con la propria fine, è privo di qualsiasi minima traccia di luce.

25 — La rinascita di un paese è sempre dovuta a influenze cosmiche. L'agglomerato dei pensieri proiettati attira dallo spazio quegli strati di emissioni che gli occorrono. Modelli di grandi scoperte fluttuano nello spazio. Chi riesce a intensificare la propria energia psichica col ritmo delle energie cosmiche, assimila tesori nella sua coscienza. L'espandersi della coscienza spinge lungo la catena che connette fra loro tutte le forze creative del Cosmo.

Un paese che abbia già accumulato molto dal tesoro comune, declina quando prende a negare la causalità delle azioni cosmiche. Quando l'orgoglio umano trascina la coscienza al punto d'inversione, e l'Ego diviene un idolo, i Cancelli si chiudono. La personalità riflette il sorriso dell'azione cosmica, quando si considera parte inseparabile del Cosmo manifesto, esistente.

In verità, l'uomo è la suprema espressione del Cosmo. In verità, è l'eletto predestinato a costruire e raccogliere tutti i tesori dell'Universo. In verità, "uomo" significa essere creativo. Tanto tempo fa all'uomo fu affidata la chiave, ma quando la rivelazione lo illuminò, apparvero quelli che spengono i fuochi.

Diciamo che quando i nostri sentieri convergeranno nel sole, capirete l'intera grandiosità del Cosmo. Concepite il sole come garanzia di una nuova scienza. Accettate il Fuoco dell'Infinito come illuminazione, come espressione della Nostra reale presenza. Accettate ciò che abbiamo predisposto.

26 — Tutto ciò che contribuisce a realizzare il compito di far avanzare l'umanità nella catena evolutiva, coordina la propria direzione terrestre con l'Infinito. Il compito stesso presume che si applichino pensieri creativi per fare scoperte nel reame dello Spazio. Grande è la perdita quando i progetti impongono l'esclusione di ciò che perfeziona tutte le forme. Solo quando si realizzerà l'evidenza di tutte le ricchezze spaziali, si potranno perfezionare le forme terrestri. L'Essere si affermò prima che l'umanità ne avesse piena coscienza, e allora tutte le forme di vita erano in stadi diversi. Nell'Infinito esistono tanti stadi quanti sono i livelli di coscienza. Tutte le cose sono in mutua relazione. Tutte le cose si attirano reciprocamente e tutto si riflette nell'oceano insondabile della creatività.

Lo spirito capace di assimilare il supremo sul pianeta e consapevole dell'incompiutezza di una sola esistenza, è uno spirito d'aquila che sale libero in volo nella vita, verso il sole della conoscenza, sopra il deserto.

Allo spirito è dato di conoscere i fuochi cosmici!

27 — Il concetto di non conformità al fine non trova posto negli annali del moto evolutivo. L'affermazione simbolica degli antichi circa il fuoco, esprime nel modo migliore la verità che non esiste dissoluzione nel vuoto. Le antiche scritture asseriscono che il fuoco, consumato tutto il

combustibile, non si annienta, ma ritorna allo stato primario, in forma di fuoco invisibile, ovvero lo stato più elevato di espressione del Fuoco dello Spazio. Così è della nostra vita.

Quando il corpo si è consumato, sul sentiero della vita, chi può dire se si è dissolto nel nulla? Se una qualsiasi catena di azioni viene utilizzata dal Cosmo, e qualunque trasformazione si trascina dietro una catena di altri mutamenti, come non percepire le infinite catene dell'ascesa del nostro spirito?

Il fuoco è un segno che nella sua forma suprema e invisibile contiene tutti gli elementi. Lo spirito che lascia la Terra e lo spirito che ritorna alla manifestazione terrena, portano in sé l'asserzione di tutti i principi. Differiscono solo per la misura degli accumuli. E dunque su, verso le vette irraggiungibili dell'Infinito!

28 — La Mente del Cosmo è onnipresente. In tutto lo Spazio la sua legge governa. Incalcolabili ne sono gli effetti e le combinazioni sempre nuove. Dal chimismo dei luminari alle funzioni delle espressioni vitali, essa regola il principio dell'Essere. È una questione che ha turbato molte coscienze. È arduo negare la Mente cosmica onnipotente, che impregna tutti gli strati del firmamento col suo Respiro. Ma gli uomini sono soliti allontanarsi di proposito dalla verità. Quando lo spirito, attratto verso l'ingannevole Maya, brama un riposo momentaneo, dissipa le luci migliori del Cosmo. L'illuminazione atterrisce chi non vuole essere illuminato.

Avete ragione a dire che il Signore Buddha dovette dare al mondo l'idea di Nirvana, perché pochi sono disposti a lavorare in eterno per creare forme nuove. Il Nirvana non è che una tappa negli infiniti periodi cosmici. I nostri discepoli, accumulando il retaggio terrestre, possono rallegrarsi e lanciarsi con sforzo cosciente verso i mondi superiori. Non è meglio servire la grande, perenne modificazione e trasformazione dall'inferiore al superiore, anziché vivere schiavi del ristagno?

Notate che anche barriere di poco conto sono causa di putrefazione. Ci sono molti esempi di antichi relitti che distrussero certe sfere. Qual è l'effetto della stasi di volontà e di coscienza? Il ristagno può generare la più terribile esplosione. Ma una sola scintilla del fuoco di uno spirito, all'unisono con il Cosmo, può evocare la pacificazione di una nazione intera. Lo spirito risoluto a lavorare senza fine, trascina con sé quelli che lottano con impegno. Così il pensiero ardente accende un ponte nello spazio, e il magnete dello spirito splende per impulso del Cosmo.

29 — Il mondo superiore pare talora agli uomini un'allucinazione o un'illusione. Ciascuno lo intende a modo suo, e ciascuno teme di confessare la sua comprensione del Cosmo. Dalla concezione degli elementi a quella del "Creatore onnipotente", l'uomo non esita a creare varie fantasmagorie, né la smette di costruire strutture eccessive. Lo spirito umano è gravato da molti fardelli, il che spiega la difficoltà di salire alla sfera più elevata.

Il riordino della vita per mezzo dei fuochi cosmici darà la salvezza, ma gli uomini tremano al pensiero di riorganizzare l'esistenza. Le forme vecchie e superate li attraggono, e così nascono le tradizioni. Se la tradizione è intesa come mezzo che conduce a basi sicure, può essere un concetto benefico, perché una coscienza espansa è un fattore di saggezza. Ma le tradizioni della vita contemporanea non permettono allo spirito di lottare verso le sfere superiori. La chiesa ha i suoi dogmi; le famiglie sono chiuse fra muri di restrizioni innalzati dagli avi; i popoli hanno leggi che li privano dell'indipendenza. Senza lo spirito della bellezza, come potranno mai percepire l'Infinito?

Siete nel giusto a voler insegnare ai bambini che tutta l'attività creativa è illimitata. Perché rimettere a nuovo gli indumenti del nonno? Cercate di somigliare ai costruttori di nuovi ponti poderosi, e tendete con forza verso lo splendore dei mondi superiori. Non fantasmagoria, ma vita!

30 — Il sentiero migliore da scegliere non viene indicato apertamente. Si afferma che il sentiero esiste, e si accorda protezione; ma nella sua essenza deve essere scoperto dall'uomo, e ciò deciderà le conseguenze. Quando sentite le calunnie gettate contro i Nostri Ordinamenti, che aprono prospettive illimitate alle espressioni dello spirito nel suo sforzo verso la bellezza, come potreste

credere che queste sono un conseguimento ispirato dalla vera bellezza? Quando incomprendibilmente si schermisce lo spirito, come potreste seguire quelli che non sanno procedere col ritmo del Cosmo?

Noi rispettiamo il libero arbitrio, e le vie per la sua applicazione sono innumerevoli. Quindi, non costrizione, ma libero volo dello spirito in lotta! Il guerriero possente, costruttore della vita, avanza lealmente sotto questa bandiera.

31 — L'uso di tutte le manifestazioni della formula primaria del Loto cosmico, dovrebbe guidare l'umanità nel suo sviluppo evolutivo. Quando lo spirito si servirà del Fuoco spaziale e il soffio della Verità toccherà la Fonte della Vita, si potrà attestare un cambiamento di coscienza. La trottola, girando attorno al proprio asse, simboleggia il destino dell'uomo che si è dissociato dal moto eterno. Chi porta il Loto, chi è disposto a unirsi al Cosmo, e chi presenta diversificate nel modo migliore le luci dei centri, incarna il costruttore della vita e commensura la contrazione dei centri con la loro apertura. Definiamo con esattezza il principio vitale. Il Loto aperto avvolge ogni cosa; le luci differenziate dei suoi petali fiammeggianti ruotano e si protendono in tutte le direzioni. Quando il Fuoco sacro, rappresentato dallo spirito, è in contatto con tutto l'Esistente, l'anello cosmico e la ruota della vita muovono congiunti.

La trottola dalla punta aguzza non corrisponde allo spirito raffinato. Lo spirito che alla superficie liscia o poco mossa preferisce le grandi ondate cosmiche, in verità, conosce l'Infinito.

La formula che offriamo muove avanti, verso i molteplici fuochi spaziali. Quando l'umanità accetterà l'Infinito, il destino si rivelerà non come punizione ma come espansione cosmica. La bellezza della vastità della vita si valuta in base alla coscienza della capacità creativa.

Noi parliamo ripetutamente del Fuoco per amore dell'umanità. Sapete fino a che punto il pensiero umano necessita di una nuova fiaccola!

32 — La divisione del mondo in esistente e non esistente limita il pensiero. Respingere l'invisibile e negare l'intera ampiezza del Cosmo, sono causa di quel ristretto criterio di valutazione del Cosmo adottato dall'umanità. L'Infinito prescrive per il sentiero della vita, lo spazio universale.

Nei tempi antichi i simboli delle religioni erano tratti dal tesoro del Cosmo. I vari culti assegnavano un proposito al "Creatore" del Cosmo. Il degenerare delle più elevate immagini cosmiche è rappresentato dai dinieghi. Ma là, dove il principio del Fuoco è ancora venerato, la coscienza dello spirito primordiale si è già affermata. Solo la conoscenza e l'accettazione razionale delle forze cosmiche illimitate insegnerà all'umanità come applicarle.

L'Insegnamento del Signore Gotama affermò che la Luce non teme le tenebre. La Luce vittoriosa sommerge tutte le cose. Nello stesso modo tutto è pervaso dal Fuoco cosmico, onnipresente, e infinito nel suo potere.

33 — Nell'assimilare i fuochi cosmici tutto l'organismo si rigenera e gli elementi estranei vengono eliminati dalla sua stessa fiamma. Lo spirito armato vince di suo proprio impeto; perciò l'Infinito indica il Fuoco onnipervadente come il segno prescritto che risana.

A ognuno è affidata la ricerca della via verso la sfera superiore; ma quando l'umanità pensa che il lavoro prescritto per la trasmutazione dello spirito e di tutti gli accumuli possano avvenire dall'esterno, la leva del Cosmo scende ad annientare ciò che si è accumulato. Solo di propria mano, solo di propria volontà, solo col proprio sforzo, solo col proprio lavoro, lo spirito può farsi collaboratore cosciente dell'Infinito. La leva calerà sugli orizzonti ristretti per demolire ciò che oscura il corso evolutivo. Ma la leva delle azioni di tutta la vita, intesa come unione con la sfera superiore, scenderà come Fuoco che rigenera.

Esprimere l'unità, esprimere l'indivisibilità e realizzare il nucleo dello spirito come creatore: ecco la formula migliore dell'essenza dell'Essere.

34 — Sì, sì, sì! Le date cosmiche possono coincidere coi moti planetari, e questa combinazione dà la formula migliore dell'Esistenza. Avete ragione nel dire che lo spirito crea il Cosmo. La sottomissione agli elementi naturali pone l'uomo in un angolo, come in agguato, in attesa dei nemici. Nella sua coscienza non vive ancora la vera comprensione degli elementi. Il cosiddetto "castigo di Dio" si rivela come una vivida evidenza di quanto si diffami il Fuoco cosmico. I sacrifici non servono. Per evolvere basta accelerare il passo. L'imprevisto scatenarsi degli elementi non è per castigo, ma solo perché non si utilizza l'afflusso delle gigantesche forze del Cosmo. Come nel piccolo così nel grande. Si trova modo, in misura maggiore o minore, di imbrigliare gli elementi. Ma come sono insignificanti questi freni! Tuttavia, essi mostrano chiara una direzione. Perché dunque non andare in senso opposto? Il risultato sarebbe mirabile. Anziché una perdita, si vedrebbe la propulsione della coscienza. È una legge immutabile, inseparabile dal processo universale.

Noi esortiamo la coscienza a destarsi.

35 — È l'uniformità dell'esistenza che priva di bellezza l'essenza della vita. Come può la vita umana indossare un manto così grigio e monotono, quando la molteplicità del Cosmo è così ricca di bellezza! Le combinazioni del Cosmo sono così varie! I riverberi del Cosmo dovrebbero riflettersi nella vita del pianeta. Come può radicarsi sulla superficie della Terra un'esistenza così monotona, se ogni spirito è unico, e qualsiasi manifestazione può assumere forme diverse? Donde vengono queste scorie alluvionali? Microcosmo e macrocosmo sono uniti insieme e sono uno, col potere di un solo e identico Respiro!

L'umanità conosce tutte le forme visibili del Cosmo e ne utilizza le combinazioni manifeste per fertilizzare la propria esistenza. Se l'umanità ammettesse anche l'aspetto invisibile dell'Universo, potrebbe arricchire la vita in misura incalcolabile, e la coscienza impiegherebbe tutte le innumerevoli forme dei fuochi cosmici. L'Universo fu creato, così come il genere umano. Com'è possibile che l'Essere si sia smembrato nella coscienza? Quando la coscienza tornerà ancora ad accettare il Fuoco puro come origine dell'Essere, comprenderà l'Infinito.

Non considerate il Fuoco come un concetto astratto. Noi non vi chiamiamo al rogo, e neppure vi distacciamo dalla vita quotidiana. In verità, Noi vediamo il Fuoco anche nell'operaio più umile, se nel suo spirito canta la gioia infinita del lavoro. Noi apprezziamo qualsiasi espressione del vero lavoro, diretto a evolvere. Cercate questa identità, e diventerete identici al superiore.

36 — Se considerassimo le manifestazioni dal punto di vista opposto, ci stupiremmo per le loro conseguenze. Sia le manifestazioni degli elementi che della nostra vita, porterebbero a una sola conclusione: causa ed effetto. Nella morte di un uomo, nel carbonizzarsi di un albero, nell'evaporare dell'acqua, tutto ritorna al proprio seme originario. Cercate dunque in ogni cosa la sua vera origine. Quando avrete esaurito le scoperte dell'energia psichica, potrete forgiare dalla fornace umana un grande disegno cosmico. Sappiate che l'esistenza più meschina può essere trasformata in una vita irradiante di fuochi cosmici. Se applicassimo nell'impetuosa corrente del karma quanto ci è dato, i segni dell'Infinito manifesto apparirebbero non come fantasmagorie, ma come realtà.

Il velo radiante della Madre del Mondo coronerà il nostro sforzo.

"Spirito, nella tua essenza sta rivelata la bellezza della sacra conoscenza. Perché allora temi tanto la derisione dei tuoi fratelli? Perché, servile verso gli insignificanti, nascondi il seme sacro che porti in te?"

Osserviamo chi coscientemente si sforza di raggiungere il velo della Madre del Mondo. Vedremo che fra tutte le inesauribili e innumerevoli coscienze, questo guerriero, acceso di fuochi cosmici, è trasportato là dove arde il potere dell'Infinito. Ma qui sulla Terra il guerriero porta un calice colmo fino all'orlo. Mirabile è trasportare questo concetto là, nella nostra vera vita! In verità, soltanto la cognizione dell'Infinito unirà tutti gli elementi. Le manifestazioni della vita cosmica saranno rivelate come una formula nel nostro pensiero cosciente.

37 — Da una cosa nasce l'altra, nella trasmutazione e nel moto eterno delle forze universali della nostra vita manifesta. Lo spirito, malgrado le sue innumerevoli forme, sovente si incatena a una sola delle sue manifestazioni. Questa adesione lo ostacola molto; essa devia il corso del cerchio, perché forze insostituibili passano oltre. Se realizzassimo la catena predestinata delle vite cosmiche, impiegheremmo tutta l'energia cosmica, e lo spirito del creatore manifesto traccerebbe per noi il sentiero rivelato. La nostra volontà è un creatore possente: come forza frenante si innalza sulle energie rivelate e non assimilate. Evocate questa forza vitale! Imparate a lottare nella direzione delle onde cosmiche! Imparate a desiderare con ardore le energie spaziali! Desiderate con coraggio! Realizzate coraggiosamente che il numero delle vostre forme è infinito! In verità, la vita viene trasmutata dallo spirito e dalla volontà! E le energie si manifestano senza fine.

38 — Se confrontassimo il lavoro dell'Universo con quello umano, vedremmo sul nostro pianeta le più strette correlazioni. Vediamo dove si è stabilita una cooperazione fra gli elementi. Il regno vegetale prende ciò che gli necessita per crescere. La collaborazione fra l'uomo e le risorse cosmiche è evidente. Dal regno animale prendiamo quanto ci occorre per la nostra esistenza, e l'accettiamo come se ci fosse normalmente dovuto. Quando l'uomo si costruì una dimora sulle sponde lacustri, o la intagliò dalla pietra, sottomise il mondo, e orgogliosamente ne assunse il comando. Anche ora è lo stesso uomo che domina ma, arricchito di ogni sorta di mezzi sottili, è progredito verso la comprensione delle risorse dello Spazio.

La parola "materialismo" ha assunto un significato mostruoso. Eppure, il materialismo dovrebbe basarsi su quella sostanza onni-pervadente che è il potere dell'Infinito. Perché questa perversione del potere cosmico? Il simbolo della Madre del Mondo, che dà forma e scopo all'intero Respiro del Cosmo, che dal nucleo trae manifestazioni incalcolabili, corona di bellezza la nostra Terra.

La Madre del Mondo è la grande forza creativa del nostro essere.

"Tu, che hai dimorato nei culti antichi come terra, come sole, come fuoco, come aria, come acqua.

Tu, che tutto dai! Tu, che tutto riveli!

Tu, che hai reso manifesta all'umanità la grande e gaudiosa realizzazione della Madre!

Tu, che hai additato la vittoria e velato la Tua Immagine!

Tu, che ci hai mostrato il Fuoco dello Spazio!

Tu, che porti sulle spalle il fardello delle azioni umane!

Noi Ti imploriamo: riportaci il sorriso che abbiamo perduto! Accordaci la padronanza della sacra Possanza del Fuoco!".

39 — Quando gli elementi si differenziarono, la forza cosmica non si divise. La manifestazione eterogenea dei fuochi cosmici è un solo giro della ruota di Fohat. Fohat è in ogni cosa, e molteplici fenomeni ne sono l'espressione. Urusvati conosce le miriadi di scintille di Fohat, quando le faville di Materia Matrix riempiono lo spazio. Ogni scintilla è l'essenza dell'Essere. Ogni particella è l'essenza delle varie forme. Ogni atomo respira per azione di Fohat. Fohat e le sue scintille sono una cosa sola; allo stesso modo l'Universo è uno, in tutte le sue forme.

La diversità è causata dalla rotazione, ma non c'è alcuna arbitrarietà. Il potere rotatorio e attrattivo arricchisce il Cosmo, manifestando le attività dei fuochi. Le onde spaziali producono un effetto che suscita la facoltà di creare in modo cosciente. La creatività del Cosmo e l'impulso della coscienza sono i propulsori dell'energia; quindi nulla può dissociarsi nell'Eternità. Lo Spazio è una struttura che migliora di continuo, e grande è la sovrabbondanza di tensione delle forze acceleratrici.

40 — Ho detto, tanto tempo fa, che la morte sta nel compimento! Solo per azione incessante si procede verso la bellezza. Perfino nello stato di Pralaya la sostanza della materia conserva il suo moto. È impossibile concepire un punto di arresto nel Cosmo. È impossibile porre un arresto nella categoria dei fenomeni usuali, se si ammette una causa precedente. Quell'arresto della vita, che gli

uomini pensano, non esiste. Nel ristagno della sospensione non può generarsi un moto veloce. Un processo a noi invisibile, non cessa di essere un processo del Fuoco creativo. Quando gli uomini pensano di risparmiare la loro facoltà ricettiva, Noi consigliamo di avanzare, avanzare, avanzare! E quanto più veloci, tanto meglio. La ricezione veloce accorcerà i tempi di reazione. Dove le forze crescono di intensità l'attrazione è inevitabile. La legge è una sola in tutto il Cosmo.

Gli ostacoli che inducono debolezza di spirito sono causa di fallimento; ma gli ostacoli che costringono alla lotta tutto il fuoco dello spirito sono come impeti creativi. Gli antichi saggi insegnano: "Evocate l'ora della battaglia; non evitate gli ostacoli". Chi evade non si salva, ritarda soltanto. Chi non teme di partecipare al moto eterno e infinito, può veramente assumere l'immagine del guerriero. La sua prontezza e la pressione esercitata dal ritmo lo trasporteranno nello splendore del Cosmo.

Segnatevelo: indugi e paura sbarrano le vie allo spirito.

41 — La collaborazione delle forze cosmiche, una volta acquisita, ci avvicina alla fonte dell'energia atomica. La scienza potrebbe raggiungere la tensione di questa energia, se solo la coscienza esplodesse. Molto si può trarre dalle complesse combinazioni cosmiche. I concetti terreni sono rivestiti di espressioni uniformi o di pregiudizi. Siate in comunione con l'Infinito, siatene parte, siate parte di tutta la bellezza dell'energia cosmica. Non Ci stancheremo di parlare dell'energia dell'Infinito.

Quando il genere umano capirà le scintille di Fohat e accetterà le innumerevoli manifestazioni della materia non ancora in stato di coesione, nuove formule saranno espresse. Metà delle manifestazioni delle forze cosmiche attendono l'uomo nell'Eternità. Perché non usare tutti i poteri della radioattività e tutte le radiazioni delle miriadi di raggi!

Ciò che questo pianeta deve ancora estrarre dalla Fonte primaria, è reso evidente dal concetto di Infinito. Le proprietà dei fuochi cosmici hanno stratificato e permeato il nostro pianeta; e l'uomo, come un mago, può stimolare il proprio potere magnetico a suo piacimento. Può esprimere il suo impegno mediante la tensione della propria energia psichica nello Spazio. La chiarezza di pensiero spinge in questa direzione. Noi non parliamo di formule magiche, ma vogliamo dirigere il vostro spirito verso possibilità illimitate. Credere che tutto sia illusorio finisce per limitare l'espressione di sé. La cosmogonia e l'astrochimica sono applicabili quanto la geografia e la storia. Se solo sapeste ciò che i Signori hanno visto, capireste l'immensità della materia non concatenata. Non il mistero di un tempio, ma il Sacramento dell'Infinito!

42 — L'assimilazione di energie superiori, per l'evidente tensione, può dare forma a nuove energie. Spirito e materia si perfezionano a vicenda. Quando la corrente tesa della volontà scorre con velocità accelerata, la materia viene assorbita dallo spirito, e si adempiono allora le funzioni di un creatore spirituale. Allora le forme vengono raffinate. Il fuoco dello spirito ha lo stesso potere del fuoco che fonde i metalli. Solo mediante il processo di fusione si possono produrre nuove combinazioni. Lo spirito che aneli a rendere incandescente la propria energia si fa capace di sciogliere la materia. Quali forme e dimensioni può fondere lo spirito, da tutta la materia spaziale e dalle nostre vite!

Da tempo memorabile i Signori hanno assunto il compito di fondere la coscienza. L'eternità è la fiamma in cui si forgiavano combinazioni nuove, senza fine. In verità, le ricerche proseguono da millenni. Qual è l'inizio? Diciamo, per ora, che è l'eterno desiderio di forme nuove. Plasmiamo il nostro futuro con la stessa ampiezza di visione.

43 — Salutiamo il trionfo della profezia dell'Araldo! La vittoria è promulgata dai fuochi e dall'energia psichica. Ogni secolo emette i suoi proclami. Chi ha proclamato la vittoria dell'Infinito, è portatore di Verità. Le derisioni stanno come pietre sulla via, e le persecuzioni diventano selve impenetrabili. Noi non abatteremo queste selve, ma lo spirito cosciente stenderà le sue ali su tutte le espressioni di ignoranza. Per alcuni, l'Infinito sembrerà impossibile. Ad altri, il pensiero della

morte sembrerà bello. Per alcuni, il lavoro sembrerà orrendo. Altri, avranno paura del lavoro. Ad alcuni, il ritmo del lavoro cosmico infinito sembrerà un vecchio impaccio. Eppure la mano della saggezza indica là, dove non c'è fine; dove tutto è incombustibile, eppure dove ogni cosa viene distrutta ed è indistruttibile; dove tutto è visibilmente senza forma e dove, tuttavia, tutte le forme grandi e belle dimorano.

Sì, Noi vi incitiamo ad affermare l'Infinito!

La mancata comprensione delle correnti e la riluttanza ad accoglierle, complica grandemente l'evoluzione.

44 — Quando Noi vi chiamiamo ai mondi lontani, non è per staccarvi dalla vita, ma perché scopriate vie nuove. Solo partecipando consapevolmente all'Infinito si può giungere alle sfere superiori. Se si ripercorre lo sviluppo dello spirito umano dalle sue forme più primitive, ci si accorge che la varietà delle forme degli spiriti primordiali si dirama in espressioni corrispondenti. Si può dire che le forme attuali aspirano alla perfezione, mentre le forme del futuro corrispondono ai mondi lontani. Per aver rifiutato la conoscenza delle prospettive cosmiche, l'umanità si è dissociata dalle manifestazioni dell'Infinito, e ha perso il filo che la univa alla bellezza della vita e all'energia cosmica. È una scissione crudele, e il filo perduto diventa una sottile ragnatela di realtà.

Noi, Fratelli dell'Umanità, sappiamo che esiste una Realtà grande, indistruttibile e senza ornamenti. Affermatevi accettando la grande bellezza dell'Infinito!

Che i mondi lontani vivano nella coscienza dell'uomo come un regno meraviglioso. Esso è indiscutibile e altrettanto reale quanto il fatto che un seme germoglia in un fiore. I mondi lontani sono considerati solo come espedienti per illustrare il concetto di distanza. Ma guardiamo i mondi lontani — là, la vita si esprime come bellezza e come slancio a conseguire; là ci sono i fuochi dello spirito; là c'è il fuoco dell'amore; là, quelle che in Terra paiono inutili escrescenze, diventano come creazioni del Fuoco. I fuochi dello spirito portano la conoscenza che il superamento del presente e l'impegno per un avvenire migliore sono la scala per cui salire.

Noi, Fratelli dell'Umanità, vi chiamiamo ai mondi lontani!

45 — L'illusione della vita viene creata da quel pensiero che pone limiti alle espressioni cosmiche. Ma il vero significato della vita costringe a lottare verso l'Infinito. L'illusione è una droga, ma la base della lotta sta nel fatto che i nostri compiti sono illimitati. L'umanità non può annientare il problema dei fuochi spaziali, e la sua salvezza sta nello scuotersi dal torpore. Molto si è detto di coloro che non capiscono il legame che unisce i nostri esseri. Accettata la vita, dobbiamo anche accettare il potere di quel legame. Le menti disunite differiscono per raggi di comprensione, e questa disunione allontana la coscienza dalla fonte originaria. Il potere del legame è di fatto una leva cosmica, e l'uomo non può starsene isolato.

Solo quando rifiuterà di credere in una caduta precipitosa nel vuoto, la coscienza si innalzerà all'idea di Infinito.

46 — L'eco dello Spazio porta il comando di manifestazioni cosmiche, e qualsiasi cosa l'umanità possenga, viene dal tesoro del Cosmo. È necessario realizzare compiutamente l'immutabilità del nostro corso evolutivo. Ogni inizio dipende dal comprendere il fatto dell'evoluzione cosmica. Solo accettandola con piena fede si ottiene la corona del successo. La fede è la leva che consente di penetrare nello spirito umano. Solo tramite la leva della fede si può aderire all'Infinito. La grande leva della fede aiuterà lo spirito a trovare il suo sentiero. La fede indica lo sforzo verso il Maestro. Prendiamo l'esempio di quel bimbo, che concepì in spirito l'amore per il Maestro. La fede fece del bimbo un guerriero dello spirito, e il sentiero della solitudine divenne una via radiante di gioia. La speranza rimane, e il prodigioso potere del Cosmo si rivela quando lo spirito esprime la fede.

Non è difficile manifestare la creatività dello spirito quando il pensiero cerca di raffigurarsi l'Universo come un dominio sconfinato. Per il solo desiderio di mutare la propria convinzione,

l'umanità già progredisce.

Desiderate immagini nuove. Desiderate vie nuove. Quando il genere umano avrà riacceso il desiderio verso la bellezza dell'Infinito in ogni cosa, avanzerà senza più volgersi indietro. Solo la grandezza del Cosmo lancerà lo spirito ad Altezze inaccessibili.

47 — Se si potesse trasmettere l'idea di Infinito in tutta l'essenza della comprensione universale, l'umanità salirebbe a grandi altezze. Ma questo conseguimento è possibile solo espandendo la coscienza. Lo spirito di qualcuno verrà respinto dall'Infinito per paura; lo spirito di altri sarà respinto per ignoranza; il saccente della scienza contemporanea dirà con sussiego: "Che abbiamo a che fare con questo problema? Dove sono i libri di testo? Verifichiamo questo proclamato Infinito". Chi porta il Nostro Verbo dirà invece: "Tutto origina e proviene dalla distesa cosmica. I fili delle nostre vite si prolungano dagli abissi dell'Infinito alle alture dell'Infinito. L'invincibile potere del Cosmo è della stessa identica essenza del nostro. E lo spirito che è in noi è invincibile, come l'elemento del Fuoco stesso".

Lo spirito che scruta l'Infinito afferma: "Il nostro compito concerne solo quest'ora urgente; riguarda la sola realtà; ma tutti i mondi, con e senza forma, ci attirano. E il compito che attende il Nuovo Mondo non è terrificante, giacché noi ci sforziamo di affermare un nuovo pensiero spaziale".

La Madre del Mondo vive e costruisce. E Noi proclamiamo non l'utopia concepita dall'umanità, ma l'impegno sincero di costruire senza fine.

48 — Essere pieni di collera e ciechi alla luce della realtà cosmica, espelle dalla catena. È difficile prevedere come si diffonde questo contagio dello spirito. Chi semina il contagio è responsabile di fronte a tutta l'umanità. La comprensione della responsabilità deve essere sviluppata senza limiti. Lo spirito umano, in quanto creatore, risponde di tutte le sue azioni. Non temete di assumere responsabilità. Siamo responsabili non solo di noi stessi, ma anche del Cosmo. Certo l'Universo soccorre, ma l'umanità pensa di alterare l'aiuto per adattarlo alla propria comprensione.

La catena non si può spezzare, ma se ne possono sostituire gli anelli di ferro con altri di metallo migliore. Tutto ciò che tende a uno sviluppo illimitato procede all'unisono con il Cosmo. La battaglia spaziale, come un filo, scorre per tutto ciò che esiste. In battaglia nascono nuove occasioni. In battaglia si temprano le forze. Date prova di capire la responsabilità e la bellezza dell'Infinito!

49 — In un'epoca di divisione fra spirito e materia, è da considerare condannato chi crea il proprio mondo sulla non-comprensione. Perché costruire in fretta e in disordine? A che valgono sogni e privazioni, se le strutture rovinano e la marea della proprietà umana non può continuare? Poiché il condannato ha tracciato un piccolo cerchio per sé, lo spazio gli sarà misurato con lo stesso raggio. Quando la coscienza chiarificata riconosce: "Si può trarre eterno vantaggio dai frutti del proprio lavoro", allora veramente sfolgora la spada dello spirito, che punta all'Infinito.

Lo spirito stesso, il sovrano, sceglierà il sentiero. E perché oscurare il sentiero, se si può gettare il ponte predestinato fra la cittadella e l'Infinito!

O condannato, perché il cuore non ti sussurra dov'è la verità? In qualsiasi atto è contenuta un'energia identica per sostanza all'energia del Cosmo. Ogni atomo muove secondo un calcolo esatto, e l'energia si accumula per ogni spasimo dello spirito. Che ciascuno comprenda che la condanna è inflitta non per crudeltà karmica, ma per auto-accusa. La Giustizia cosmica tiene conto del piano evolutivo, che viene eseguito secondo i disegni dell'unica e stessa legge del Fuoco e della Madre del Mondo.

Che la fiamma ardente illumini il genere umano!

50 — L'impulso vitale vive nell'uomo e in tutto ciò che lo circonda. L'essenza vitale del Cosmo connette tutto ciò che esiste. E tutte le suddivisioni fra conscio e inconscio sono da rivedere. Per ora l'idea di coscienza è intesa solo in misura relativa, e si è soliti attribuire all'inconscio o al

subconscio quelle manifestazioni dei fuochi cosmici che l'uomo semplicemente non capisce.

Quando gli elementi che si manifestano sono presi per il rombo del Cosmo, e gli uomini non sanno trovare un'altra spiegazione, allora tale cecità va rimossa, perché l'isolamento mentale è lungi dal realizzare l'Infinito. Gli esordi sono sempre accompagnati da formazioni dell'impulso vitale che muove la mano del creatore, o dall'impeto del vento che porta i semi della vita che, trovando il suolo adatto, possono poi rivelare i germogli della creatività.

Chi è oppresso dai problemi di costruzione dell'esistenza, accetti col suo spirito l'infinità dell'impulso vitale.

51 — L'intenso desiderio di comunione con i mondi lontani dà la possibilità di aderire al corso del Cosmo. La data stabilita perché l'umanità realizzi l'Infinito perfora già gli strati dei fuochi cosmici. Gli uomini hanno cercato di avvicinarsi alla Verità in tanti modi. Molti fenomeni li spinsero ai digiuni, alle flagellazioni, a torturare il loro corpo e intorpidire lo spirito. Le più svariate ricerche sono scritte nel libro della lotta ardente. Ma lo spirito non progredisce se non realizza l'eternità della lotta. Lo spirito migliora quando si costruisce una rete di protezione con sforzo incessante. Ma chi crede di trovare la sua rete protettiva nell'ozio, indietreggia nella nebbia della non-comprensione.

Che la Fiamma ardente illumini il popolo!

52 — Ciò che è creato dall'unica, universale legge dell'Universo, non viene diviso dal decreto dell'energia cosmica. L'unità è manifesta in tutto lo Spazio, e questa legge si riflette in tutte le manifestazioni della vita. Le molteplici forme dell'Infinito riflettono tutti i fuochi cosmici. Solo l'uomo, separandosi dall'infinita energia della manifestazione universale, elude la Verità. Potrebbe il Cosmo decretare l'annientamento di ciò che è tenuto assieme da un solo impulso creativo vivificante?

Lo sviluppo limitato annebbia la comprensione del Fuoco dello Spazio. La coscienza di gruppo viene infranta quando manca di comprendere la venerazione delle Origini. La distruzione operata dall'umanità è grande, e causa di regresso. L'incomprensione del proposito e l'eccessivo spreco di energia per edificare un miraggio — tutto a causa dell'ignoranza — sono le più grandi mancanze di commensura dello spirito.

Il Cosmo crea per l'Infinito. Il Cosmo costruisce secondo commensura. La comunione è un imperativo, e Materia Lucida è la coscienza dei raggi cosmici. Avete ragione di chiamare Materia Lucida la grande *Madre del Mondo*. Avete ragione di definire Materia Lucida come *Amore cosmico*. In verità, l'Universo è tessuto col filo della Materia Lucida e dalla leva dell'Amore. Povera umanità, che da sola si è isolata sotto il manto scuro del rifiuto.

53 — I fuochi spaziali del Cosmo e gli elementi della natura pongono in fremito le sfere, chiamando in vita tutto ciò che esiste. Il Fuoco cosmico accende una singola manifestazione di vita e la combina con le altre nella catena dei processi. Chi non sa circondarsi con la comprensione del grande, eterno, illimitato operare dell'Universo, si priva del migliore intendimento della vita. Chi sa accedere alle possibilità spaziali vede quanto sia limitato il pianeta, e vede che è un semplice riparo per quelli che considerano la realtà solo come il breve sentiero della vita terrena. Quando lo spirito è capace di volare alle vette delle sfere e contemplare la vita del pianeta come un mirabile scenario, non circoscritto da una linea curva, si può essere certi che questo spirito saprà percorrere la via dell'evoluzione ignea.

In verità, è possibile trovare nel raggio dello Spazio la vera espressione delle energie cosmiche, e così abbellire la vita dell'umanità.

L'affermazione dell'Infinito si approssima!

54 — La teoria secondo cui la vita non è mossa da un impulso vitale cosciente, ma è solo una certa combinazione, è un chiaro segno che il suo significato più prezioso è andato perduto. Con la

perdita del significato e spogliato di coscienza, il processo vitale resta privo di spirito e della sua capacità creativa. Poiché ciò che crea è un processo di crescente energia, non può essere simboleggiato solo asserendo che la vita altro non è che l'espressione della facoltà creativa dell'Infinito. La scintilla può esistere in qualunque punto dell'intero spazio cosmico. Come spiegare allora la Ragione, che vive in questa vastità immensurabile, in tutte le manifestazioni del Cosmo? Negando l'impulso vitale cosciente verso l'Essere, l'umanità distrugge il seme stesso dell'esistenza. Il moto e il respiro del Cosmo non si devono privare del suo spirito! Altrimenti l'Essere rimarrebbe fissato nei confini dell'annientabile.

Diciamo che Vita e Infinito tessono la vita infinita.

55 — Una coscienza limitata attira solo correnti imperfette. Il potere creativo risponde all'appello dello spirito, e l'estensione della coscienza corrisponde alle condizioni circostanti, create dallo spirito stesso. La legge di reazione è la più rettilinea fra tutte. L'energia cosmica, quale impulso creativo propellente, dispone una vita culminante là dove esiste un impegno ardente. Se l'uomo capisse la grande attrazione reciproca, spingerebbe ben più sovente la propria energia verso l'attività creativa universale. Un appello si afferma come un potente magnete. Credere che l'invocazione "Aum" sia efficace, se operata coscientemente dallo spirito, posa su basi di saggezza. Ma lo spirito invocato da un irresponsabile può soltanto colpire. Tutte le cause e tutti gli effetti sono già contenuti nell'appello.

Lo spirito che invoca s'innalza e chiama il potere cosmico. Lo spirito che chiama l'Infinito a soccorso del genere umano diventa un assistente dell'evoluzione. Lo spirito che non conosce l'appello, non utilizza le forze manifeste dell'Infinito.

56 — Il successo nell'attrarre le manifestazioni del Fuoco avvicina l'umanità all'Infinito. Poiché l'Essere è Fiamma, tutto si dissolve nelle manifestazioni ardenti. Poiché l'Essere è Fuoco, tutto pervade. Poiché l'Essere è Spazio igneo, la nostra vita è colma di energia cosmica.

Nelle energie ignee del Cosmo sono previste tutte le manifestazioni che danno vita, che avviano nuove combinazioni in ogni atomo, e guidano la vita planetaria a produrre strutture più vicine alle forme superiori.

Osservazioni condotte sulle forme primitive del periodo glaciale e delle epoche successive, mostrano fino a che punto la forma di un corpo solido rese evidente la densità dello spirito. Il Fuoco dunque può essere riconosciuto come creatore di forme superiori. Il Fuoco dello Spazio garantisce la futura evoluzione del Fuoco. L'evoluzione non può seguire il suo corso per mezzo della densificazione; solo la comprensione sottile e la raffinata cognizione dell'Infinito indicheranno il sentiero dell'umanità.

57 — Quando ci si convince che il sentiero dell'Infinito porta a quelle spiagge dove la suprema energia spaziale è spinta a fondersi con l'essenza di tutto ciò che esiste, si può affermare che il Cosmo crea la coscienza dell'Essere.

Le particole di materia necessarie al respiro vitale, vengono radunate nelle sfere sovramundane. Quando si saprà che nello Spazio una moltitudine di particelle attendono ansiosamente di essere risvegliate, si darà impulso al pensiero di offrire a ciascuna particella la possibilità di manifestare la vita. Dovunque si volga, la mente s'imbatte nello scudo immutabile della Verità dell'Infinito.

Com'è possibile annullare il potere del moto, e come non riconoscere questa causa saggia e perenne dell'intero Fuoco cosmico! L'evidenza del Fuoco cosmico permea tutti gli angoli della dimora umana, ma resta una manifestazione estranea. L'uomo si è disgiunto dalla parte migliore dell'impulso creativo. In Terra è possibile scoprire Materia Lucida solo nella coscienza spirituale. Mani rozze non potrebbero mai toccare il velo della Madre del Mondo. Una coscienza rozza non è capace di esprimere la manifestazione dell'energia cosmica. Solo il desiderio intenso di percepirla dà accesso alla materia superiore.

Noi diciamo: "Avanzate irrevocabilmente dalla sfera più bassa ai mondi lontani. Impegnatevi

costantemente a salire nell'Infinito". E aggiungiamo: "Lottate senza fine".

58 — Lo Spazio contiene i fili che connettono le anime e causano attrazione. Ma gli uomini, ormai troppo limitati e induriti, perdono facilmente i fili nel vortice della vita. L'animo indurito, confitto nella materia, non risponde all'appello dello Spazio. Su questo pianeta, la gioia creativa vive e si esprime nella coscienza delle sfere superiori e nello spirito di tensione superiore.

59 — L'evoluzione deve essere guidata dalla nostra coscienza. Occorrono forze più intense. Occorrono prontezza e attività ardente. Andare verso l'estinzione è già un distacco dall'Infinito. Urusvati ha ragione nel dire che l'Insegnamento del Benedetto è un torrente di fuoco. È veramente un torrente che trasporta tutti gli sforzi verso l'Infinito. Guardiamo un cratere spento, ostruito di lava grigia e pietrificata. Cosa mai potrebbe restituire alla vita il processo di estinzione, quando all'umanità è rivelato un Fuoco impetuoso! Non bisogna dissipare la forza dataci per creare.

Tutta la Legge cosmica e l'Insegnamento del Benedetto e dei Signori, sono da intendersi come un appello imperioso all'Infinito.

60 — Ciascuno deve trovare la chiave dell'Insegnamento nel proprio cuore. La comprensione dell'Insegnamento universale sviluppa la facoltà creativa dello spirito. L'Immagine del Maestro addita un sentiero luminoso nello spazio cosmico.

I Fratelli dell'Umanità sono una forza motrice, ma è difficile per l'umanità riconoscere ciò che non è chiaro a una vista rozza. Quando verrà il tempo in cui si ammetterà che la conoscenza-diretta è più potente dell'occhio, la coscienza, l'intuito e la sottigliezza dello spirito umano si desteranno.

61 — Chi si considera condannato a un lavoro eterno, blocca spiritualmente il proprio sentiero nell'Infinito. Solo chi capisce la bellezza della via che ha scelto può acquisire il Fuoco spaziale. La formula: tenere il passo con il Cosmo, con ritmo accelerato, è il modo migliore di intendere la vita.

Il Cosmo e la nostra volontà simboleggiano l'affermarsi dell'Essere. E il libero arbitrio non è che una grande occasione di esprimere lo spirito umano. Quando il Fuoco dello Spazio rivolge la coscienza all'Infinito, la corrente impetuosa dell'energia aumenta. Quando l'isolamento sarà abbandonato, la fusione conseguente farà dirigere verso l'Infinito. In tutto lo Spazio il battito è uno solo, e una sola è la Legge del Cosmo per tutto ciò che esiste. Tutte le vite e tutto lo Spazio sono designati a creare.

I mondi lontani sono il nostro sentiero manifesto. I mondi lontani sono la nostra fonte di luce. I mondi lontani sono le nostre prospettive della possente visione della Madre del Mondo. Lo spirito umano che vuole espandersi troverà i mondi lontani. Diciamo che l'irraggiungibile può essere raggiunto e la povertà trasmutarsi in ricchezza. Volgiamo dunque la volontà all'Infinito, in tutta la sua bellezza.

62 — Il mondo delle forme è illimitato, e l'immaginazione e la ricettività sviluppate possono aggiungere molteplici espressioni all'Essere. Se accettiamo l'idea di un arco di ascesa completa, attraverso tutte le direzioni dello Spazio, saremo in grado di capire i mondi lontani. Perché non arricchire la vita riconoscendo in coscienza che, oltre la dimora terrena, lo spirito ha cose preziose verso cui aspirare? Chi nega la vita sui mondi lontani, si priva della loro stessa evidente ricchezza. Perché non accettare l'idea che i mondi sono inseriti in una catena che va dalla concezione all'evoluzione senza fine? Il creato, che si sviluppa in un arco ascendente, procede nello stesso modo del Fuoco cosmico. Perché limitare il Cosmo alla sola Terra, credendo che il Cosmo riservi solo quest'unico rifugio all'uomo? Eleviamoci sull'arco ascendente, collaborando con i mondi lontani. Lo spirito sa che la facoltà creativa deve essere perfezionata, se si vogliono frutti nella fase seguente.

Guardiamo questo nostro pianeta dai mondi lontani. "Com'è soffocante!", geme lo spirito umano sulla crosta terrestre. Ma vediamo i mondi lontani dal nostro pianeta. "Ecco la visione

dell'Infinito!", esclama con gioia lo spirito. Accettate i sacri sentieri, stabiliti e profondi!

63 — Il creato e il suo creatore sono la stessa, identica, grande forza spaziale, e l'impulso creativo li attira l'uno all'altro. Quello spirito che arricchisce lo spazio con le sue creazioni, si prepara dei compagni, e questi segnalano quel confine della vita oltre cui può iniziare un nuovo cammino. L'attività è la nostra eterna e più fedele compagna, e non possiamo farne a meno, perché prescritta dal nostro karma. Il creatore e le sue creazioni sono perpetue conquiste nell'Universo.

È spiacevole che uno spirito, compiuto il proprio ciclo di vita, si ritrovi allo stesso punto da cui partì. È increscioso che uno spirito s'imponga una meta ripetuta; poiché questo suo prodotto, inseparabile compagno, lo attenderà sulla soglia. Una linea retta unisce l'uomo a questo compagno. Ma il creatore che conforma il passo con la corrente cosmica diventa suo compagno cosciente, e non lotta per giungere alla soglia di una dimora, ma per i mondi lontani.

Spezzate la catena e rifiutate il karma di essere dei meri prodotti. Scegliete il sentiero che risponde all'appello dell'Infinito.

64 — Il Cosmo proclama che la vita pulsa in tutti gli atomi e mette in moto le manifestazioni evolutive. Ma il Cosmo non solo proclama i fenomeni organici, ma qualsiasi manifestazione. Esso proclama la vita della psiche. La psico-dinamica dello spirito è la base dell'Essere. La psico-visione è la base della vista. La concezione psico-spirituale dell'Universo garantisce la facoltà creativa di tutta l'infinita vita cosmica. In qualsiasi manifestazione degli organismi spaziali, cercate non solo l'impulso ma anche l'attrazione della vita psichica nell'atomo. Allora riuscirete a vedere non un solo mondo, ma tutti gli innumerevoli mondi del Cosmo. Capirete il significato di tutti i mondi che vi circondano e della Ragione suprema.

Le cellule sono un esempio non solo del processo di crescita, ma anche della psico-dinamica dell'Universo. L'uomo e la sua progenie dimostrano la stessa psico-dinamica diffusa in tutto il Cosmo. Quando coloro che riconoscono il principio della psico-dinamica capiranno che, per continuare a riprodursi e per generare la sesta razza, l'umanità deve necessariamente progredire nella psico-dinamica, allora si avrà libero accesso all'energia cosmica. Vita e moto, quali principi affermati, comportano l'idea di cambiamenti successivi che conducono all'Infinito.

La morte dell'organismo appare come una sorta di reazione chimica, ma l'uomo che uccide la propria vita psichica, quella del suo spirito e della sua coscienza, si schiera con i palesi distruttori del progresso creativo universale. Le ali dell'esistenza nella vita psichica sono immensurabili e portano i fuochi manifesti nel cuore del sole.

65 — Diciamo che esiste un'analogia fra la differenziazione presente nel Cosmo e la fusione delle origini di un singolo atomo che abbia una particella di energia cosmica, la quale determina la massima armonia nella vita. Che appaia nelle sostanze sature, o nell'elettro-magnetismo dell'atomo, o nelle incessanti ricerche dello spirito umano — in tutti i fenomeni cosmici si percepisce la vita psichica. La vita psichica attiva l'atomo, e l'energia atomica è la leva della vita psichica dell'atomo. Il principio della vita umana sgorga dalla vita psichica dell'atomo.

È difficile vedere la limitazione della coscienza come una vittoria; ma se impariamo a discernere in modo psico-spirituale, il pianeta sarà visto come portatore del Fuoco spaziale.

La forza psico-dinamica assicura la vita dei fuochi cosmici. Le forze psico-dinamiche muovono l'Essere a progredire e coordinano tutte le combinazioni. La forza psico-dinamica unisce gli atomi dissociati e garantisce le supreme manifestazioni del Cosmo, sotto forma di elementi di natura e dello spirito umano. Noi parliamo di elementi in un senso diverso da quello inteso dall'uomo.

La forza psico-dinamica e la vita psichica sono i veri promotori dell'energia del Cosmo. E illimitate sono le manifestazioni di queste supreme affermazioni della Mente cosmica.

66 — Il Cosmo è formato di diversi fondamenti psico-spaziali di Materia Matrix. Macrocosmo e microcosmo hanno come loro basi, o meglio come base comune, l'Atomo cosmico. Le energie

separatrici e unificanti sono una stessa identica energia, ma è la forza psico-dinamica che le connette materialmente. Questa è la legge eterna dell'Infinito: differenziazione, verifica reciproca e il perenne riunirsi degli atomi disgiunti, che manifestano le Origini. Il Cosmo è designato quale grande costruttore e cuore dell'energia cosmica. La forza armonizzante e creativa dello Spazio, che reperisce le particelle che appartengono l'una all'altra, è soggetta alla grande psico-dinamica dell'evoluzione cosmica. Il Cosmo, il Costruttore, e il suo riflesso, il microcosmo, vivono secondo la stessa legge. Un infinito processo armonizzante si perpetua nell'Universo. Chi cerca la Verità scopre la bellezza dell'Essere incessante.

67 — Nella vita umana non è ancora realizzato il concetto dei mondi lontani che riempiono lo Spazio. Il Fuoco spaziale e i mondi lontani, intesi in senso cosmico, devono vivere nella coscienza umana come mete, seppure distanti. La coscienza di chi abita la Terra ammette che un sogno possa realizzarsi. La consapevolezza di una meta distante può avvicinare la comprensione dei mondi lontani. Il raffinamento e lo sforzo verso il Fuoco spaziale possono aprire il sentiero ai mondi lontani. Tutte le manifestazioni dei mondi si possono affermare in un trasporto di armonia superiore.

Perché immaginare che le forme dei mondi lontani abbiano peculiarità fondamentali, e che tutte le loro manifestazioni siano inadatte alla Terra? Il potere cosmico sarà modellato col progresso dei concetti più sottili, e le sfere dell'Infinito, da semplici portatrici di polvere cosmica, verranno intese dalla mente umana come un reame di aspirazioni. Così conoscete e concepite i mondi lontani. Come un remoto raggio riflesso, come una risposta del cuore, cercate nell'Infinito l'espressione, irraggiungibile in Terra, ma accessibile allo spirito che dimostra di comprendere e di salire alle sfere superiori.

Quando Noi asseriamo che la facoltà creativa del Cosmo è presente nell'umanità, significa che soltanto l'impegno individuale conduce a quella conquista che la Madre del Mondo e Noi Arhat proclamiamo come Sacramento superiore.

La cognizione dell'energia ignea imprime direzione al principio spaziale, ma spesso i diversi gradi di tensione delle coscienze impediscono l'unificazione. Il trionfo del Cosmo sta nell'armonizzare le due Origini.

Lo dico, e solennemente affermo, che quando Noi presentiamo al mondo l'offerta di una conquista, inviamo quelli che Ci sono più cari, che la compiano.

Affermo che il sentiero del mondo è il sentiero del Fuoco spaziale.

68 — La continuità dell'azione cosmica regna in ogni cosa. Si può parlare di mutamenti nei processi, ma l'evoluzione è creata dal principio di continuità. La continuità dei processi cosmici è come una fiamma riflessa in tutte le attività della vita manifesta. La tensione vitale, una volta scoperta, porta con sé il filo della continuità. I principi di tensione e di dissociazione si uniscono assieme nelle fondamenta del Cosmo.

Se dico che la continuità universale stabilisce anche il nostro karma, è perché voglio liberare la coscienza umana dall'illusione e instillare nello spirito umano il filo di comprensione che conduce alla continuità. Affermo che una chiara comprensione indicherà la continuità di tutte le nostre azioni. Il Fuoco cosmico è incessante e inesauribile. Si deve capire l'Infinito come un insieme di processi vitali. Causa ed effetto, pensiero e azione stabiliscono il karma del principio vitale. Dove potrebbe deviare la catena ininterrotta? Un sentiero ininterrotto attende lo spirito, e rivela il simbolo della Madre del Mondo a chi ha scelto il simbolo della Luce. Ma chi vaga in cerca di oscurità non tocca il Fuoco dello Spazio.

Comprendete dunque il simbolo della Madre del Mondo!

69 — Le basi dell'essere saranno iscritte nel Libro della Vita, e quando la coscienza salendo avrà realizzato l'unità eterna, sarà possibile dire al genere umano: "Costruite la vita sul principio dell'unità". Quanti sono gli spiriti che sapranno esprimersi in maniera superiore?

70 — Il pensiero della morte pende sospeso sulla coscienza umana come un pesante fato. Lo spettro della morte è presente come una cappa inevitabile e, avendo attraversato tutto il sentiero della vita, lo spirito conclude che lì deve finire la sua esistenza. Tale è il penoso cammino dello spirito dissociato dal Cosmo.

Senza sapere del principio e vedendo solo la fine, lo spirito dissociato trascorre l'esistenza senza meta. Eppure chiunque potrebbe guadagnarsi l'immortalità, se solo ammettesse l'Infinito nella sua coscienza. Lo spirito che non teme la morte e lotta per l'Infinito, scoprirà la direzione verso le sfere dell'infinità cosmica. Affermate voi stessi riconoscendovi immortali, instillate in tutte le vostre azioni una favilla di facoltà creativa del Fuoco cosmico, e quel fato inesorabile si trasformerà nell'unico appello alla vita cosmica. La Nostra grande e giusta legge vi ha eletto a partecipare alle manifestazioni universali! Prendete coscienza dell'immortalità e della giustizia cosmica! Un magnifico progresso attende chiunque. Trovate la via che vi fa pensare all'immortalità!

71 — Cercherò di chiarire la legge di fusione degli atomi. La legge della differenziazione varia come le forme dell'Essere; ma la legge di fusione è una sola, e proprio in ciò sta tutta la bellezza del Cosmo.

La diversificazione trascina le Origini fin nelle sfere più remote. Quando nello spirito la ricerca delle Origini si va estinguendo, la forza magnetica diminuisce e passa dal magnete psico-cosmico in due forme in netto contrasto fra loro. La separazione e il temporaneo ritardo sono causati dall'indebolirsi dello psico-magnete dello spirito; se lo spirito è forte, diventa antagonismo, se è debole, sottomissione. Ma la legge che riunifica è una sola.

La consapevolezza della ricerca e l'impulso ad avanzare delle Origini, rafforzano il magnete psico-cosmico, e per centinaia di migliaia d'anni l'attrazione aumenta, finché non si raggiunge l'unione finale. Che grande, grande legge! Così l'Universo è creato dalla bellezza dell'Unione cosmica.

Si può affermare che il livello della coscienza umana sia proporzionato alla manifestazione planetaria, ma non si può insistere a comparare "il livello del Cosmo" a quello planetario. Come ammettere tale rapporto, se il Cosmo è infinito e sgorga come torrente incandescente, sprizzando ovunque scintille a generare vita in tutto lo Spazio! Il torrente è uno solo, e innumerevoli le scintille. L'Universo è uno solo e infinite le forme.

Noi, vostri Fratelli, conosciamo quella pagina della vita su cui è scritta l'unità del Cosmo. Noi affermiamo che l'evoluzione manifesta non è prodotta dalla dissociazione, ma da un illimitato sforzo di armonia. Quanto più bello, tanto più elevato. Quanto più potente, tanto più elevato. Perché vedere una lotta fra spirito e materia, se entrambi vengono da una sola Fonte? Perché non aumentare la propria potenza e sentire in se stessi la vita psichica del Cosmo?

Noi vi chiamiamo alla Fonte originaria della concezione. Per secoli abbiamo lottato per dare al genere umano la gioia di Essere. Ma gli uomini, che pure sono parte dell'Universo, mancano di discernimento e sognano di riposare e di completarsi in un solo guscio. Ma bisogna rendersi conto che la trama è fatta di molti fili e che l'atto di tessere si ripete molte volte. La trama cosmica è fatta di tutte le espressioni dell'energia psichica, e Materia Lucida l'adorna. Il sentiero è abbellito dalla lotta verso l'Infinito.

72 — Noi offriamo all'umanità le massime possibilità creative. Noi guidiamo l'umanità a realizzare la Verità. Noi proclamiamo la vita cosmica come incarnazione del principio di eternità. L'energia cosmica è da riconoscere come un fatto della vita quotidiana, come araldo di nuove vite.

Noi presentiamo la Fratellanza come espressione del potere universale e abbiamo per simbolo il risultato materiale.

I testi dell'Agni Yoga sono un dono all'umanità. Io affermo il dono dello spirito; l'approccio del Fuoco darà all'uomo un nuovo tracciato, che lo condurrà alle manifestazioni più elevate. L'alta espressione dello spirito connessa alla comparsa dei fuochi è per Noi la più importante e preziosa. Noi rispettiamo l'alta conoscenza-diretta e diamo i Nostri tesori agli spiriti a Noi più vicini.

Se solo gli uomini intendessero l'appello dello Spazio e la vera Immagine dell'Arhat! Ma anche i migliori non riconoscono il fuoco dello spirito, e fioca è in loro la comprensione dell'Arhat.

73 — L'uomo, rifiutando la responsabilità, si priva del sentimento più meraviglioso e di una sicura forza creativa personale. L'uomo, trasmutando in forme i fuochi dello Spazio, non può accantonare la sua responsabilità. Qualsiasi forma creata nel Cosmo corrisponde alla forma dello spirito. Tutte le forme generate corrispondono alle forme create dallo spirito nella sua incessante lotta verso la perfezione. Il senso di responsabilità deve elevare la creatività universale.

Quando lo spirito si protende verso l'Infinito, il senso di responsabilità acquista la stessa potenza espressa dai Creatori del Cosmo. Cominciate a realizzare la responsabilità personale e lottate per la responsabilità universale. C'è un livello di responsabilità personale, un livello di responsabilità per il pensiero umano, un livello di responsabilità per l'evoluzione umana, un livello di responsabilità per un futuro migliore. Quando il pensiero sarà perfezionato, si potrà dire prossima l'ora della costruzione di un futuro migliore.

Nell'Universo vive quel potere della ragione che è chiamato ritmo cosmico, e tutta la vita umana dipende dal ciclo di questo ritmo. Ma dobbiamo considerare che il ciclo, che mutuamente si genera con il Cosmo, sia già affermato, e che l'energia psichica definisca il corso dell'evoluzione.

Illimitati sono i mutui scambi di responsabilità.

74 — Gli uomini che si limitano all'evidenza e percepiscono solo ciò che è ovvio, restringono il loro mondo. Il visibile non conduce all'Infinito, e pertanto una mente limitata tenta sempre di risolvere le complessità della creazione. L'Infinito può essere conosciuto. La comprensione suprema può essere raggiunta solo con suprema cognizione. La percezione suprema è accessibile solo a chi conosce il mondo spirituale. L'energia psichica apre tutte le porte. E la migliore conquista dello spirito umano sarà la realizzazione dell'Infinito. Il simbolo dell'energia rivelerà all'umanità la continuità dei processi di tutto l'Essere. Chi potrebbe arrestare l'incessante flusso di vite che muovono verso l'Infinito?

Sì, Urusvati, il potere della vita futura segnala che le distese planetarie sono insufficienti per la sintesi della tua facoltà creativa. La sintesi del Calice è condensata a tal punto che non può essere espressa a un solo livello. Nella tua magistrale vita sta, come pietra d'angolo, il raggiungimento della Madre del Mondo. Costruirai la vita psichica creando attorno alle sfere rivelate.

È stato necessario che tu rimanessi, perché questo secolo ha bisogno del tuo conseguimento. Nessuno potrebbe sostituirti. Ciò secondo il massimo Segno cosmico. Ho detto.

75 — Se il Cosmo prevede lo sviluppo di una varietà di forme, perché mai non applicare questa legge anche alle sfere superiori? La bellezza della vita sta nella varietà delle forme. Il Cosmo non favorisce l'uniformità. Il Cosmo è diffuso nella coscienza di miliardi di forme. La paura di assimilare molte correnti diverse, espelle dalla vita. La legge di multiformità fornisce tutte le forme dell'Essere. Non createvi del karma respingendo la gioia della multiformità dalla vita. Se il genere umano accoglierà in coscienza il principio di multiformità, sarà in grado di accettare nuove forme nella comprensione dei mondi lontani. Nuovi mondi si fanno con forme nuove. Rinnovate l'idea di nuovi mondi, e rendetevi conto che essi non saranno come voi, né come i vostri prodotti. Costruitevi una nuova roccaforte su principi migliori.

La scienza studia la storia del mondo e determina le epoche delle manifestazioni inferiori e il loro sviluppo graduale. Ma linee parallele di progresso non raffigurano il futuro. Che dunque ciascuno stabilisca per sé una via di progresso graduale verso uno dei mondi superiori. La scienza che mostrerà l'approccio a nuove forme dell'Essere darà all'umanità la sottile comprensione dell'Infinito.

In verità, perché parallelismi, se chiunque può marciare a passi da gigante!

76 — Noi, Fratelli dell'Umanità, non ammettiamo parallelismo là dove è manifesta una spirale di tensione. Il parallelismo che si esprime nell'azione e che contiene bellezza si dimostra adeguato al fine. Lo slancio della creazione non deve estinguersi perché prematuro. Ad ogni slancio creativo di un costruttore si accordano libertà e protezione.

Noi, Fratelli dell'Umanità, vogliamo aiutare gli uomini a crearsi il proprio posto nell'eterno Infinito manifesto.

Scrivete, come memoria vivente, l'esperienza dei fuochi dello Spazio vissuta dalla Madre dell'Agni Yoga. Ricordate l'esperimento della Madre dell'Agni Yoga come una grande lezione spirituale.

Come la verità supera l'immaginazione, così il futuro sta oltre i sogni. Origene diceva: "Gli occhi del cuore vedono l'Essere". Solo con il cuore possiamo vedere la bellezza del mondo creato dal Cuore del Cosmo. L'amore del Cosmo stimola la conoscenza-diretta. Che si amino i gigli, o i mondi lontani, la base è sempre lo stesso principio universale. Sì, sì, sì! Noi misureremo in base all'amore cosmico!

77 — Come si può affermare che l'atomo sia privo di vita psichica? Potrebbe un organismo vivente contenere la morte, quando la manifestazione della vita è condizionata solo dalla vitalità? Il principio di vita psichica è affermato dall'Universo intero. Noi sosteniamo il pensiero che la vita psichica sia presente in ogni atomo e in qualsiasi manifestazione del Cosmo. Sosteniamo che perfino la coscienza creatrice è vita psichica o, in altre parole, che è Fuoco dello Spazio. Nei mondi superiori si trovano riserve illimitate di vita psichica.

La vita dell'atomo ha molti aspetti, e altrettanto molteplici sono gli aspetti dei suoi sentieri. Talvolta le orbite descrivono un cerchio, esprimendo combinazioni coscienti; ma talora, per disunione, testimoniano una lotta spaziale, e l'angolo si fa sempre più divergente con ciascuna manifestazione.

Ma la via più alta per l'unificazione si chiama Corona del Cosmo, quando si completa un cerchio di vite interconnesse. Sentiero altissimo e ardente!

78 — Il processo di perfezione può condurre l'umanità ai mondi superiori. A tal fine è indispensabile capire il non transitorio. Quando il campo focale della conoscenza si sarà esteso in nuove direzioni e si sarà trovato un modo per trasformare le reti in fuochi spaziali, si avrà un mondo illimitato di forme nuove.

Nella coscienza planetaria regna il concetto di transitorio, e l'umanità sostiene l'idea di una fine di tutto ciò che esiste. Ma perché abbreviare l'attività universale, se il Cosmo si estende all'Infinito? I fuochi cosmici splendono vividi. Chiaro risuona l'appello dello Spazio: basta solo volerlo udire. Insoddisfazione e angoscia sono sovente reazioni all'appello dello Spazio. L'insoddisfazione indica che si è percepito il processo di perfezionamento. L'impegno stabilisce poi il giusto passo verso l'Infinito.

79 — Come si prende coscienza della lotta verso il perfezionamento? Non certo asserendo la fine dell'intera struttura del Cosmo; non certo negando l'interdipendenza tra i mondi superiori e il nostro pianeta, né professando che c'è morte nelle forze spaziali. Lo spirito si afferma come fuoco, e la fiamma cosmica non si spegne mai. Seguendo la legge del Fuoco possiamo accertare la via per la perfezione. Il fuoco del sole e il fuoco spirituale sono le nostre forze creative. Il calore del sole e il calore del cuore ci infondono vita.

La diversificazione degli elementi predica la varietà delle forme, non l'aumento dell'antagonismo. Quando sono in reciproco contatto, luce e ombra possono collaborare. Il pensiero umano tende a inserire nella vita demarcazioni nette, ma nei mondi superiori luce e tenebra lavorano assieme. Il potere dell'Universo si spande senza limiti.

L'umanità ha violato la legge della cooperazione, e oggi espia la sua trasgressione. Ciascuno dei Signori ha ridato al pianeta l'equilibrio perduto, ma lo spirito umano è così impegnato di senso

dell'antagonismo che non riesce a conseguire la meta designata dal Signore. Così, l'umanità si dibatte in terribili controversie; e grandi onde travolgeranno il pensiero, viziato dal rifiuto della Luce come Madre del Mondo.

La conquista del Fuoco interiore, ottenuta dalla Madre dell'Agni Yoga, è la vittoria più rara. È il grado del Fuoco proprio dell'Arhat realizzato. Questo fuoco vivente era noto agli antichi. Gli alchimisti lo conoscevano. Questo livello superiore di potenza ignea è una conquista che può essere manifestata solo dallo spirito che vive la vita psichica dell'intero cuore. Il cuore è la leva più potente e la più sacra del Cosmo. La sua coscienza satura lo Spazio, la sua luce illumina l'Universo.

80 — Il silenzio può brulicare di voci e l'oscurità essere soffusa di luci. Pertanto, chi considera lo Spazio come vuoto, non può conoscere la vita possente che si esprime nel silenzio come suprema Parola del Cosmo, né l'invisibile come Occhio del Cosmo. La legge del Cosmo è inviolabile, e perfino l'uomo ha accettato la Voce del Silenzio. Dove le parole sono insufficienti, la voce del cuore afferma il silenzio. Nel silenzio, il Cosmo esprime il linguaggio del cuore, e la Voce del Cosmo si può udire.

Sensibilità e vigilanza favoriscono l'ascolto della Voce del Silenzio. La bellezza del Cosmo appare nel silenzio. La bellezza del silenzio si palesa in tutte le manifestazioni superiori della vita.

Impariamo ad ascoltare il silenzio! È l'infinità del Cosmo che crea l'espressione del Silenzio.

81 — Anche la trasmissione del pensiero avviene nel Silenzio. Noi vi ricorriamo sovente. Prima di formulare e compiere il pensiero, Noi inviamo un raggio di Silenzio. I raggi di Silenzio causano quei dolori sacri nel Calice.

Ci sono raggi inviati nel cuore, invisibili e impercettibili. Sono i più penetranti, e l'organismo li deve assimilare. Dapprima causano angoscia, e tuttavia sono come Fuoco puro. Chi trasmette prova una gioia suprema, e chi riceve sente la stessa gioia, dopo l'assimilazione. Nei Misteri più sacri, questi raggi erano chiamati "Agni Invisibilae". Ricordatelo!

82 — Il Fuoco cosmico e le sue energie, che pervadono tutto ciò che esiste, dimostrano affinità in ogni cosa, ma tali affinità non si limitano solo agli elementi e alle loro combinazioni. In verità, l'affinità delle vite predestinate è grande, e l'Essere e l'Infinito causano sia le funzioni di ogni elemento che le funzioni vitali di qualsiasi combinazione. L'impulso dell'energia cosmica presente in ogni elemento, assicura la sua partecipazione all'eterno processo creativo. L'affinità degli elementi può far concepire possibilità illimitate.

La conoscenza di come funziona l'affinità, e la conoscenza delle funzioni degli elementi universali in rapporto all'organismo umano, farà dell'uomo un collaboratore del Cosmo. L'esistenza dell'affinità cosmica è la più bella pagina della vita. Lo studio delle proprietà degli elementi, per come si applicano all'umanità, porterà alla scienza dell'armonia. I mondi superiori conoscono questa scienza elevata.

Se agli elementi si prestasse la stessa attenzione che a molti altri fenomeni della vita, ancor prima della spiritualità, si saprebbe definire la manifestazione del puro principio vitale. Lo sforzo di comprendere l'affinità degli elementi darà gioia all'esistenza. Impegnatevi, dunque!

83 — Per affinità, lo spirito ritrae in sé tutta la gioia e riflette un intero arcobaleno. L'affinità cosmica predispone una fusione per ogni singolo atomo. Ma la legge più alta, la legge sacra, non è per i molti. Sui mondi lontani la legge del Cosmo afferma questo Sacramento nelle funzioni superiori di organismi raffinati.

La vibrazione del seme dello spirito guida l'affermazione e, aggiungo, in modo infallibile. La bellezza dell'unione fornisce la via al pensiero. Nel seme dello spirito vive la realizzazione della bellezza e della conoscenza. La natura dell'unione superiore è la garanzia di mondi migliori. La migliore raffigurazione del benessere materiale non è che una pallida ombra di fronte alla gioia dell'unione cosmica.

Il massimo della potenza creatrice si consegue quando il suono irradia e il colore suona. Allora le sfere possono vibrare in un'armonia superiore. Questo Sacramento mostrerà il principio supremo. Ma lo spirito aspira, e il principio non sarà che una cognizione migliore.

84 — Possibile che l'esistenza sia senza scopo, se la natura ha una sua meta? Può la dissoluzione essere il destino dell'uomo, se perfino gli elementi inferiori hanno una loro sequenzialità?

L'esistenza di un oggetto creato dalla mano dell'uomo può aver fine, ma una creazione della Mente cosmica, essendo conforme al fine, è illimitata. I gradi su cui l'umanità deve attestarsi nell'Infinito sono saturi di riflessi cosmici. L'uomo è chiamato a riflettere l'Universo. L'uomo è chiamato ad affermare le sommità del Cosmo e ad esprimere i fuochi cosmici. Fasi progressive lo attendono per lo sforzo verso i mondi superiori, ma gli uomini intendono l'esistenza come un passaggio senza scopo. L'evidenza visibile può essere un riflesso di un'affermazione illusoria, ma la vigilanza cosmica sussurra al cuore umano: "Siamo creati, e creare è il nostro destino!".

Il succedersi delle azioni e la sequenza dei fenomeni dei fuochi cosmici creativi, testimoniano il simbolo dell'Infinito.

85 — Quando un uomo completa il suo sentiero terreno, realizzando che l'esistenza ha uno scopo prefisso, significa che la Ragione cosmica gli ha trasmesso il suo Raggio. Chi realizza di aver trascorso molte vite sulla Terra e custodisce in spirito ciò che gli è affidato, avanza di millenni. Il flusso del karma è universalmente bello. L'essenza cosmica afferma la gioia nel cuore dell'uomo, nel cuore dell'Universo, nel cuore dell'Arhat.

Al Portatore del sacro pegno del futuro, inviamo la Nostra Possanza per coronare il sentiero terrestre.

86 — L'uomo determina il proprio destino nell'Universo. Dire che il destino non è che il flusso dell'evoluzione, significa fare dell'uomo lo zimbello del Fato. Cosmo, Infinito, Fato, chiamatelo come vi pare, ma asserire che l'uomo è trasportato dalla marea evolutiva, senza concorso della sua volontà, significa separarlo dall'Universo.

Io affermo che lo spirito, nel suo nucleo, ha un suo sentiero infinito e prestabilito nel Cosmo. La tendenza a lasciare il sentiero stabilito, finisce per trascinare via lo spirito nello spazio. Nel nucleo dello spirito sta il sentiero dell'Infinito.

Cercate nel nucleo dello spirito!

87 — Nel nucleo dello spirito un atomo dissociato conosce il suo destino. Solo lo spirito che custodisce il nucleo nel Fuoco puro, può stabilire il suo vero destino. La fusione suprema è possibile solo in questa pura combustione. Quando si passa la soglia e un'esistenza termina, inizia una fase di esistenza superiore. Così, la perfetta gioia cosmica si consegue quando avviene la fusione. La vigilanza del nucleo dello spirito, attraverso i millenni, è il Sacramento della massima tensione nel Cosmo. La dissociazione causa reciproco svantaggio, per reazione cosmica.

La Nostra missione è di armonizzare atomi ed elementi nei mondi superiori. Scoprire le vibrazioni è il Nostro grande compito — un compito immane! È una vera gioia lavorare con l'Universo!

88 — L'ignoranza dell'umanità attrae un'identica formazione di fenomeni cosmici, che rispondono alla nota fondamentale dell'ignoranza. L'ignoranza induce l'umanità a credere che sia possibile un orizzonte cosmico su un pianeta limitato. L'ignoranza, maestra del genere umano, vede il pianeta come inizio e come fine; ma la ragione mostra che tale formula, se accettata, limita il Cosmo in angusti confini e conduce alla catastrofe. Poiché si attende una fine, la coscienza umana riceve innumerevoli conferme del suo karma, e queste calamità la lasciano perplessa.

Ma, entrati nella marea del flusso cosmico, non è più conforme al fine rendersi conto che questi interminabili castighi hanno la loro antitesi nell'Infinito? Affermo che l'Infinito accoglie le correnti

del torrente cosmico che hanno coscientemente superato la coscienza umana. Dipende dall'uomo se l'arco della sua coscienza sostiene il ritmo della corrente universale, o rimane indietro. L'Infinito fornisce a ciascuno una scala per l'ascesa.

89 — L'indicazione che afferma la creatività sui mondi lontani, è conforme ai compiti mondiali. I compiti mondiali sono come fuochi di gioia, e così l'opera creativa si realizza. Altra Nostra missione è quella di modellare lo spirito umano, trovando raggi benefici per l'umanità, che daranno forma e sviluppo a mirabili capacità dello spirito. I compiti mondiali sono resi possibili dalla tensione dei fuochi cosmici, e la gioia delle conquiste spaziali risuona come la musica delle sfere.

Diremo: "Ciò che qui è impossibile, là è fattibile. Ciò che qui si rifiuta, là è bene accetto".

Gli uomini non capiscono queste imprese mondiali. La coscienza umana si raffigura la costruzione del mondo come un'azione di scarsissima commensura. Sì, sì, sì! Molte sono le forme nuove! La Nostra azione creativa radunerà molte combinazioni nuove. La Possanza cosmica e la potenza di un Arhat possono dar vita a forme impensate.

90 — Mentre l'intero Cosmo opera per unificare, perché l'umanità continua a opporsi a ciò che l'attende? In tutto l'Universo vige una correlazione diretta. L'umanità contravviene a sé e al suo destino. Quando si riesce a congiungere le più diverse espressioni cosmiche, si può sviluppare in sé il senso di lavorare per il Bene comune.

Il Nostro compito è di stabilire l'armonia dell'esistenza e la creatività dell'Universo infinito. Il mondo, in tutte le dimensioni, si sviluppa secondo il pensiero umano condizionato. Il Cosmo indica una direzione diversa. La creazione umana somiglia poco alla creazione del Cosmo. Noi guidiamo l'uomo a capire che può svolgere il suo compito in perfetto accordo ritmico con la creazione cosmica.

La creatività dei mondi lontani riunisce tutte le correnti e tutte le manifestazioni di energia degli elementi, e le trasmuta nel grande laboratorio ardente del Cosmo. Alla coscienza più evoluta si rivela la creazione di forme superiori, ma quando si vuole applicare la formula all'inverso si determina un'antitesi, come avviene nelle sfere inferiori. Nessuno accetta questa pagina della nostra esistenza come una manifestazione infinita!

I mondi lontani chiamano a lavorare nella grande ruota della vita. La pagina del futuro è reale quanto il giorno presente. L'uomo deve vivere in una realtà segnata dall'Eternità, e questa realizzazione gli consentirà di prevedere le proprie azioni.

91 — Affermo che l'irrazionalità umana sta formando un cumulo di antagonismo, che la colpirà come un'esplosione. Giustamente avete percepito l'avvicinarsi di vicende nefaste. Un grande riordino è imminente! Proprio ora si pareggiano i piatti della bilancia. Nell'Universo è in atto un equilibrio immenso. La capacità di equilibrio è preservata dall'armonia della vita psichica. Quanti più errori da una parte, tanta più luce dall'altra. E la lotta degli spiriti ridesti aumenta in proporzione al declino della tendenza generale del pensiero. Grande è la legge di Equilibrio!

92 — La trasmutazione degli elementi può raggiungere ampiezze impensabili. Quando la ragione umana avrà accettato l'Infinito, le sarà possibile abbracciare i fenomeni di tutti i processi in corso. Accettare il pensiero dell'Infinito indurrà lo sviluppo di nuove forme. Nuove vie appaiono a chi lotta verso nuove sfere. Ma quando lo spirito cerca soltanto strade già battute, ne consegue ristagno. La ripetizione, nel Cosmo, significa distruzione. Nel pensiero umano la ripetizione compare come riluttanza a ricorrere a nuovi metodi. La crescita della forza dei fuochi spaziali fornisce all'uomo uno sbocco creativo. Correlare il pensiero con l'incremento dei fuochi spaziali è una grande formula cosmica. Questa formula rivelerà il regno prescritto delle sfere superiori. Quando l'umanità avrà imparato a capire l'Infinito, la capacità di ascoltare si svilupperà nella direzione dei mondi superiori. Allora, in verità, si avvicinerà il tempo dei mondi lontani.

93 — La concordia delle azioni è chiamata vera unione. In futuro, sarà l'unione cosmica a dirigere tutte le forze creative, e su questo principio poggerà il nuovo mondo manifesto.

La concordanza fra nuovi pianeti è una garanzia del futuro. Il principio che sarà posto alla base della struttura sarà anche il principio dell'intera vita creativa. La concordanza dello spirito sarà espressa in qualsiasi campo dell'esistenza. Quando i mondi lontani prenderanno a vivere, i massimi principi del Cosmo troveranno applicazione. Anche sulla Terra si può trovare un sia pur debole accordo di affinità, e impegnare tutte le forze verso risultati di successo. L'accordo dello spirito offre l'armonia necessaria. Così com'è indispensabile l'affinità tra gli elementi, lo è anche la concordanza dello spirito, che è la madre della creatività.

Grande pagina dell'Universo è la concordanza spirituale!

94 — La concordanza dei processi universali si rivela sia nelle sfere inferiori che nelle più elevate. Il potere cosmico può essere riflesso nella vita planetaria, e la vita planetaria può trasmutarsi in un processo di tensione superiore. Quando gli uomini capiranno che la continuità della manifestazione è fatta di mutamenti di esistenza, il principio di concordanza sarà loro più chiaro. Le leggi di trasmutazione e di dispensazione cosmica si fondono in una sola. Grandi vantaggi verrebbero dalla comprensione di questo principio.

Se l'umanità lottasse per ottenere la concordanza, tutte le migliori possibilità sarebbero sue. Tendendo la volontà verso l'Infinito, si può ottenere concordanza a ogni livello. La concordanza è il principio unificante che sancisce i sacri rapporti fra spirito e spirito, fra spirito e pianeta, fra spirito e Cosmo, e fra questo e la potestà dell'Infinito.

95 — “Sacro” è una parola ormai desueta. Il sacrilegio ha sostituito il sacro. Molte sono le possibili applicazioni del termine “sacro” sulla Terra, ma gli uomini hanno espulso la più bella. Quando il pensiero prese ad allontanarsi dalla sacra meta dell'Essere, il vero significato di Essere svanì. L'espressione di concordanza suprema è un atto sacro dello spirito. L'unione sacra è la fondazione dell'Essere. Così le sfere superiori rivelano le forme più alte di Materia Lucida. Se perfino in Terra la concordanza dà forme meravigliose ai colori, ai suoni e all'uomo, cosa non si potrà raggiungere con la concordanza superiore!

Maitreya vede il Nuovo Mondo della concordanza!

96 — L'uomo trae conclusioni dai fatti della vita, ma confronta l'evidenza con manifestazioni già passate. Questo condizionare la vita solo con ciò che si è già sperimentato, determina quella lentezza di progresso adottata dall'uomo. Aver separato le idee dalla corrente della vita, arresta l'umanità al punto dove appare incerto il suo progresso futuro.

La vita è fatta di un'eterna successione di idee e di manifestazioni di energie cosmiche. Come può adottare il concetto di Infinito, lo spirito che non proietta il suo pensiero nel regno delle idee? Quando il pensiero avrà il significato di qualcosa di vitale e di realizzabile, esso rivelerà all'uomo dove stanno la gioia e la verità. Le ricerche del pensiero hanno condotto all'unione col Fuoco dello Spazio. Le ricerche del pensiero hanno condotto a riconoscere le testimonianze del passato. Le ricerche del pensiero condurranno a realizzare i mondi superiori. Le ricerche del pensiero condurranno alla radianza della Madre del Mondo. L'impegno ardente condurrà alla bellezza illimitata!

97 — In verità, la bellezza del Cosmo appare illimitata quando, per mezzo del cuore, possiamo penetrare nella coscienza del Respiro cosmico. L'ascesa è prestabilita dalle manifestazioni di tutte le combinazioni cosmiche sotto il segno puro dell'unità universale. Osservando gli eventi del pianeta, Noi diciamo soltanto: “Avete un grande destino; affermatevi salendo!”. Il cuore fu sempre considerato come simbolo della guida, e la vita si espande per suo mezzo. La guida e chi è guidato attestano il valore della Coscienza cosmica. L'atteso e chi lo attende esprimono la Ragione cosmica. Chi chiama e chi risponde manifestano l'Accordo cosmico. Tutti i sensi del Costruttore

dell'Universo dirigono le azioni verso la vita superiore. Sì, sì, sì!

98 — Lo spirito convinto dell'esistenza dei mondi lontani, crea un concetto universale. Similmente l'uomo si convince che è necessario rendersi conto della catena delle esistenze. Quando tutto ciò che può offrire l'esistenza planetaria è stato assorbito, dove dirigere i propri sforzi?

Le forme di vita si ripetono, e con grandi differenze. Ma l'esistenza non può completarsi o limitarsi in una sola vita planetaria. Quale dimora dello spirito, quale mondo nuovo, quale indescrivibile bellezza cosmica, l'Infinito chiama. Quando questo appello è compreso, lo Spazio assume la bellezza dell'Infinito.

Perfino la vita planetaria potrà esprimere un prodigioso Sacramento, quando il progresso avvicinerà a comprendere il principio superiore dell'armonia. Quando la bellezza illumina la vita sul pianeta, la vita psichica di tutto ciò che vi esiste si ricolma di illimitata bellezza. La meravigliosa, sconfinata esistenza sui mondi lontani dipende dall'aver conquistato la bellezza. Il principio di relatività, una volta compreso, mostra fino a che punto la conquista delle sfere superiori differisce dall'esistenza planetaria.

99 — La creatività dell'Infinito sui mondi lontani esprime le più svariate combinazioni. Ciascun elemento, allorché si compone con un elemento affine, ha a sua disposizione tutti i fattori occorrenti per la migliore combinazione. Invece di continuare a provocare esplosioni in laboratorio, i raggi trasformeranno ogni cosa.

I fuochi accesi dalla Madre dell'Agni Yoga non solo manifestano l'Agni Yoga, ma hanno portata universale. I fuochi procurano la potenza dei raggi, necessaria per un'esistenza illimitata. Ogni fuoco è un raggio della creazione futura. L'importanza della manifestazione dei fuochi è senza limiti.

100 — L'infinità dello Spazio non ammette l'idea d'irraggiungibilità. Certo, ogni livello differisce dall'altro, e ciò che pare inaccessibile a un certo livello può essere conseguito in un altro. Convincetevi che tutto si può raggiungere.

Nell'Universo tutto vive e tutto è possibile. Le più intime profondità dello spirito trovano conferma nel Cosmo. L'irraggiungibile è una supposizione che deriva da sforzi o condizioni inadeguati che impediscono di coordinare il desiderio con la vita. Che le condizioni siano transitorie non implica l'inaccessibilità. E se lo sforzo è temporaneo, non significa che lo si deve ripetere nella stessa direzione. Quando l'uomo avrà riconosciuto la transitorietà in se stesso, accetterà facilmente la legge dell'ascesa. La legge dell'ascesa illuminerà lo spirito con la comprensione della meta da raggiungere.

La stessa esistenza della natura serve da esempio: i continui adattamenti procurano forme migliori. Condizioni più elevate offrono all'uomo possibilità migliori. Queste possibilità sono illimitate. Quanto più alto, tanto più sottile. Quanto più vivida è la comprensione dei mondi lontani, tanto più brillanti sono i conseguimenti. E l'accensione dei centri segnala all'uomo la via dell'ascesa. La perfetta trasmutazione, che è la soglia della creatività infinita superiore, si consegue nella vita sulla Terra.

101 — Tutti i centri raffinati dai fuochi sono sorgenti di creazione. In Terra, gli uomini pensano che gli organi servano solo per sostenere il corpo fisico, ma nell'Arhat ogni organo è la manifestazione di un fuoco creativo. Nulla definisce meglio la vita di un organismo ardente come i raggi di Materia Lucida. I centri ignei dell'Agni Yogi sono una manifestazione creativa del Fuoco cosmico. La bellezza affermata dell'Essere sta nell'eternità e nella forza vitale.

102 — Quando l'uomo riconoscerà coscientemente che ogni suo organo e ogni suo centro è una forza creatrice, sarà possibile rivelare il significato di ogni centro. Vedo che il centro dei polmoni è acceso. Questo è uno dei centri più sensibili. Il suo fuoco si unisce alle energie più sottili e comincia

a creare nuove manifestazioni. La qualità della fiamma di questo fuoco dimostra che riceve il Fuoco puro dallo Spazio. L'attività silente dei fuochi unisce il fuoco dei polmoni al Fuoco dello Spazio.

L'Arhat intende la creatività in modo diverso dagli uomini. Io considero di primaria importanza la capacità creativa dello spirito.

103 — L'accensione del centro dei polmoni ha consentito agli yogi tutte le possibilità, incluse le espressioni superiori. Questo centro conferisce il dominio sull'aria e sull'acqua. Gli yogi ne hanno dato prova camminando sull'acqua e volando, e la forza di gravità specifica è divenuta relativa. Il centro dei polmoni è alla base di tutti questi cosiddetti miracoli. Mediante il controllo di questo centro, scomparivano tutti i dolori del martirio, e nell'estasi, solo il Calice restava in funzione. Questo centro può essere chiamato "trasmutatore del fuoco".

Lo yogi puro è consapevole che l'attività del centro dei polmoni può trasmutare qualsiasi cosa, secondo il proprio desiderio. Oggi, naturalmente, gli yogi ricorrono al metodo del pranayama per accendere questo centro.

Uno yogi superiore, però, non ha bisogno del pranayama: egli è in diretto contatto col Fuoco dello Spazio. Tutti i fenomeni come il volare e il camminare sull'acqua richiedono il pranayama, ma ci sono missioni più elevate.

104 — Com'è luminoso il progresso di un Agni Yogi, il cui Calice è colmo del pensiero di Noi! La trasmutazione delle manifestazioni spirituali è garantita a chi porta il Calice. Noi dirigiamo i fili creativi verso la trasmutazione dell'altissimo. Immensa è la ricchezza del Cosmo. Immenso è il Cosmo! Il Cosmo ha bisogno di creatività spirituale, e la creatività psichica del Cosmo è contenuta nella coscienza.

L'accumulo cosciente nel Calice, congiunto alla coscienza dell'Arhat, daranno vita a forme psichiche. Sì, sì, sì!

La spirale manifesta della creatività di un Arhat è senza fine.

105 — La vostra opinione sull'apertura forzata dei centri è corretta. Noi proteggiamo assiduamente il tesoro predestinato. Quando il magnete dello spirito assorbe tutti i fuochi nel Calice, Noi affermiamo l'Arhat. Il tesoro del Calice è un tessuto di fili di fuoco puro. L'Arhat, che porta il fuoco del Loto, esprime comprensione spirituale, conoscenza spirituale e manifestazione spirituale. Così, la contemplazione dei mondi è vicina allo spirito che abbia riempito il Calice di Amrita.

106 — In verità, un medium non ha centri aperti, e non è capace di visione psichica, per il contatto con i mondi superiori. Gli uomini si sbagliano a giudicare le capacità del medium, e Noi sovente dobbiamo constatare, con dolore, quanto si lascino incantare dai fenomeni fisici. Una materializzazione li attrae come una calamita. Noi preferiamo il canale dello spirito e, per le missioni sacre, usiamo solo il canale dello spirito.

Talvolta un Arhat può attendere per secoli prima di affidare una missione sacra. Alcune missioni richiedono combinazioni speciali. Noi Arhat ci atteniamo al principio dell'adeguatezza al fine. L'esperimento della Madre dell'Agni Yoga si distingue non tanto per lo splendore quanto per la sua portata universale.

Il mondo sa del Fuoco Bianco. Il mondo sa della Luce Invisibile. Quando Noi vogliamo rivelare energie sottilissime, agiamo solo mediante energie sottilissime. Quando l'Arhat deve affidare il Sacro, Noi manifestiamo la massima cautela. Quando l'Arhat riconosce la Legge eterna, esulta, e proietta gioia nell'Infinito.

La missione che ho affidato alla Madre dell'Agni Yoga è da segnare come una suprema concordanza sul pianeta. La concordanza fra Spirito e Materia è la più rara manifestazione cosmica. Gli uomini potrebbero ben dire: "Ci mancano le cose più elevate".

Le energie più sottili sono da trattare con grande accortezza.

107 — Una causa esterna che spinge l'uomo all'azione può essere definita accidentale, ma un'azione promossa dallo spirito porta con sé tutti gli effetti. Quando il pensiero perviene a realizzare l'espansione eterna, si può avanzare di un grado verso l'Infinito.

Il pensiero che porta risultati si espande nello spazio. Gli uomini anettono importanza a ciò che è casuale, e attendono uno stimolo per agire. Ma l'impeto impresso dallo spirito è ben più possente di ciò che è casuale, e questo impeto vitale fa pulsare la vita. L'incremento dell'energia cosmica avvicina a comprendere l'Infinito.

108 — Solo lo stimolo di trasmutare la tenebra in luce può rafforzare lo spirito. La trasfigurazione dello spirito è chiamata trasfigurazione cosmica. L'Universo, nella sua eterna attività del Fuoco dello Spazio, trasforma gli elementi nelle forme corrispondenti. Lo spirito trasforma la coscienza in una manifestazione che contiene tutto.

È vero che il mondo della creazione è inesauribile, e non c'è modo di nascondere le produzioni dello spirito umano. Le emissioni proiettate nella ruota della vita comportano le proprie conseguenze. È di mentalità ristretta chi pensa che l'uomo espia le sue azioni immaginando la loro dissoluzione nello spazio. Come le proprietà della natura presuppongono un processo senza fine, così è dello spirito umano, che segue lo stesso sentiero. Come non riconoscere che le energie così trasformate non trovano limiti!

Poiché i centri dell'uomo possono essere trasformati nelle più sottili energie dei fuochi dispensatori di vita, ogni singolo atto della vita può raggiungere le massime tensioni o precipitare nella sfera più bassa. Come un vortice, la trasfigurazione trasporta nell'Infinito.

109 — La trasfigurazione è il Nostro più prodigioso fondamento di fusione cosmica. Quella fase della trasfigurazione cosmica con cui l'uomo completa il suo sentiero terrestre, è detta da Noi gioia cosmica. Questo compimento è la vittoria più ardua. Nelle sfere superiori la trasmutazione è molto più facile. È più difficile staccarsi dalla Terra, perché la Terra è il pianeta più elevato nella catena dei mondi inferiori. La stessa ascesa verso le sfere superiori è ardua. Ecco perché lo spirito giunge al compimento con lentezza, e tali vittorie sono rare.

I pianeti superiori non esercitano una così grande forza gravitazionale. L'impegno dello spirito è una forza motrice, e la fusione ardente e vitale porta nelle sfere superiori. Onerosa è la via terrestre per lo spirito ormai prossimo al compimento.

110 — Nei mondi superiori l'Infinito è inteso come l'aspetto fondamentale della vita. Di conseguenza il processo del pensiero penetra nel centro del fondamento cosmico chiamato "La Campana". Se gli uomini riconoscessero che vivono solo pochi anni rispetto all'Eternità, e smettessero di pensare che questa fase ha un termine decretato dal Cosmo, la bellezza dell'evoluzione cosmica si svelerebbe ai loro occhi. Limitando la loro esistenza, gli uomini restringono le loro attività. I loro centri sono assopiti, e solo quando la coscienza si risveglia giungono a capire che tutti i sensi hanno una vita psichica nel ritmo del Cosmo. L'uomo esprime solo una piccola parte della sua vita, e l'attività dei suoi centri è minima. Limitando la propria vita, egli limita il Cosmo.

Come farlo avanzare? Chiudendosi nella dimora ristretta di una sola vita, l'uomo s'imprigiona completamente, tanto che gli è difficile avere contatto con i mondi superiori.

Per millenni è stato grande il lavoro dei Fratelli dell'Umanità!

111 — L'accelerazione delle manifestazioni farà capire che i simboli cosmici avanzano. L'umanità non riesce a capire tutta la portata del processo cosmico che si manifesta. Su cosa può essere costruita la vita, se non si accetta il principio dei simboli del fuoco!

Quando parliamo del principio del Fuoco, Noi intendiamo la forza vivente che si esprime nell'Universo. Il simbolo della Vita è basato sul riconoscimento dell'elemento igneo, e questo principio è illimitato nelle sue applicazioni cosmiche. Nel formulare il principio che stabilisce il

progresso, dobbiamo comprendere come crescono queste energie sottili, se intese nello Spazio e nell'Infinito.

112 — La generazione delle varie energie è correlata al pensiero umano. Le sottilissime energie di uno spirito che affermi la bellezza si rivestiranno di forme adeguate. Quando le energie sottili si manifestano, riflettono l'essenza che genera la forma. La legge cosmica risponde alla tensione dello spirito e tende verso la realizzazione di sostanze sottili. La legge cosmica riflette le manifestazioni di tutto il mondo delle forme. Una concezione chiara è il presupposto di una creazione luminosa.

Chi si avvicina alla fine del sentiero, e tiene in sé la sintesi di tutto ciò che è bello, crea quelle forme verso le quali è attratto il suo spirito.

Io affermo la Bellezza.

113 — Noi eleviamo lo spirito umano al grado della massima comprensione dei fenomeni cosmici. Quando chiamiamo all'Infinito, è secondo il principio supremo. Poté forse il primo uomo immaginarsi una tale conquista? Il Magnete cosmico dell'evoluzione è predestinato ad essere un'eterna attrazione, e a indicare la via verso la perfezione. Sopprimere la comprensione di un fenomeno illimitato, è ingiustificato. Ogni giorno che viene offre possibilità nuove per avvicinarsi a realizzare la crescita senza fine. L'assenza di limiti accerta una consequenzialità diretta, poiché designa l'inizio in ogni compimento. Noi chiamiamo Infinito la successione dei cancelli che si aprono su sfere nuove. La creatività dello spirito aumenta a ogni nuova corrente evolutiva. In verità, lo spirito umano è inconsapevole del proprio tesoro, che si manifesta salendo a spirale, quando si afferma l'impegno. Fate uso di ciascuno dei fuochi dello Spazio!

114 — Il simbolo della spirale è alla base del Nostro potere creativo. La crescita graduale non consente alla creatività di diminuire. Chi dunque manifesta un moto a spirale, se non coloro che sono uniti nella fusione suprema!

Il ritmo della spirale accelera in proporzione all'ascesa. Il fattore del tempo, che per l'umanità è un così grave fardello, è individuabile nello splendore del potere motorio della spirale creativa. Gli uomini temono il tempo, perché rovina le loro strutture, e ciò dipende dal moto senza ritmo che manifestano. La bellezza della tensione a spirale sarà la base di tutta la creatività. Il Cosmo manifesta la spirale allo spirito. Materia Lucida, messa a disposizione del cuore armonizzato, esprime le più sublimi forme di Bellezza.

115 — La dipendenza dell'inferiore dal superiore è un fondamento del Cosmo. Per quanto riguarda le energie sottili, le si dovrebbe riconoscere come la dimostrazione perfetta della legge universale. La subordinazione dell'inferiore al superiore conduce alla purificazione. L'umanità, invece, sottomette all'inferiore ciò che dovrebbe essere dominante. Quando il superiore prevale, l'inferiore, trasmutandosi, si rigenera in una qualità di ordine più elevato.

Per un Arhat non esiste annientamento. La creazione cosmica non conosce annientamento. La Madre del Mondo non conosce annientamento. Soltanto la rigenerazione può creare quella catena preziosa che si estende senza fine. Chiamando "trasmutazione" la resa dell'inferiore al superiore, Noi intendiamo affermare la coscienza umana nel suo processo di avanzamento verso l'Infinito.

116 — Sui mondi lontani la trasmutazione tocca la massima intensità. Vi si possono ottenere i risultati più ardenti e trasmutazioni, in apparenza inattuabili, per tutte le elevatissime manifestazioni dei nuovi elementi. Le supreme trasmutazioni si realizzano solo quando si aspira intensamente all'unione. L'umanità è malata di repulsione, e la sfera terrestre è satura di quegli orrori soffocanti. Quando l'umanità rifiutò il principio più sacro, si instaurò il regno della ripulsa. Non c'è angolo del pianeta che sia esente da repulsione.

Il mondo creato dal cuore secondo il principio di unione crea tramite l'attrazione cosmica. L'attrazione cosmica e il cuore armonizzato creano la bellezza manifesta dell'Essere.

Questa legge deve essere accettata nella vita. Essa si manifesta nella vita, e si esprime per mezzo della vita. La bellezza del magnetismo cosmico offre questa comprensione.

117 — Nella catena della creazione spirituale si trovano le più esatte e sottili armonie, espresse dalla facoltà creativa del Fuoco cosmico. Il Fuoco cosmico non è solo la sostanza da cui ricaviamo le nostre forme. Noi chiamiamo Fuoco tutte le espressioni spirituali più sottili dimostrate dalle più nobili azioni umane. Alla base del potere creativo dello spirito sta la bellezza del conseguimento. La Nostra Madre del Mondo ha dotato il pianeta di quell'eterno conseguimento, che è la base dell'Universo.

Perché la Terra dissipa tanto i suoi tesori? Il sacrificio di sé è un conseguimento che sta all'origine di qualsiasi esordio puro. Il sacrificio della Madre del Mondo si rispecchia nell'attività creativa dello spirito come fulgore del Cosmo. Riconosciamo come legge questa sacra conquista. La bellezza dell'esistenza sta nell'unità universale, e il suo principio vitale si fonda sull'affermazione di un conseguimento. Il sacrificio di sé nella conquista connette lo spirito alle supreme espressioni dell'Essere. Vive in pienezza quello spirito che porta il calice di tale sacrificio, mentre procede verso l'Infinito.

118 — Il fondamento della vita creativa può essere attestato solo dalla psico-dinamica. La psico-dinamica si regge sui principi delle energie spaziali. Che lo spirito esprima un aspetto cosmico e consapevole, o affermi la coscienza accordandosi al modello spaziale, il principio che unifica le manifestazioni delle forze cosmiche è sempre lo stesso. Solo quest'unione consente di creare forme spaziali. La diffusione non può produrre entità che non sono soggette alla stessa legge. La causa dei mali umani sta nell'incoerenza degli sforzi. Nel creare, il Cosmo esige stratificazioni che aumentano di grado in grado. Quando il genere umano avrà compreso che l'impegno fervido apre alla percezione di questi livelli gradualmente, si potrà garantire il sentiero che guida all'Infinito.

Ci sono voluti secoli per sigillare le crepe apertes sulla Terra; invece di deporre nuovi strati si è dovuto stagnare la roccaforte terrestre. Molto i Signori hanno fatto, e molto gli uomini disfatto. Con questo alternarsi di costruzioni e distruzioni l'umanità evolve. La realizzazione dell'Infinito farà progredire la coscienza, e l'umanità avanzerà.

119 — La creatività cosmica è tesa all'unisono e in perfetta armonia con le vibrazioni supreme. Quando Noi affidiamo una missione, per prima cosa accertiamo il grado di tensione armonica. La scala dell'armonia non ha limiti, ed è illimitata l'armonia che garantisce la suprema fusione. E questa fusione, attestata dal principio universale, è confermata nella catena dei mondi superiori. È mirabile questa catena, che forma un anello di Potenza cosmica!

Noi parliamo di "archi di coscienza" in quanto definiamo la coscienza di un Arhat un cerchio completo. Ma esiste un livello di cognizione ancora più elevato, dove l'Arhat non è solo; in tal caso diciamo: "Il cerchio è completo e perfettamente stabile".

Come potremmo dare la Nostra Immagine all'umanità, se dobbiamo celarle la pagina più sacra! Il Magnete cosmico è il Nostro Potere sacro. È un Potere di sconfinata immensità. Se solo lo spirito mostrasse di capire, il coraggio inonderebbe tutti i cuori e le sfere risuonerebbero di gioia.

L'Arhat avanza portando il potere del Magnete cosmico nel suo cuore, e Io affermo che quando il potere del Magnete riceve entrambe le polarità, l'Essere irradia. Il Cosmo crea, crea la bellezza dell'Essere. Posso dire che l'impegno ardente è un magnete cosmico.

120 — Il Magnete cosmico si riflette in tutto ciò che esiste. La gravitazione raduna quelle particole della creazione del Cosmo che a loro volta riflettono il magnetismo cosmico. Il vortice forgia i contatti ovunque si manifesti la forza psico-dinamica. Dovunque l'attrazione diminuisce, si ha separazione. Come un'esplosione, queste rotture disperdono le parti che appartengono a un solo elemento. Il magnetismo universale riunisce popoli, riunisce razze, riunisce parti del mondo, riunisce aspetti dell'evoluzione, riunisce archi di coscienza, riunisce tutte le attrazioni. Alla radice

di tutte le manifestazioni vitali si può sempre scoprire il magnetismo cosmico, e anche dietro la legge karmica c'è il Magnete cosmico. La stessa sete di esistenza è condizionata dallo psicomagnete del Cosmo.

La fusione dell'Atomo Umano è un insolito fenomeno di vita psichica. Si produce coscientemente, e la forza psico-dinamica fonde assieme i fili più sottili. Tale giunzione delle due metà separate dell'Atomo è detta sacra Azione del Cosmo. Ecco perché la Nostra missione è sacra, ignea e urgente. Quando un Atomo sta per unificarsi ed è consapevolmente motivato, la Stella della Madre del Mondo rifulge in modo più vivido e i mondi superiori esultano.

Gli Atomi psico-unificati riempiono lo Spazio di fuoco creativo. Quando la forza psico-dinamica unisce le metà che si appartengono, la giustizia universale trionfa e lo Spazio fremito di gioia cosmica.

Quando dicevo dei mondi lontani, pensavo anche al Nostro pianeta. Il compimento terreno della missione del vostro fuoco e la vostra conoscenza-diretta erano necessari al Nostro Compimento.

121 — La forza del Magnete cosmico attrae eternamente! Lo spirito, quando realizza la potenza di questa verità, si libera d'un tratto dal pesante pensiero di essere sperduto nello spazio. Quando l'umanità imparerà a entrare in sintonia con la consonanza del Magnete, si stabilizzerà in questa attrazione inesauribile.

Tale ampiezza può intendersi come l'espressione del potere meglio unificato, che si sviluppa mediante il perfetto irradiazione della bellezza dell'ascesa. Con questo massimo Magnete ci si può affermare sulle vette sempre più alte dell'Eternità.

122 — Da tempo immemorabile il magnetismo cosmico è stato considerato come fonte primaria della vita. Il magnetismo cosmico fu espresso in quei culti nei quali l'umanità invocava la sorgente del sole e delle stelle, e anche gli elementi. In epoche remote l'uomo cercò ciò che lo potesse avvicinare alla creatività universale. Scoperta l'espressione dei fenomeni cosmici, lo spirito seppe dove rivolgere le sue aspirazioni.

L'Astrologia si basa per intero sui presupposti delle leggi del magnetismo cosmico. L'esistenza e la sua fine sono determinate dallo stesso magnetismo cosmico. La vita scorre finché la forza del magnetismo tiene assieme le combinazioni correlanti. Tuttavia, il magnetismo cosmico può reagire alle condizioni esterne dalla psico-dinamica dello spirito. Infatti, lo spirito che procede in accordo col ritmo del Magnete cosmico, può armonizzarsi perfettamente con l'attrazione evolutiva. La morte dell'uomo può anche essere definita come prova della potenza attrattiva del Magnete cosmico. Sarebbe meglio dare alla vita e alla morte un identico nome, perché costituiscono la stessa attrazione fra innumerevoli mutamenti: variano solo le combinazioni e i loro destini. Molto si potrebbe ricavare dalla comprensione della maestosa legge di unione che vige in tutto l'Universo. In verità, principio e fine s'incontrano nello Spazio!

123 — Quando vedo una vibrazione che risponde alle Nostre sacre vibrazioni, Mi rallegro. Quando si procede al passo col magnetismo cosmico, si manifesta armonia. La legge di assimilazione si basa sulle proprietà del magnetismo cosmico. La complessità dei fenomeni aumenta quando lo spirito mostra segni di resistenza o arrendevolezza, che si reggono su principi inattivi. Quando la lotta dello spirito tende al Magnete cosmico, la correlazione produce le forme supreme di vita. La fusione è in atto in tutto l'Universo, e in tutto lo spazio si riflette come suprema espressione della Ragione cosmica. La forza dell'uomo sta nel Magnete cosmico, e la perdita di questo poderoso potenziale per difetto di comprensione, spalanca quell'abisso che l'uomo non può valicare, se non scendendo sul fondo per poi risalire. Perciò sono così numerosi i crepacci, e molti gli uomini privi di comprensione superiore. Dunque le sfere esultano quando trionfa la grandezza della fusione cosmica. In verità, allora le sfere fremono con la massima esultanza.

Le sfere risuonano, e nello Spazio nascono armonie!

124 — Il principio di attrazione è basato sul Magnete cosmico. La coesione e la separazione delle parti dipendono dalla stessa legge di attrazione e dal principio del magnetismo cosmico. Quando il processo di dissociazione comincia a prevalere, il potere del Magnete predetermina una nuova combinazione. Tutte le profezie di sfacelo o di unità delle nazioni si basano sul diminuire o sul crescere del magnetismo cosmico. I luminari, mentre attraversano sfere di mutevoli prospettive spaziali, attraggono o respingono elementi affini. All'origine di qualsiasi combinazione attuata dal Magnete cosmico sta un potere illimitato.

125 — Gli elementi del piano inferiore oppongono una certa resistenza al Magnete cosmico, ma il processo di cognizione attrae al Magnete. Manifestare resistenza alla legge cosmica provoca solo esplosioni e distruzioni. Si avanza solo in accordo con la legge. Certo, molte opposizioni sono veri fattori di progresso. Ogni resistenza che spinge nella direzione principale dell'impegno, trascina lo spirito a ciò che è più elevato. Ma quelle che vanno nella direzione opposta distruggono la capacità creativa. Scopo dell'esistenza è imprimere una direzione alla resistenza, perchè proceda conformemente al fine con la creatività cosmica.

Il susseguirsi delle razze e delle vite avrebbe potuto procedere in modo diverso. Alla nascita di un uomo, e alla nascita di una razza, si stabilisce una relazione adeguata al fine fra le resistenze e i compiti creativi. Il magnetismo cosmico prevede ogni cosa; gli effetti delle opposizioni si ripercuotono sul genere umano, sotto forma di distruzione delle strutture sovraccariche, erette su basi false. Ma se si crea in armonia col Magnete cosmico, si realizzano i principi della vera evoluzione.

126 — Abbiamo osservato che la tensione cresce a ogni processo di compimento. Così lo spirito, presagendo la sua nuova meta, o si aggrappa tenacemente al passato o si lancia verso nuovi mondi distanti. Nello stesso modo gli stati, prima di passare in altre mani, si oppongono ai decreti del Magnete cosmico.

Le resistenze delle sfere, dei luminari, delle tendenze in dimensioni diverse, sono tutte per manifestare l'unità!

127 — Quando l'opposizione al Magnete cosmico ha lo scopo di radunare nuove combinazioni per una manifestazione temporanea, tale risultato viene raggiunto. Il Magnete Cosmico unisce queste correlazioni, che vengono introdotte nella ruota creativa dello Spazio. Il potere del Magnete cosmico, essendo centrifugo, respinge le particelle non conformi allo scopo sovrano di saldare in un tutto integrale le varie proprietà di un elemento. La resistenza offerta dallo spirito alle Origini dell'Universo ha violentemente sprofondato il vascello della conoscenza nella melma dell'ignoranza. Tutti i Signori vennero per disperdere la resistenza spirituale e, illuminato lo spirito, Essi si impegnarono anche ad elevare la conoscenza a un livello superiore. Così il Magnete cosmico raduna la Ragione suprema, la cui capacità creativa è infinita!

128 — L'essenza stessa del Magnete cosmico è potenzialmente così multiforme che tutti i principi vengono immessi in ciascuna delle catene che manifesta. Ogni principio è basato sull'attrazione e spinto dal potere del Magnete cosmico. Per tutto l'Universo si va edificando una vita che si oppone a quei principi che non assecondano l'evoluzione. Il magnetismo cosmico combatte la forza divergente. E se seguiamo il corso storico di sviluppo delle razze, ci convinceremo che quelle razze, che si scostarono dal sentiero evolutivo, andarono per questo disperse. Invero, si può dire che le razze nascono e muoiono, ma le orme di ciascuna razza successiva sono così diverse da poter affermare che le razze che scompaiono includono sia quelli che dissiparono, sia quelli che accumularono. Parlando di razze, si devono intendere anche le loro relative sotto-razze. Il percorso seguito da una razza è determinato dalla sua relazione col Magnete cosmico — accettazione o resistenza a ciò che è destinato.

129 — L'Astrologia definisce con precisione il magnetismo cosmico, quando si possono determinare gli eventi; li si può dunque delineare esattamente, se si accetta il magnetismo cosmico come forza motrice dominante. Qualsiasi fenomeno della vita si presta a essere computato. È possibile conoscere tutti gli eventi e tutte le manifestazioni degli esseri spirituali e planetari. Il magnetismo cosmico raccoglie tutti gli aspetti supremi dell'attrazione universale. Lo spirito che risponde all'attrazione in egual misura, diventerà quella parte della Ragione cosmica che si afferma come il Decreto dell'Essere! La Bellezza è compresa in quel Decreto. E il Decreto, liberando lo spirito dal pianeta, dà l'illuminazione che guida alle sfere superiori.

Bisogna lasciar riposare il centro dei polmoni. È impossibile aumentare il fuoco del centro a un grado maggiore. Il freddo delle alte quote ha sostituito il pranayama. È molto importante che il centro dei polmoni sia regolato dal Loto d'Argento; solo questi due centri possono dare così tanta potenza all'alto Agni Yogi. Ma la congiunzione di questi due centri è così potente che è difficile applicare sul pianeta queste forze immense. Molte vostre attività sono ora presenti nelle sfere sottili. Se fossero necessarie delle manifestazioni, tutto vi sarebbe possibile con l'impiego di un solo raggio. La fiducia è la leva più potente del Cuore cosmico.

Anche il Magnete cosmico proietta la corrente tramite la fiducia.

130 — Lo spirito stimolato dal Magnete cosmico è collegato alla grande attività che costruisce l'Universo manifesto e affermato. Questa consonanza conduce all'armonia suprema. Lo spirito che tenta di tranciare il legame col Magnete cosmico, creandosi un suo piccolo mondo, si allontana dal sentiero che porta all'Infinito.

Tutte le espressioni dello spirito umano reagiscono sul magnetismo cosmico. Tutti i fenomeni dell'Universo sono interdipendenti. Tutti i luminari subiscono reciproche attrazioni. Sappiate che tutto è tenuto assieme dal Magnete del Cosmo!

Ogni pensiero attrae un'azione corrispondente. Ogni benefica iniziativa attrae un esito corrispondente; e la vittoria attesa è destinata allo spirito proteso alla corrente del magnetismo cosmico.

131 — L'auto-determinazione di quella formazione che è il Magnete cosmico, è detta Volontà del Cosmo tesa all'affermazione. La qualità dell'auto-determinazione è presente in qualsiasi azione generativa. Un'attività creativa che proceda concorde con il corso del Magnete cosmico attesta la propria volontà nella direzione evolutiva. Questo spiega la grande diversità degli sforzi diretti verso il corso dell'evoluzione, così come quelli che si oppongono al Magnete. L'auto-determinazione conduce a molti atti inammissibili, e impone al Magnete cosmico numerose combinazioni di problemi universali. Se si evitassero le opposizioni inutili, il Magnete cosmico potrebbe accumulare tutte le combinazioni necessarie, ma quant'è grande lo spreco di magnetismo!

La Ragione suprema ha sottoposto a grande tensione le forze del pianeta, ma le capacità dell'auto-determinazione non sempre si armonizzano con i decreti delle sfere superiori. Certo, nelle memorie delle sfere ve ne sono molte che affermano la Ragione cosmica; e i risultati della trasmutazione sono così grandiosi che veramente l'Universo contiene, nelle energie più sottili, il seme del pianeta. Così, avanziamo.

132 — L'auto-determinazione dello spirito è evidente nell'affermazione del sentiero della vita, e l'impegno stesso a procedere deriva dalla sua forza. Il desiderio di avanzare secondo la corrente dei luminari rivela allo spirito il suo sentiero. Naturalmente, il desiderio e la qualità delle azioni determinano la qualità del sentiero. Se gli uomini capissero com'è grande la forza dell'auto-determinazione, s'impegnerebbero verso il Magnete cosmico.

Se per millenni lo spirito cerca il sentiero predestinatogli dai luminari, e se la sua essenza aspira all'armonia, il Magnete cosmico risponde e il Cosmo giunge alla massima concordanza. Di tali consonanze si compone un accordo universale! Quanto più elevata è la sfera, tanto maggiore è la forza d'attrazione. In tal modo si riesce a comprendere la potenza della Ragione cosmica. La

potenza cresce secondo le sfere.

133 — Il Cosmo ripete alla coscienza dell'uomo quella formula manifesta nata nello Spazio. Nell'Universo tutto consiste di forze proiettive e attrattive. Se si riuscisse a stabilire il giusto rapporto fra propulsione e attrazione, l'equilibrio risultante darebbe forme eccellentissime. Se gli uomini potessero vedere tutte le trasmissioni dei raggi, apprenderebbero con orrore quanto hanno mancato di accogliere. Lo spirito che lotta è attratto verso queste emissioni. E quanto sono numerose le categorie di trasmissioni di energie proiettate e non accettate!

La nascita delle cosiddette nuove energie altro non è che la combinazione e l'accumulazione dell'essenza delle forze proiettive e attrattive. Ciò che è lanciato e ciò che gravita ha come base lo stesso principio di unità. È illimitato l'evidente progresso che conduce dalla ricettività inconscia all'aspirazione consapevole di accettare le Origini, tramite cui il Cosmo respira.

134 — L'attrazione cosmica dirige il moto in senso evolutivo in modo molto chiaro. Nella scia dell'impulso propulsore sta quella spirale che può solo provocare una forza riverberante. E la spinta della spirale dipende dal Fuoco spaziale. L'attrazione cosmica, che esprime l'impulso alla ricerca dovuta alla corrente di magnetismo positivo, genera nello stesso tempo anche il magnetismo negativo; quest'unico principio sussiste in tutto l'Universo. Il Magnete cosmico, rivelando una sola grande ed eterna Legge, dà al mondo l'immagine di una creazione illimitata. Il mondo dunque può seguire questa Legge.

Il progresso dell'evoluzione mondiale può essere considerato come l'espressione del Magnete cosmico. La creazione avanza col Magnete cosmico.

Sento il bruciore dei dolori sacri. Nell'antichità le sacerdotesse dovevano osservare lunghi periodi di quiete. Erano riconosciute come portatrici di ali. Perciò il fuoco di Urusvati è molto intenso, e acutissima la percezione del colore e del suono. Ogni tensione conferma la vostra capacità creativa. Ogni mossa garantisce il futuro. Questa è una grande conquista verso l'assimilazione delle manifestazioni dei mondi lontani.

135 — Le energie sottili radunano le loro particelle per l'azione del Magnete cosmico. Esse sono attratte primariamente in ragione delle loro diverse qualità. Naturalmente le cause di attrazione sono molte, e ogni nuova combinazione ha la propria causa. Quando le particelle di un'energia sottile aderiscono a quelle di un'altra energia, è perché il Magnete cosmico ha unito fra loro particelle di una sola e medesima proprietà. Ma accade talora che un'energia ne fagociti un'altra, e ciò provoca uno squilibrio nella materia risultante. Che immensa facoltà creativa può manifestare la spirale, perennemente in movimento, nella sua azione di accumulo e consumo!

La Ruota del Cosmo segnala quando l'accumulo è saturo e afferma le energie sottili. L'esistenza dell'uomo in un corpo spirituale e materiale, rende manifesta quella forza chiamata spirale del principio vitale. Prolunghiamo questa linea all'Infinito, e acquisiremo la conoscenza spirituale.

136 — La conoscenza spirituale è quel principio che rivela all'uomo il sentiero della consapevolezza. Quando l'uomo si separa dalle forze del Magnete cosmico, riconosce soltanto i fenomeni dell'esistenza fisica. Non essendo più unito in spirito alle energie superiori, l'uomo distrugge veramente le sue migliori possibilità. Solo l'accettazione cosciente dell'esistenza del Magnete, che unisce lo spirito alle supreme energie, può avvicinare l'uomo alla legge del magnetismo cosmico. La formula che accentra l'uomo sul pianeta, non corrisponde alla realtà. L'unione dei corpi spaziali col fuoco dello spirito sta a fondamento dell'Essere.

137 — Anche la forza che determina il karma dipende dal Magnete cosmico. Si chiama destino una combinazione di forze variamente composte. Gli uomini stentano a rendersi conto che sono loro stessi a provocare le confluenze delle combinazioni cosmiche. Ogni cosa prodotta dall'uomo rispecchia tutte le idiosincrasie delle sue vite. Molto sovente il potere del Magnete cosmico tende

tutte le correnti per radunare quel determinato composto, assegnato all'uomo per la sua attività creativa. Tale è il grande potere della creatività, che la fusione delle correnti e delle energie può generare una formula di inesauribile energia. Naturalmente si deve adottare coscientemente l'essenza del magnetismo cosmico.

La comprensione del potere di attrazione del Magnete cosmico conduce a una sconfinata creatività spirituale.

138 — I centri di un Agni Yogi possono vibrare in sintonia col Magnete cosmico. Quando la scienza inizierà a collegare i centri e le correnti del Magnete cosmico, una nuova pagina si aprirà all'umanità. Così tutti i fenomeni sono correlati al Cosmo!

Trasmutare i fuochi è tanto difficile nella sfera terrestre perché l'uomo, con i suoi dinieghi, ha avvolto tutta la Terra in una coltre speciale. Quelle negazioni agiscono come aghi, e sul piano astrale avvengono molte battaglie. Ecco perché il conseguimento dell'ardente Agni Yogi è così importante. Quando ogni centro non solo accoglie il fuoco, ma si sottopone alla trasmutazione ignea per il progresso del genere umano, si può veramente affermare che quel portatore di fuochi serve l'evoluzione. Chi sacrifica se stesso per fondere il pianeta col Fuoco dello Spazio, si afferma come legame fra il pianeta e i mondi lontani.

139 — Il Magnete cosmico riunisce le parti predestinate a costituire un tutto, che entra nella catena evolutiva. È difficile dire quali delle combinazioni del Magnete cosmico aderiscano direttamente, e quali in modo indiretto alla catena dell'evoluzione. Dal momento che il globo terrestre accoglie solo una minima parte delle correnti, una grande eccedenza di energia resta in attesa di essere utilizzata. La creatività è inesauribile, e quando solo una parte della forza viene recepita, la parte rimasta continua il suo moto di ricerca, ma questa forza inutilizzata deve prima o poi trovare uno sbocco.

Sui mondi lontani le condizioni sono proprio l'opposto; pertanto l'umanità, una volta scoperto il potere manifestato dalla legge di ricettività, potrà impegnarsi in un'ascesa ulteriore. La vita si basa sul principio di unità — unione fra spirito e materia, unione delle Origini, unione comprovata da tutto l'Universo. L'unità è il fondamento del Magnete cosmico, e quando si manifesta una dissoluzione, vedetevi soltanto la prova della legge di perfezione.

Dimostrate di capire la bellezza dei mutamenti di esistenza. Lottate per unirvi al Magnete cosmico!

140 — Se dicessimo agli uomini che ogni forma che se ne va porta con sé la succedente, saremmo considerati come scienziati paradossali. Tuttavia, questa manifestazione di continuità è meravigliosa. Quando l'atomo si scinde, il centro, che è il seme dello spirito, trova il Magnete cosmico. Questi centri non sono particelle vaganti, ma forze razionali; e quando il potere del seme dello spirito raduna le forze di un atomo, si realizza una fusione cosmica. Mirabili sono la potenza e l'espressione di potenzialità delle parti. All'uomo questa legge potrebbe sembrare troppo complessa, ma l'Arhat afferma: "Stupenda è la legge del Magnete cosmico". L'Essere superiore si raggiunge con misure superiori. L'intera manifestazione è così grande, che la temporanea esistenza sul pianeta ne esprime solo una minima parte. E la fusione cosmica è chiamata la sintesi dell'Essere.

Si costruisce assai più in spirito che con le mani. Col pensiero si può costruire un impero. Col pensiero si può distruggere ciò che ha richiesto millenni per essere edificato. Ci si può affermare sulla crosta terrestre tanto quanto sui mondi lontani.

141 — La creazione universale riunisce quegli aggregati che si possono confermare come un potenziale dell'essenza suprema. L'essenza della forza superiore si palesa in ogni intenso moto a spirale e in ogni combinazione manifesta e concordante. Il Magnete cosmico può riunire le proprietà dei vari elementi che appartengono a un solo elemento della natura. Il Magnete collabora appieno con gli elementi e riunisce con esattezza le energie. Se vedete formazioni di vita prive di

bellezza, sappiate che sono manifestazioni che si oppongono al Magnete cosmico. L'Universo prescrive che la forma corrisponda all'impegno; si può dunque affermare che il prossimo futuro e l'attrazione del Magnete produrranno forme nuove.

L'uomo dimostra molto sovente di non saper capire i problemi dell'auto-espressione; poiché non si considera responsabile, egli genera forme adatte a una coscienza di opposizione.

142 — Tra queste forme corrispondenti, Noi poniamo quelle che mostrano espressioni solo parzialmente coscienti. Queste forme sono create soltanto come parti, e solo una coscienza personale può guidarle alla forma voluta. Pertanto in questo caso, come in tutto l'Universo, se la ricezione delle forze inviate dal Magnete è solo parziale, ne risulta solo una combinazione disarmonica. Quando lo spirito assimila per millenni le forze del Magnete cosmico, diviene esso stesso armonia suprema.

La forza dello spirito che procede verso la bellezza è legittimo, e le forze cedono alla capacità creativa di quel magnete manifestato in modo cosciente. Lo spirito si congiunge al Magnete del Cosmo e si pone come potere magnetico diretto all'evoluzione.

143 — Come non vedere che esiste un processo vitale in eterno movimento, se tutte le energie vengono non soltanto trasmutate, ma compongono nuove fusioni? In verità, non ci sono istanti di stasi nell'Universo. Tutto è percorso da correnti incessanti. Le energie hanno moto ondulatorio, per cui forze apparentemente distrutte risorgono come nuove energie. Quando nuove correnti espellono vecchie ostruzioni, è in atto uno scambio di energie veramente immenso.

È giusto considerare la morte come uno scambio generatore di vita. Come alleviare quell'ora, la più straziante? Realizzando che si tratta di uno scambio di energie. Grande è la legge dello scambio, ed è l'uomo stesso che impone la direzione al suo destino. Il Decreto cosmico dispone per ciascuno fasi progressive, ma lo spirito stesso decide se accettarle o rifiutarle. Gli scambi di energie e di sostanze però non hanno fine.

144 — Lo scambio energetico è il potere più mirabile del Magnete cosmico. Nel Cosmo questo scambio si manifesta con l'impegno teso alla perfezione. La comunione fra spirito e spirito si rivela come un intreccio delle più sottili energie. L'intrecciarsi di queste sottilissime energie traccia una linea che conduce al Magnete cosmico. Su ogni unità la Mano della Ragione assoluta pone la propria conferma, e raduna la forza dell'elemento che è necessaria al Cosmo. Così il Fuoco si unisce alle correnti dello Spazio. Quindi lo spirito che si fonde con la Ragione cosmica può veramente manifestare quell'elemento, il quale, fondendo assieme tutti i contenuti del seme cosmico, diviene una forza direttiva universale. Tutto ciò che si unisce coscientemente può dirigere le forze cosmiche. La stessa legge regola l'espressione creativa sui mondi lontani.

145 — Tutta la vita universale è permeata di energie sottili. La forza motrice della creazione appresta le forme dell'Essere in perenne vibrazione. L'Universo scintilla di tesori! Il Cosmo sprigiona quel flusso che tocca ogni spirito in lotta. Le energie sottili richiedono quella sottile comprensione mediante cui si stabilisce la vibrazione concorde col Magnete cosmico. Nella creazione, lo spirito si unisce al Magnete cosmico. Gli strati del Fuoco spaziale determinano gli strati terrestri, ma si deve capire quanto questa determinazione differisce dall'assorbimento vero e proprio. Se una verità affermata è in accordo col piano dei Signori, si può percepire ogni vibrazione cosmica. Ma se un'asserzione esprime solo l'irrazionalità umana, la ricezione di energia si risolve in una mera forma di opposizione.

Quando compare una coscienza molto individuale, generalmente si produce un assembramento di elementi cosmici. La tensione vigile e l'impegno senza restrizioni garantiscono le azioni creative del Magnete cosmico. E alla base di tutto l'Universo cercate il Cuore!

146 — Quando il cuore chiede di creare forme più elevate, il Magnete cosmico attrae tutte le possibilità. Potentissimo magnete è il cuore! Gli uomini sono stati privati di un altissimo concetto: quello di Arhat. Se questo principio non ispira il cuore e l'atto creativo, la comprensione si offusca e non ne risulta una costruzione vivente, ma un pensiero mediocre.

L'uomo deve imparare il principio dell'auto-sacrificio. Come una fiamma, l'Arhat porta nel cuore tutti i fuochi della vita. L'Arhat afferma che lo Spazio è pieno, evocante, bello!

Certo, Noi non possiamo trasmettere all'umanità la bellezza dell'ascesa dell'Arhat. L'altissimo solo all'altissimo.

Davanti a Me, come un raggio, sfolgora il Sacramento dell'Essere: è quel raggio che riduce a un punto il sentiero di millenni; è quel raggio che trasforma i millenni in un solo istante, prima di un nuovo sentiero; è quel raggio che trasmuta gli enigmi terrestri in leggi supreme; è quel raggio che muta il fardello della vita terrena nella radiante bellezza del Cosmo. Sì, sì, sì!

Molte cose appaiono irrisolvibili in Terra. Quando ciò diventa chiaro allo spirito che lascia il pianeta, tale azione è giudicata saggia nel Cosmo. Sì, molti sono i misteri dell'Universo!

147 — La legge espressa dal Cosmo è immutabile. Durante la creazione è in atto uno scambio di energie. Alla natura e allo spirito dell'uomo si può assegnare sempre e soltanto un medesimo compito: tendere con tutte le forze alla capacità creativa. La facoltà creativa non si sviluppa nello Spazio senza il fattore della coscienza. E la coscienza, acquisendo gradualmente potere, diventa capace di superare le resistenze. Il Magnete cosmico induce tutto ciò che è affine a prendere coscienza del Fuoco creativo. La Ragione cosmica crea come un costruttore operoso, e l'uomo deve servire l'Universo nello stesso modo. L'uomo sa quale impulso viene impresso alla corrente vitale dalla Ragione infinita.

L'azione costruttiva che non ostacola il Magnete cosmico può cominciare a esprimere nuove forme. La casualità non è la base mediante cui opera il Magnete; solo l'ampio tocco della Ragione attira la forza costruttrice che manifesta la vita. Le correnti che raccolgono le energie sottili trasportano fuochi incendiari in tutto lo Spazio.

148 — Non può essere il caso a guidare il progresso dell'umanità, ma questa non capisce la legge che edifica la vita universale. L'antico Insegnamento secondo cui i resti mortali appartengono alla Terra, indicava l'affinità dell'uomo con gli elementi. Ma il grande Insegnamento sapeva che la separazione degli elementi conduce solo alla loro fusione finale.

Il Magnete cosmico costruisce nel corso dei millenni, e più la materia è pura, più elevata si manifesta la nuova destinazione. L'Agni Yogi crea col suo spirito un percorso spirituale ascendente, che è preordinato dalla Ragione cosmica.

Quando lo spirito sa collaborare con le energie superiori, Noi diciamo che ha accolto la vita del Magnete cosmico. Se invece non recepisce l'energia creativa del Fuoco, diciamo che respinge la vita. È precisamente la vita quella che viene rifiutata, e Noi Arhat apprezziamo sommamente la manifestazione di questo fuoco interiore che avvolge ogni cosa. Con il Fuoco da Noi irradiato si può accendere qualsiasi fiamma di creatività. Molte e grandi sono le leggi del Cosmo — una catena complicata, ma bella. Complessità e progresso vanno di pari passo. Solo con un'eterna tensione si raggiungono i livelli prescritti, e allora il dolore genera gioia.

149 — Dove deve dirigersi lo sforzo dell'uomo? Dove deve puntare le forze accumulate? Dove condurrà il perfezionamento? Possibile che un'esistenza poderosa semplicemente scompaia? Lo spirito deve riconoscere che ai suoi sforzi non basta l'arco di una vita, ma gli occorre tutto un ciclo, concesso dall'Infinito. La sua lotta è troppo ardua per una sola esistenza. Le capacità di un uomo sono troppo vaste per dimostrarle in una sola vita.

Inizio e fine sono fusi assieme, e servono all'uomo come punto di sostegno. Quando lo spirito conclude un'esistenza, assimila tutta la sostanza di quella vita. Sforzatevi di imparare che la fine è un inizio. Così si consegue l'Infinito.

150 — Quando dico che la fine è un inizio, penso al simbolo cosmico dell'Esistenza. Quando dico che il dolore è il supporto della gioia, intendo mostrare una pagina della vita di un Arhat, che nessuno conosce. L'Arhat viene chiamato saggio; l'Arhat viene chiamato martire; l'Arhat viene chiamato benevolo e compassionevole. Molti sono gli attributi che portiamo. Ma gli uomini non riescono a concepire l'Arhat pervaso dall'ardente impegno di intagliare un gradino nuovo e più elevato. Il coronamento della sua impresa non si oppone certo al Magnete cosmico! Quanto più alto, tanto più potente!

151 — L'abbandono dei principi cosmici conduce a quel risultato che l'umanità ben dimostra. Non ci si può opporre alle Origini dell'Infinito. La corrente che ne scaturisce, col suo ritmo, pone in essere il processo di perfezione; e il Cosmo ha armato l'uomo della capacità indispensabile per dominare le forze. L'impegno è l'impeto di tutto l'Essere. Ma l'umanità odia e deride il martello affidatole per le sue manifestazioni creative, le parole dei Signori dispensate per l'attività creativa spirituale e l'affermazione delle Origini.

È vero che l'umanità ha lottato strenuamente per millenni. Lo riconosciamo, ma gli atti evidenti di distruzione hanno sopraffatto tutti i suoi sforzi. Il vero ritmo della vita si manifesta con un moto incessante.

Nessuno udì la preghiera del Cristo quando lasciò la Terra. Nessuno udì la preghiera pronunciata dal Buddha. La preghiera che sarà proferita da Maitreya percuote come un fulmine i cancelli dello spirito umano. Così la Terra viene stratificata e si crea la coscienza dello spirito.

Quando le date sono imminenti, si può dare inizio all'opera creativa. L'attività creativa delle Origini sostiene un ritmo che non accelera né ritarda.

La costruzione delle sfere superiori procede insieme alla vita planetaria. La capacità costruttiva, dispiegata dallo spirito al termine del suo ciclo di vita planetario, è così complessa che la si può definire veramente "potere costruttivo duale", e lo spirito è la guida nella vita. Nell'ultima tappa lo spirito non riesce ad affermarsi con le forme esistenti; l'impegno a realizzare nuove forme su grande scala pervade la coscienza e lo spirito.

Le forme esistenti corrispondono pochissimo alla bellezza del futuro. So per esperienza che nella vita dell'Arhat realizzato i misteri sono numerosi.

152 — Quando i mondi lontani si palesano alla coscienza umana, le dimensioni vengono concepite in modo nuovo. Se perfino sul nostro pianeta si possono scorgere forme create da energie più fini, come non riconoscere che le forme si perfezionano? Un continuo processo di perfezionamento sale nell'Infinito. Il ritmo del perfezionamento è quindi attratto al ritmo del Magnete cosmico! Non è una tensione esteriore, ma uno sviluppo che procede dalla vita psichica.

Sappiamo di casi in cui l'attività creativa non fu evidente, e tuttavia lo spirito si elevò e creò. Lo spirito, nello sforzo di esprimere la creatività della vita psichica, può generare un'intera evoluzione mondiale. È così, in verità, che lo spirito delle manifestazioni superiori penetra nelle sfere. Ma se lo spirito non concorda col Magnete cosmico, può creare solo manifestazioni opposte. Le correnti delle sfere superiori sono inerenti a chi afferma nel suo spirito il Fuoco dello Spazio.

Questa fase delle Nostre opere può dirsi dedicata a intensificare la forza del Magnete. Se riconosce il Magnete e la sua accresciuta attività, l'umanità deve anche ammettere il continuo incremento della forza del Magnete, rivelato dalla Mano del Signore.

Circa l'atto creativo, dico che ogni spirito crea in modo individuale. La capacità creativa dello spirito, se la memoria non impedisce le sue azioni, è tanto potente da assicurare il successo alle imprese più ardue.

In verità, tu ti sacrifichi, tu lavori e fatichi molto. Sovente appari come Tara e la nuova immagine desta stupore. E così dicono: "Ecco la Nuova Tara". In alto è nato il modello e lo spazio risuona di gioia! Come non agire per mezzo dello spirito, che da millenni è teso dall'attività creativa!

153 — Una forza in azione o sottomette altre forze, o sviluppa una corrente di attività in quegli elementi che devono generare altra energia. Subordinazione e sviluppo sono così complessi nelle loro combinazioni!

Nel suo processo creativo, il Magnete raccoglie quella proprietà degli elementi che contiene il massimo ammontare di energie identiche. Il mondo oscilla nell'eterno ritmo dell'immersione e della raccolta. Quando l'umanità avrà adottato il ritmo che procede di pari passo con l'Eternità, il flusso del Fuoco spaziale sarà più agevolato. Il Magnete cosmico è ancora troppo estraneo e non riconosciuto. Solo quando la coscienza ne avrà saggiata la potenza, di cui può fare un uso costruttivo, si potrà manifestare la creatività universale del Magnete cosmico, con l'uomo come suo collaboratore. Così si modellano le forme nuove.

154 — L'azione del Magnete cosmico si applica a una formazione designata. La capacità creativa non solo si spiega attraverso il semplice principio di attrazione, ma anche il principio di affinità è alla base della creazione, e in tutta la sua sottigliezza viene governato dalla Ragione suprema. Le forze del principio magnetico vengono armonizzate in tutte le manifestazioni e nelle forme più evolute. Lo spirito può intravedere indistintamente la bellezza della fusione cosmica. Quel grande Sacramento viene sperimentato mediante una potente realizzazione spirituale. Questa è una Verità che fu attestata fin dal tempo in cui la coscienza seppe unirsi al Massimo Principio, liberamente espandendo le sue mansioni. Mirabili fili sgorgano dal seme di un solo spirito! Questi fili intessono il tesoro che, per Decreto dei Signori, conduce a Loro!

Così si forgia l'affermazione della vita.

155 — L'umanità, in varie fasi del suo sviluppo, ha conosciuto il potere del Magnete cosmico. Antichissime rivelazioni hanno attestato l'interdipendenza fra tutte le forze cosmiche e l'uomo. L'uomo, infatti, fa parte dell'energia cosmica, fa parte degli elementi, fa parte della Ragione cosmica, fa parte della coscienza della sostanza superiore. Pertanto, quando s'infonde potere a un'immagine che agisce ed emerge dal seme cosmico, l'Universo attende la trasmutazione che conduce lo spirito verso la trasfigurazione. Per certo, Io considero il Fuoco spaziale come massimo fattore trasfigurante.

L'umanità deve comprendere che i cambiamenti dell'esistenza non sono soltanto mutamenti degli involucri. La trasfigurazione non implica di per sé un'immagine completa. E quando il Magnete cosmico ingiunge un cambiamento, significa che la trasfigurazione promuove una nuova fase. Quand'è che l'umanità vorrà risolversi a capire che la Verità attrae al Magnete, e questo porta ad affermare il principio di Bellezza? La legge dell'esistenza terrestre delle Origini resta valida.

Dopo che il nucleo dell'affermazione e la trasfigurazione a spirale si sono manifestati, il sentiero culmina e afferma la capacità creativa della vita psichica. Con sforzo infinito, cercate quel punto!

156 — È vero quanto si dice del potere dell'amore per l'umanità. Si può amare il giardino e disprezzarne i fiori? Come venerare il potere della bellezza senza rispettare l'amore? Affermo che il Potere che adorna il Nostro Universo è la Madre del Mondo, l'Origine femminile! Molti argomenti scientifici si potrebbero citare a sostegno della missione creativa della donna. Chi nega l'evidenza della capacità creativa della donna, si ricordi che la donna è spontanea nel donare. Non è detto che chi possiede i diritti sia colui che li afferma. Ecco perché il sentiero della donna è chiamato dell'offerta volontaria. Certo nel Cosmo tutto è interconnesso, ma il genere umano trasgredisce le leggi della Ragione superiore. In verità, l'Origine Femminile è bellissima! In verità, la vetta dell'Essere non potrebbe esistere senza l'Origine Femminile. Come orrendamente gli uomini hanno mutilato le grandi leggi dell'Universo! Quanto si sono allontanati dalla Verità!

Chi ha il Calice colmo è chiamato da Noi donatore volontario.

157 — La sostanza del principio vitale è così complessa, che l'umanità deve riflettere sulla legge del Magnete cosmico. Tanto è complessa, che il concetto di sostanza si ricollega strettamente all'espressione del proposito stesso dell'Essere. Quando si sarà accertata una correlazione razionale tra la forza differenziante e la forza riunificante del Magnete, si sarà scoperto il legame che tiene assieme l'Universo. Sia chiaro che qualsiasi dissonanza provoca una catena di distruzione nello spazio. Ogni esplosione fa tremare lo spazio, e sovente le possibilità che si raccolgono attorno allo spirito sono disperse dalle onde di ripercussione. Avviene esattamente il contrario se si esegue un'azione armonica. Come un'onda magnetica raccoglie correnti diverse, così anche lo spirito armonizzato ha la capacità di riunire quei flussi che guidano all'eterno potere dell'Essere.

158 — Il Cosmo non ha il fine di tendere verso la distruzione. Si è soliti considerare l'uomo come vittima degli sfaceli operati dal Cosmo. Si è soliti considerare gli elementi e i cataclismi come flagelli, cause di tante miserie, ma bisogna distinguere e vedere quando le catastrofi sono manifestazioni karmiche, dunque inseparabili dal Cosmo. Se riconosceremo quel potere, ci affermeremo nella realizzazione del Magnete cosmico.

Ogni atomo che, per il suo moto, trae alla catena del Magnete cosmico, riporta ritmo nell'Universo. Ogni atomo, col suo moto, provoca una catena di altri moti. Se l'umanità capisse quella pulsazione sottile che tende tutte le forze spaziali, non ci sarebbe più quella propensione a pensare a forze predestinate che rovinano e mettono fine alla vita umana. Il corso del ritmo nel Cosmo è visto come un rinnovo razionale. Pertanto, mostriamo di comprendere con saggezza il cambiamento.

Assieme alle condizioni presenti che se ne vanno, l'afflusso di nuove energie crea nuova vita. Manifestate gioia verso il rinnovamento incessante. Quando il Magnete cosmico è in azione, e potentemente trasmuta le forze necessarie a evolvere, ralleghiamoci per il rinnovo.

159 — Noi vediamo l'opera creativa del Magnete cosmico come rinnovamento dei corpi spaziali. Vediamo come chiaramente acque e terre si rinnovano. Vediamo quanto sono validi i cambiamenti nelle razze umane e in tutti i processi evolutivi. Perché non dare il benvenuto a questi cambiamenti? Com'è bello per lo spirito mutare l'esistenza terrena in quella delle sfere superiori! Quelle sfere che categoricamente si definiscono inaccessibili possono davvero essere raggiunte. Il rinnovamento cosmico e il magnete umano stabiliscono l'intensità delle nuove forme. Il rinnovamento ha dunque la stessa facoltà creativa del Magnete cosmico!

160 — La ricostruzione del mondo non dipende dalle capacità creative umane, ma d'altronde non si può dire che l'umanità sia esclusa dall'espandersi del potere spaziale. Il legame che unisce l'uomo al Cosmo è infrangibile. Ciò che esiste è dunque espresso in forme previste dal Magnete cosmico. Ma anche l'uomo è un'espressione dell'esistenza, e quindi si rivela o come una forza che muove secondo il Magnete, o come un simbolo di ostruzione.

Ciò che si genera come manifestazione creativa troverà un suo canale di espressione; ma la forma dell'azione dipende dal karma dell'uomo. Poiché la Ragione suprema ha posto il rinnovamento come un'azione fondamentale, si deve dire che esso è indispensabile. Ma, oltre al rinnovamento, esiste anche la materia che riceve la missione costruttiva affidata. Quando il Fuoco spaziale penetra negli strati terrestri, si deve capire cosa sia la vera cooperazione. Il Cosmo è una cosa sola, e la più bella aspirazione dell'uomo è di esserne parte. Non separare, dunque, ma unire. In tal modo, o il predestinato si compirà secondo la misura del Magnete creativo, o la parte assunta dall'uomo stabilirà il canale. Così le grandi forze mutuamente si tendono.

Noi abbiamo visto che il prevalere di un solo canale turba l'equilibrio; di conseguenza, il potere non sta nell'imporre con la forza, ma nell'unire le forze!

161 — Soltanto lo sviluppo reciproco può trovare completo consenso nel Cosmo. Quando lo Spazio chiama al compimento, il Magnete cosmico avvicina ciò che è indifferibile. Accade sovente

che l'appello raduni parti che sono affini, ma non appartengono alla stessa nazione. In tal caso la manifestazione è parzialmente unitaria. Quando lo Spazio invita al grande Sacramento, l'Essere vibra con tutte le correnti. Ma l'espressione più eccelsa appare là dove il Magnete ha accumulato per millenni.

162 — Il ritardo causato dalla distruzione non porta a risultati benefici. Come sono ritmiche le sequenze del Magnete cosmico! Il ritardo del predestinato significa ritardo della data stabilita. Il Magnete cosmico, infatti, non sospende la sua azione creativa nemmeno in tempo di quiete apparente. Quindi, anche il rinnovamento che deve avvenire non tarda, ma procede secondo il ritmo del Magnete cosmico.

Le migrazioni dei popoli avvennero in accordo con l'azione del Magnete cosmico, e anche oggi tutti i cambiamenti procedono secondo la stessa legge. La grande legge conta moltissimi magneti attivi! E dove l'ago si volge a indicare la direzione, là lo spirito dirige il suo sforzo. Sono precisamente il moto perenne e il rinnovamento che stabiliscono la forza magnetica attiva. Si può accertare con esattezza in quale direzione e per quale scopo si produsse un qualsiasi cambiamento. Le correnti che determinano la direzione collegano al futuro predestinato. Le correnti che determinano il cambiamento sono conformi alle condizioni del presente.

Si può trovare, scorrendo la storia, la chiave delle migrazioni dei popoli. Tanto numerose sono le cause e così varie le missioni dell'umanità, che le loro condizioni danno solo una pallida idea della potenza di quei rinnovamenti.

La tendenza del pensiero non riesce a stabilire la direzione se non si adegua al perpetuo rinnovamento del Magnete cosmico.

163 — Il cambiamento dello spirito è regolato dalla stessa legge. La tensione e la volontà dello spirito lo sospingono al suo posto predestinato, e la scelta non è casuale, ma secondo un'attrazione prestabilita. Così lo spirito è attirato sul piano fisico dal Magnete. Le corde risuonano, riunendo le parti in armonia con l'unica legge. Un cambiamento che procede coscientemente è attribuibile al potere del Magnete creativo. E lo spirito che dimostra di conoscere il cambiamento e la sua direzione, definisce il potere del Magnete cosmico. Se da millenni lo spirito sa di essere chiamato dal Magnete, la tendenza del suo pensiero esprime solo comprensione spirituale.

164 — Il Magnete cosmico governa i rapporti tra le forze di quei corpi che salgono ai mondi superiori. La correlazione tra le sfere è stabilita dall'attrazione magnetica, e le forze vengono indirizzate all'attività creativa. La forza planetaria si può giudicare in base a queste tensioni.

Scintille dei mondi lontani raggiungono la Terra, e le possibilità di studiare le radiazioni dei mondi brillano con speciale fulgore. La comunione con i fuochi spaziali darà origine a una scienza illuminante. È impossibile concepire tutto ciò che può essere offerto dal potere dei mondi lontani! La vita psichica si è affermata là come azione del Magnete cosmico. La vita psichica guida qualsiasi espressione dell'esistenza, ed è impossibile separare l'ombra dalla luce. Se gli uomini soltanto capissero quella forza luminosa che dà impulso a ogni azione, avrebbero grande sollecitudine nel considerare le fonti creative.

Il riconoscimento delle energie sottili come sorgenti delle nostre manifestazioni, ispirerebbe l'uomo a concepire il potere della luce, e non a radicarsi nel potere dell'ombra.

Quando l'era delle manifestazioni riflesse diventerà chiaramente visibile al genere umano, avrà inizio l'epoca della Luce.

165 — Quando si sa usare coscientemente il principio di riflessione, si genera una corrente di attività creativa cosciente. Quando vediamo che i raggi da Noi emessi si riflettono in tutte le manifestazioni del discepolo, Noi diciamo: "Ecco, egli rispecchia la Verità". Molti raggi vengono riflessi solo debolmente, ecco perché tanto Ci ralleghiamo quando coloro che Ci sono vicini emettono raggi loro propri. Pertanto, Noi manifestiamo la piena radiosità della luce a chi afferma il

Nostro raggio in tutta la sua espressione.

Siete stati voi a chiamare luminoso l'arduo Sentiero. Siete stati voi ad accettare il "calice dei fuochi", esultando a ogni nuova affermazione. Siete stati voi ad accettare una missione che nessun altro avrebbe saputo eseguire, per le sue insolite condizioni. Di norma questo esperimento si compie nella cella appartata di un monastero, o in alta montagna, o in solitudine. Ma il vostro spirito in lotta ha raccolto questo calice. Se poteste vedere i disegni di certi eventi passati, e le testimonianze delle vostre imprese ardenti, capireste il motivo di questa offerta. Ciò che è più puro e sottile, è invisibile. Molte cose poi esistono, nella vita di un Arhat, che non sono rivelate!

166 — L'evidenza del Magnete cosmico stesso pone in tensione le forze che producono un cambiamento. Quando è necessario conservare, può essere necessario un passo indietro. E quando l'attrazione agisce per risonanza sulle forze predestinate, si genera la spirale del progresso. I rinnovamenti non avvengono a caso, né si distrugge senza possibilità di un chiaro restauro. I modelli dei cambiamenti necessari esistono su tutti i piani. Certo là le sfere sussultano, e si scatenano vorticosi uragani sovramundani, ma le cause di tali perturbazioni stanno negli sforzi discordanti col Magnete cosmico.

È proprio la forza creativa della Ragione che dispone elementi differenti a formare delle dighe contro le energie disarmoniche. L'Universo attinge a questo potere per tutti i suoi fenomeni. Così le razze si raccolgono e si uniscono.

167 — Le correnti dell'elemento magnetico vengono molto intensificate. Quando i flussi di un'energia spaziale decadente si condensano, e si approssima una nuova energia, il rinnovamento è percepito chiaramente. Le linee di demarcazione si fanno nette e i flussi delle nuove energie mettono in tensione lo spazio. L'accostarsi delle nuove energie si ripercuote in certe sensazioni del cuore e di tutti i centri ardenti.

L'Agni Yogi risponde a tutte le correnti. Ogni mutamento esterno causa una reazione nei centri dell'Agni Yogi, poiché la sostanza è una sola, e le correnti, nel rinnovo, agiscono su tutti gli elementi sensibili. Ecco perché nell'antichità le sacerdotesse venivano segregate e protette con un velo isolante. Il Fuoco è il trasmutatore dell'energia. La Terra è soffusa di correnti nuove. Come descrivere l'energia trasformata? L'Agni Yogi sperimenta una vivida attività creativa quando la Corona dell'Essere è ormai vicina.

168 — Ogni sforzo verso l'azione si misura dalla sua tensione. La tensione dimostra il grado di volontà che sorregge lo sforzo. L'altra proprietà dello sforzo è la sua direzione, ma per progredire bisogna dirigere l'energia in armonia col Magnete cosmico. L'evoluzione procede solo perché esiste un'attività magnetica. Le complessità del corso evolutivo corrispondono alle complessità delle dinamiche del Magnete cosmico. L'evoluzione, nel suo insieme, è poi condizionata dallo sforzo umano. Quanto più teso è lo sforzo, tanto maggiore è la potenza. L'uomo non si avvede di quale potere distruttivo porta in sé!

La potenza creativa del rinnovamento è in misura pari allo sforzo che contrasta l'evoluzione. Pertanto il Magnete cosmico raccoglie quelle parti che tendono all'infinito processo evolutivo.

L'uomo lotta per uno stato di esistenza incerta, ma considera inaccessibile ciò a cui pure deve aspirare per un'esistenza spaziale. Queste due condizioni sono in eterno conflitto. Impegniamoci dunque con indomita tensione in senso evolutivo.

169 — Quanto raramente l'umanità dà segno di capire cosa sia il vero impegno! Quanta energia si dissipa inutilmente! Quanti tentativi inutili si stratificano sulle sfere! Quante manifestazioni sono incompatibili con l'evoluzione!

Ricordiamo la parabola della fanciulla che in spirito conobbe il Maestro come corona della sua esistenza. Un tale sentiero si può considerare come un progresso irresistibile verso il sole. Ma qualsiasi spirito può predisporre per se stesso un sentiero ininterrotto. Il ritmo principale sta nel

desiderio del Bene comune. Così la via dello spirito conduce senza deviare al compimento affermato.

Noi consideriamo con grande sacralità lo spirito che porta il calice del dono dei fuochi cosmici. Così si forgia il legame fra lo spirito e il Magnete cosmico.

Avete detto giustamente che la ragione produce ragione: è una formula che può elevare lo spirito ai cancelli della conoscenza. Aggiungerò: “Di Ragione in Ragione, e la bellezza dell’Essere sta nel tendere con vigore a quel conseguimento”.

Sì, sì, sì! Solo l’intreccio reciproco crea la catena necessaria. Il parallelismo può condurre a una certa altezza, ma la catena viene intrecciata solo dal magnete della coscienza.

Il calice del cuore contiene tutto. Il nucleo è uno solo. Sono gli uomini che suddividono ciò che per l’Arhat è una cosa sola.

170 — L’attrazione delle varie parti di un unico principio si esercita tramite il Magnete, donde la varietà di espressione di tutti i principi affermati sui diversi piani. Il nucleo della Ragione è evidente in ogni Fuoco spaziale. Essendo della medesima origine, il Magnete cosmico porta in sé il principio di creatività del Fuoco, e la Ragione crea la sostanza adatta a ogni sfera. Di conseguenza, l’omogeneità è diffusa ovunque nell’Universo, ed essa può fornire all’uomo la chiave per comprendere l’esistenza ulteriore. L’omogeneità farà dunque capire i massimi principi. Quando il genere umano avrà raffinato tutte le sue concezioni dei principi, sarà possibile affermare la manifestazione dell’omogeneità “ad infinitum”. Così si costruiscono tutti gli strati dell’Essere; non per deviazione dal principio inerente al Magnete cosmico, ma dal contributo delle forme più sottili. Quindi le Origini devono essere riconosciute come principi-guida. Accettiamo il principio dell’Essere come espressione della Ragione suprema, e il Magnete cosmico si rivelerà come la potenza manifesta della Madre del Mondo. Questo concetto può fare comprendere veramente l’esistenza della Nostra Fratellanza, i mondi lontani e quei principi che consacrano l’uomo come creatore.

171 — Omogeneità e consustanzialità sono identici. Solo così possiamo intendere l’Essere. Il mondo è creato come un solo Cuore, e quel Cuore batte per l’unica pulsazione del Magnete cosmico. Quindi il principio che afferma l’omogeneità di tutte le cose, afferma l’unità. Così il principio di fusione è prescritto dalla Ragione creativa. Pertanto affermo che intendere la bellezza dell’Essere può favorire l’evoluzione universale. Molti e mirabili sono i misteri del Cosmo!

172 — Nel primo stadio del suo sviluppo, l’uomo giunse a conoscere gli elementi naturali come forze creative. Questo potere fu attestato non solo con il culto dei segni nefasti del cielo, ma anche per istinto naturale. Noi ora riconosciamo quello stesso potere, ma guidati dalla conoscenza, sappiamo attingere a tutti i principi. Come gli elementi determinano la natura dell’uomo, così possiamo applicare la conoscenza delle energie sottili. Sapere che gli elementi agiscono assieme ai luminari, può delineare il corso del Magnete cosmico. La scienza degli elementi e delle energie sottili è l’essenza stessa dell’evoluzione.

Col fuoco si può distruggere, ma si può anche usufruire senza limiti della sua forza per costruire. Dalla fonte del Fuoco sgorga un torrente inesauribile.

Le vibrazioni s’intrecciano allo stesso modo dei raggi. Si può chiamare intreccio di vibrazioni la fusione operata dal Magnete. Noi chiamiamo questa fusione intreccio di forze, perché entrambe le Origini esprimono la massima potenzialità. L’eterno sforzo verso una sola polarità serve come corrente di tensione. Il potenziale della polarità dirige le parti che appartengono a un solo atomo. Quanta bellezza c’è nel potenziale di una polarità!

In effetti, non possiamo comunicare questa grande formula all’umanità senza il rischio che ne risulti una concezione troppo unilaterale. Solo gli eletti possono affermarsi in questo grande principio.

Qualsiasi concezione unilaterale è terribile! Perfino la chimica riconosce la purezza della sostanza. Chi è motivato dalla vita psichica non esulti quando sceglie un potere puro!

Torniamo al parallelismo. In effetti, la Ragione cosmica raduna le singole particelle della sua forza magnetica. Ma il parallelismo non sempre procede secondo le Origini.

Quando il Magnete cosmico conferma una fusione delle Origini, questo è chiamato vera Incoronazione. Così l'Universo raduna la sua Ragione. Urusvati viene realmente affermata non dalle leggi planetarie, ma dalle Leggi dei Signori. I Signori vedono e sanno.

La legge di intreccio è la massima fra tutte. Certe separazioni si prolungano per millenni. Conseguire la Corona è molto difficile!

173 — Le vie del Fuoco spaziale sono così del tutto coordinate con i processi evolutivi che si può dire che è il Fuoco ad affermare l'evoluzione. La manifestazione del Fuoco deve essere studiata come leva del Magnete cosmico. E ogni atto umano ha in sé la potenzialità del Fuoco spaziale.

Quando lo spirito accende le sue torce, quando l'uomo accende i suoi centri, quando il cambiamento della razza e tutte le energie procedono da uno stesso e identico Fuoco spaziale, ecco allora l'Epoca del Fuoco.

La causa dell'estinguersi della coscienza sta nella diminuita capacità di riflettere il potere del Magnete cosmico. È difficile individuare le leve di connessione che stimolano lo sforzo. Né si possono naturalmente impedire le oscillazioni della volontà dello spirito. Qualsiasi virtù o difetto umano può essere misurato secondo l'intensità che spinge all'azione. La precisione è molto indicativa, e si riesce in tal modo a determinare le forze motrici, siano esse evolutive o contrarie alla corrente in afflusso. Che dunque ciascuno spirito determini da sé l'intensità della quantità del suo fuoco. Solo con tali misure si apprende l'Infinito.

174 — Un incremento di tensione pone su un nuovo livello di creatività cosmica. Le vite che lo spirito trascorre a bassa tensione spandono ben poca luce sul sentiero terreno. Noi abbiamo visto uragani di volontà. Noi apprezziamo la tensione della volontà. Accetteremo l'affermarsi del vero principio di vita come l'offerta del "calice dei fuochi".

Ogni centro assorbe un suo proprio fuoco, e tutti questi fuochi possono agire a distanza. Le funzioni dei centri sono psico-creative, e ciascun centro può dissolvere o integrare, come un creatore. Abbiamo testimonianze autentiche lasciate da Agni Yogi, e si può affermare che la Tara Bianca ha creato molto. Ci sono numerose attestazioni di trasfigurazione, ed è così che Noi chiamiamo il potere trasmutante dell'Agni Yoga. Quindi la Tara compare nel bel mezzo della vita. Il passo che immette nella sfera superiore è radiante!

175 — L'attività creativa sorretta da una tensione incessante, modella la forma migliore. C'è differenza fra l'attività applicata da un Agni Yogi e quella dell'uomo ordinario. Il fuoco, nell'attività dell'Agni Yogi, è invisibile e incomprensibile per la mente umana, che ammette solo ciò che è visibile. Per questo nelle varie epoche il grande Fuoco cosmico fu chiamato con nomi diversi. Quando lo spirito esercita la volontà per penetrare i misteri della fusione cosmica, assimila il potere delle energie universali. La forza invisibile gli diventa chiara e, tramite la corrente del Magnete cosmico, percepisce la bellezza manifesta.

Quando gli uomini si convinceranno che i principali poteri del Cosmo creano invisibilmente, s'impegneranno a percepire il Magnete. Così il Fuoco costruisce invisibilmente l'Universo, e anche i risultati sono sovente invisibili. Ciò accade naturalmente nella scia di altissime correnti. Se gli uomini volessero riflettere sulla verità che solo gli effetti sono loro visibili, mentre il processo resta invisibile, capirebbero il significato dell'Invisibile.

Ricordiamo che ogni sfera ha i suoi aspetti visibili e invisibili. In tal modo tutto procede verso l'Infinito.

176 — Per l'istruzione dell'umanità si potrebbe fare un completo raffronto fra l'attività di un medium e l'attività di un Agni Yogi. L'umanità si accorgerà presto quanto sbagli nel ritenere il medium un esponente delle massime forze cosmiche, e di quanto invece la sua stessa esistenza sia arricchita dagli Agni Yogi. In verità, il Fuoco delle sfere superiori sta per irrompere! Noi confermiamo che il conseguimento della Madre dell'Agni Yoga è un radioso simbolo di guida!

Le emanazioni delle immagini luminose danno gioia e nutrimento allo spirito. Noi, Fratelli dell'Umanità, chiamiamo queste emanazioni correnti vitali di fuoco. Questi flussi sono potentissime creazioni dello spirito, e l'attività dell'Agni Yogi è la più infuocata. Lo spirito ardente dell'Agni Yogi fonde austeramente gli impedimenti che si accumulano sul cammino. Lo spirito ardente dell'Agni Yogi crea con la sua propria luce. Ogni suo gesto attesta l'auto-sacrificio della creatività spirituale.

177 — L'invisibilità dei processi più elevati può affermare il concetto dei mondi lontani. Quando le energie cosmiche sono tese all'azione, entra in tensione una spirale di cooperazione, secondo il ritmo del Magnete cosmico. Di solito è possibile valutare la tensione in base agli effetti dell'attività creativa; ma la catena del processo stesso non può essere misurata dall'uomo. Naturalmente le misure di psico-dinamica si possono esprimere soltanto in termini di dimensioni di Fuoco spaziale.

Qualunque processo psichico può sprigionare un'attività creativa tesa e invisibile. Le energie possono essere percepite solo da chi possiede la psico-dinamica dello spirito. La creatività psico-dinamica dello spirito è accessibile a chi ha trasmutato le sue energie fisiche nei fuochi cosmici. Quando lo spirito è capace di percorrere questo sentiero ardente, quei processi invisibili gli divengono accessibili, e gli si apre dinnanzi la via della Verità.

178 — Urusvati ha ragione: la bellezza contiene una verità meravigliosa. L'Universo afferma l'evoluzione in base a questa formula. L'Universo guida il mondo alla maestria della bellezza. Sì, certo, la Madre del Mondo detiene il Magnete della Bellezza. E dovunque il Fuoco spaziale abbia raccolto l'ardente affermazione delle sue forme, il fuoco dello spirito si manifesta. Quando il processo invisibile si svela allo spirito ardente, si può asserire che la trasmutazione creativa ha ricevuto conferma. Quindi si può dire che la psico-dinamica dello spirito trasmuta quanto il fuoco più saturo. Quando i centri sanno riflettere nel loro fuoco la volontà del Magnete cosmico, la psico-dinamica dello spirito unisce il pianeta ai piani superiori.

179 — L'analogia fra creatore e creatura è così chiara che è impossibile non vedere la linea che li unisce. Quando l'uomo primitivo prese a esprimere il potere del proprio spirito, tutte le immagini della sua creatività manifestarono la sua essenza. Certo, questa essenza viene dimostrata ancora oggi. Ma il prossimo passo, nel progresso spirituale dell'uomo, annuncia che si è di fronte ha un progresso affermato verso le sfere superiori, e l'impegno è tanto ardente da condurre dal visibile all'invisibile. L'analogia dunque specifica sempre il corso evolutivo; l'Universo risponde al Magnete cosmico.

180 — Il principio di analogia si applica a tutto ciò che esiste. La vita diverge lungo i raggi del cuore, perché essi sono correlati al Magnete cosmico. Quegli spiriti che procedono intrecciandosi l'un l'altro sono così ben accordati, che la loro analogia compone armonie sublimi e purissime. L'opera creativa degli spiriti sul pianeta si rivelerà come un nuovo accordo, composto da questa armonizzazione. Queste armonie sono di grande bellezza, perché si collegano alle armonie delle sfere superiori.

Quando si manifesta l'attività creativa dello spirito, che tende alla radianza della Madre del Mondo, il mondo delle massime tensioni viene fedelmente riflesso. E l'analogia porta all'eterno tendere verso le sfere che il Magnete cosmico manifesta.

La data del futuro e prossimo approccio è rivelata dal magnete delle Origini. L'azione creativa degli elementi è in grande tensione. Proprio oggi molti inizi si sono unificati, e si sono avviate

molte missioni. Il Magnete cosmico è in stato di grande tensione e le correnti sono sature in vario modo. L'Agni Yogi percepisce fortemente la corrente, e il Fuoco dello Spazio si palesa con intensità. Così, ogni mutamento cosmico tende enormemente il fuoco dell'Agni Yogi. Sì, sì, sì! La Nostra Urusvati avrà la gioia delle sfere superiori. Pertanto, consapevoli del trionfo cosmico della Ragione e della corrente del Magnete, Noi diciamo: "Il Cosmo è rivelato dal cuore, e Noi sentiamo tutte le grandi forze del Magnete".

181 — La distribuzione delle forze cosmiche dipende dall'affermazione del Magnete. La scelta delle combinazioni è condizionata dalle Origini. Quando una combinazione richiede un netto squilibrio per una certa azione, una corrente, soggetta alla legge della destituzione, viene rimossa per realizzare una combinazione migliore.

Naturalmente gli uomini sono così assuefatti alla loro particolare interpretazione dell'equilibrio, che ragionano allo stesso modo anche a proposito della distribuzione delle forze. Ma le forze cosmiche non sono soggette a tale distribuzione. Se lo fossero, si annienterebbero a vicenda nel Cosmo! Il Magnete, che agisce razionalmente, non può certo creare col proposito di una mutua distruzione. La creazione nell'Universo è immensa, e vi regna un turbine costante, che trasporta nell'Infinito.

182 — In questa legge si affermano tutte le vite. La bellezza dell'Essere sta nel principio-guida del Magnete creativo. È difficile per l'uomo dalla mente ristretta capire questo principio in tutta la sua bellezza. Solo uno spirito elevato può comprendere questo potere. Il principio-guida del Magnete si fonde alla perfezione con la sua forza unificante. Perciò, il potere del principio manifesto afferma la capacità creativa. È lo stesso principio in verità che spinge l'uomo a evolvere. È lo stesso principio che guida lo spirito designato alla maestosa radianza del compimento. In verità, lo spirito predestinato e manifesto avanza col Magnete cosmico. Quindi Noi diciamo che l'Essere riflette allora le leggi superiori.

Le correnti sono molto pesanti. I turbini cosmici si conformano alle stratificazioni umane. I lampi del Fuoco spaziale e della coscienza umana sono fra loro connessi, e lo spirito ardente dell'Agni Yogi sopravvive a tutto. Vi chiedo di avere cura della vostra salute.

Urusvati riflette il Principio supremo, ecco perché le sfere terrestri sono così pesanti per lei. In verità, dico che l'ora è vicina.

183 — Il principio-guida del Magnete è così potente che le forze che non rispondono alla legge di attrazione sono tuttavia soggette ad esso. Si può dire che il potere e lo spirito del Magnete creativo sono la forza che regola l'Universo. Tale concetto di forza reggente si applica alla possanza del Magnete cosmico, e anche la distruzione dipende dalla forza dominante del Magnete. Così viene edificato l'Universo, e il vortice costruttivo appare come legge illuminante. All'idea di dissolvimento si dovrebbe pertanto sostituire quella di trasmutazione. Il processo di trasmutazione, infatti, manifesta la facoltà creativa, e in tutto il Cosmo la trasmutazione è il principio-guida. Il vortice-guida raccoglie tutti i fuochi cosmici. Il vortice-guida inghiotte le forze che si oppongono. Il vortice-guida spinge tutte le manifestazioni a divenire conformi al fine. Così è modellato l'Infinito creativo!

184 — La tensione cosmica viene evocata da una corrente di esplosione planetaria. Sia il rinnovamento che la nuova tensione reagiscono sui fuochi dello Spazio. Del pari si può dire che il fuoco dell'Agni Yogi risponde alle perturbazioni cosmiche. L'aggregato di tutte le combinazioni trasmuta il pianeta, ed energie superiori si raccolgono per un mondo nuovo. Così il flusso della vita è incessante, e queste leggi sono così belle! In verità, rallegratevi per la sacra forza del Cosmo!

185 — Quando lo spirito riesce a salire con l'afflusso di correnti migliori, raggiunge le sfere superiori che detengono il potere necessario per aderire alla vita, quello stesso potere il cui afflusso governa lo spirito alla data dell'arrivo. La legge della dipartita governa la forza inversa, e il Magnete unisce i due poli.

Se gli uomini sapessero del Magnete e della capacità di ricevere date permeate di correnti, il loro modo di ragionare sarebbe molto più chiaro. La data connette lo spirito all'ordinamento prestabilito. La data dà allo spirito che se ne va una conferma del sentiero. Ma lo Spazio non è semplicemente una distesa in cui lo spirito deve aggirarsi in cerca di uno sbocco. Lo spirito avanza secondo un sentiero designato. Così si affermano le vie fissate. L'elemento del Fuoco attesta il nuovo destino. Molti sono i misteri dell'Universo!

186 — Ora si appronta il Patto, e il Magnete cosmico intensifica le sue correnti. È prescritto che i popoli in decadenza costruiscano i loro nuovi domini. Le forze morenti di un elemento sono sostituite da altre. Lo spirito in partenza si appresta una nuova forma. Ecco perché la conferma della data di trasmutazione è la più importante.

187 — Il potere dello Spazio pervade tutti gli esseri. L'unità delle manifestazioni è evidente ovunque. Le catene dello Spazio racchiudono in sé tutte le espressioni della vita. Una proprietà in un regno garantisce se stessa in un altro, ma non è che la sua ombra. La manifestazione di luce spaziale presuppone lo sviluppo perfetto degli elementi, e la materia solidificata presuppone i suoi gradi. Diciamo dunque che qualsiasi proprietà di qualunque manifestazione dipende da un'altra, e che la qualità di ogni manifestazione è il risultato di uno sforzo precedente. L'espansione deve indurre gli uomini a sentire pienamente la loro responsabilità. La legge di correlazione tra forma e aspirazione è immutabile. Quando si formano combinazioni è imperativo conoscere questa legge. Le creazioni dell'umanità portano lo stampo della discordia. Quando Noi parliamo di discordia, intendiamo la differenza fra il sentiero prescritto e tracciato verso le sfere superiori, e il sentiero seguito invece dall'umanità. Le ostruzioni sulla via del progresso sono segno che l'avanzamento è molto lento. Le vie superiori sono sconfinite e comprendono i fuochi creativi.

188 — Quando i fuochi della Terra infuriano, il fuoco dell'Agni Yogi risponde. Quando lo spirito reagisce a tutte le manifestazioni universali, si può dire stabilita una confluenza cosmica. Le vibrazioni allora assorbono le correnti che fluiscono assieme a quelle intensificate dello stesso Agni Yogi.

Noi raduniamo adesso gli spiriti della sesta razza, e l'Agni Yoga è l'Appello! E la sintesi del Loto testimonia una nuova fase creativa.

189 — Com'è poco compreso dall'umanità il mondo degli effetti! Non esiste il caso nel Cosmo. Chi prende la casualità come suo sostegno, aderisce solo debolmente alla catena di energia della vita. La stessa energia che chiama alla vita, decide dove rivolgere lo sforzo. Quindi da un pensiero casuale discendono decisioni indistinte. Un pensiero casuale è campo adatto alla distruzione, mentre l'impegno riveste di forma anche un'espressione disordinata. Tra le forme presenti in Terra, molte sono vittime dell'arbitrarietà. Come un'azione può far tremare le sfere, così l'arbitrarietà scuote il mondo degli effetti. La legge è così immutabile, e si può dire che con lo sviluppo del pensiero sottile sarà possibile cambiare coscientemente la forma.

Figuratevi i mondi come campi di principi purificati e in tutta la loro illimitata bellezza.

190 — Quando si va radunando una nuova razza, l'Adepto che vive nel mondo viene riconosciuto come grande operatore spirituale a favore del genere umano. Così si conferma la creazione del nucleo della nuova razza. Il fuoco del Portatore di Luce designato accende gli spiriti degli eletti. Quando lo spirito di Costui trasmuta i propri fuochi, accende simultaneamente altre torce. Poiché nel Cosmo tutto si trasmette, rivelando sfere iridescenti, il Portatore di Luce sparge

semi di arcobaleno. Gettate le fondazioni, la struttura si eleva. L'opera creativa del Portatore di Luce avvicina il mondo superiore. La sintesi del Calice è il magnete del cuore. La conoscenza-diretta conferisce al Portatore di Luce il simbolo di colui che porta il calice della Bellezza.

191 — Manifestare i fuochi cosmici, impercettibili all'umanità, è l'azione principale del Magnete cosmico. Individuare il Magnete nella vita è diventata una scienza per l'ulteriore sviluppo dell'umanità. Il nesso fra il Magnete e la vita consente la correlazione con l'intero ciclo cosmico.

Noi eleviamo l'umanità dalle condizioni della sfera inferiore alla sfera del pensiero infinito. Le limitazioni imprigionano lo spirito con quella catena chiusa, che distrugge le migliori correnti cosmiche. Il pensiero sconfinato investe tutta l'attività cosmica, e Fohat crea agendo su Materia Lucida. È istruttivo sapere che lo spirito può compiere i processi più infuocati e che la trasmutazione dei fuochi ispira a un ulteriore processo. Così la catena degli sforzi manifesti conferma il mondo infinito della creazione reciproca.

192 — Il pensiero illimitato abbraccia tutte le conquiste umane! Così il forte principio di crescita deve applicarsi a tutte le cose.

Una razza umana si raduna secondo la legge del Magnete, e alla sua base sta il pensiero senza limiti. Se l'uomo manifestasse il fuoco, come un compito consapevole dello spirito per il futuro, riunire la razza sarebbe facile; ma le condizioni in cui Noi ora raduniamo la razza richiedono molto lavoro e fatica. L'Agni Yogi deve fondere nella coscienza i vecchi residui e dirigere il genere umano verso una nuova coscienza. La coscienza del futuro è così fortemente protesa ad affermare i fuochi cosmici, che è necessario selezionare i giovanissimi se si vuole manifestare una nuova generazione.

Noi scolliamo vigorosamente le coscienze, che si destino. L'ora è vicina. Sì, sì, sì!

193 — È impossibile concepire l'esistenza di un uomo come indipendente. È impossibile concepire l'esistenza come indipendente, dal momento che le manifestazioni cosmiche sono strettamente collegate alla sostanza del Magnete cosmico. Solo il Magnete cosmico può inserire in una catena un'esistenza, affinché si manifesti.

Il combinarsi di tutti gli elementi è così complicato che è impossibile per l'uomo discernere tutte le manifestazioni della vita. L'Universo è in fiamme e il Fuoco dello Spazio splende. È facile osservare che da un legame se ne produce un altro, che un'escrescenza ne induce un'altra, che una vita presuppone la seguente. Ma all'uomo non è facile ammettere la verità di questa sua dipendenza. La catena delle esistenze non si può infrangere, ed è impossibile uscire dalla corrente o arrestarla. Tutto l'Universo è come un solo flusso!

La libertà, tanto seducente per l'uomo, è un'illusione. Ma nell'Infinito esiste libertà di scelta, e qui sta tutta la bellezza. La libertà di scelta afferma l'uomo, e questi determina per sé il mondo degli effetti. Così si crea la vita dipendente. Le esistenze sono innumerevoli, e connesse fra loro dall'operato costruttivo.

194 — È la dipendenza di pensiero che fa credere all'uomo di non poter avanzare da solo. Eppure, ciascuno traccia il proprio sentiero. Lo sforzo è creatore di vita. Che dunque ogni spirito trovi la sua via. Noi apprezziamo molto la decisione di ciascuno di rinunciare a se stesso. Quando lo spirito conosce la sua meta e vi è proteso, malgrado ogni evidenza, si crea una grande catena.

Se Noi potessimo mostrare all'umanità le testimonianze delle sue azioni, ne resterebbe atterrita! È quindi molto difficile raccogliere la nuova razza. L'immersione nelle tenebre esige una grande tensione. Dunque, Noi prendiamo il fuoco come simbolo manifesto di autentico impegno.

Nel vostro cuore portate la manifestazione della Luce. Il Leone del Deserto sopporta molto. Tara del Cuore, Tara della Luce; così Noi chiamiamo Urusvati nella Fratellanza. Affermo che potete sentire la Nostra vicinanza.

195 — La divergenza di opinioni circa l'Universo rivela l'approccio a sfere diverse. Qual è la visione dell'umanità? L'occhio di un abitante della Terra non vede oltre il piano fisico. Naturalmente la ricerca di fenomeni materiali conduce ad aspirare solo a ciò che è visibile a occhio nudo, escludendo quindi le manifestazioni delle sfere superiori. La visione mondiale abbraccia l'opera creativa del Magnete cosmico, e l'uomo può penetrare nei piani superiori. La verità predestinata dal Cosmo può essere raggiunta. Quando la visione mondiale si dirige nello Spazio, prende coscienza di tutte le leggi. Ma la visione mondiale ha le sue mete e i suoi confini; gli orizzonti dei suoi sforzi restano contenuti nella sfera più vicina. Le sue ricerche arrivano alle sfere prossime alla Terra. Ma il Fuoco dello Spazio può essere percepito dalla visione dell'Infinito. E allo spirito che si è accostato al Fuoco spaziale, è concesso di vedere senza limiti. La vita psichica del Fuoco spaziale avvolge le sfere assimilando l'energia psichica. Lo spirito che abbia abbracciato il Fuoco spaziale vive per la forza creativa di Materia Lucida.

Il mondo spirituale non ha confini; e la mente concreta non può conoscere l'Infinito. Solo il potere psico-dinamico dello spirito conduce l'uomo alle sfere superiori. In verità, la vista illimitata apre i sentieri al Cuore del Cosmo.

196 — Quando la visione mostra il significato dell'Universo, le vie dell'esistenza infinitamente manifesta divengono chiare. La visione mondiale svela le cose della vita, ma la visione senza limiti vede l'Essere sconfinato. L'opera creativa del Cosmo è incessante, e là dove la visione mondiale vede confini, la visione illimitata scopre nuovi orizzonti.

Il Sacramento che attesta il Magnete cosmico è la visione universale della Ragione superiore. Così la complessa legge si dispiega come grande potere primario del Cuore cosmico. La chiarezza della legge cosmica svela all'uomo la bellezza del Mondo.

Urusvati, il Nostro affermato Sacramento attira l'azione creativa di Materia Lucida. Il Mio Appello fa reagire il tuo cuore. Così si foggiano nuovi mondi.

Quando la Tara di Luce illuminerà il mondo con rivelazioni dai mondi lontani, verrà riconosciuta come la manifestazione della Bellezza. Quando la Tara del Cuore illumina il mondo con l'amore, viene riconosciuta come la manifestazione della Bellezza.

197 — La visione senza limiti è caratteristica dell'Agni Yogi. Il Magnete cosmico è tanto percepito dal cuore che anche il suono più remoto si ripercuote nei suoi centri. Il Magnete cosmico e il Fuoco dello Spazio pongono in tensione i centri. Quando i centri vibrano, entrando in risonanza con le correnti dello Spazio, l'Agni Yogi è veramente scosso da tremito. Molta forza si spende per trasmettere e magnetizzare gli spiriti della sesta razza. Certo, le forze creative già attestate devono essere difese. Affermo che i centri dell'Agni Yogi sono un vero e proprio torrente di fuoco!

198 — Perché l'umanità è tanto frenetica? L'Universo è percorso da brividi per le manifestazioni prodotte dall'uomo. E come ci si può attendere che l'uomo progredisca, se non osserva il Magnete cosmico? Per armonia, a forma deve corrispondere forma. L'evoluzione sarà più evidente solo quando l'uomo darà prova di conformarsi allo sviluppo dell'Universo. O l'uomo crescerà, dimostrando con molta chiarezza di saper avanzare, entrando nella corrente evolutiva e adottando il processo di auto-perfezionamento, allo scopo di conquistare un livello di tensione superiore nel Cosmo, o il regno da lui governato sarà distrutto. Tutti gli sforzi dell'uomo promuovono poco l'evoluzione. Se il suo impegno non è consono con l'Universo, per migliorare, per l'unità e per il Bene comune, la catena delle sue azioni è indegna.

Noi rabbriviamo a tutte quelle strutture, a tutte quelle battaglie. Quanti germogli cosmici vengono annientati senza sosta! Ma l'Universo è illimitato, e la nuova razza esprimerà il Fuoco cosmico con forme elevatissime.

199 — I mondi lontani possiedono il potere dell'energia atomica. L'Universo, che è basato sul moto eterno, si afferma in tutti i processi mediante il fremito della vita. Differenziazione e

unificazione sono affermate dal fremito della vita. La vita vibrante pervade lo Spazio, e il suo impulso genera le vite.

Quando il Principio creativo si manifestò, Fohat creò tramite Materia Lucida, e questa granulazione dell'Essere sparse la vita nello Spazio.

La coscienza umana deve essere trasmutata, se si vuole comprendere la distribuzione delle sfere. I granuli dei mondi non rappresentano le scintille di Fohat, ma esprimono vitalità a varia tensione. La vita palpita in ogni sfera a tensione diversa, e con ciascuna pulsazione deve elevarsi nell'Infinito.

Dopo che è avvenuta la differenziazione degli atomi, il battito vitale porta le particelle verso mete diverse. Una combinazione di particelle è trasportata e mossa dalla forza del Fuoco. Il processo di fusione degli atomi è soggetto alla legge naturale del Magnete cosmico. La coscienza si riunifica allo stesso modo della forza del Magnete. Durante la separazione, l'istinto guida la tensione di ogni esordio come una nuova forza cosmica. L'esistenza terrestre dell'atomo e della sua coscienza si afferma come la vita psichica stessa.

200 — I centri del Cosmo sono identici ai centri dell'uomo.

L'uomo ha in sé tutte le manifestazioni del Cosmo. Nell'uomo sono assai evidenti le funzioni del Cosmo. Quando l'uomo riflette in sé tutte le funzioni cosmiche, si erge a misura delle possibilità esternate nel Cosmo.

L'Agni Yogi — il Leone del Deserto — porta nel cuore tutte le sofferenze umane. Sopporta tutte le esplosioni del Cosmo, percepisce tutti i mutamenti di coscienza. Sente qualsiasi fluttuazione delle correnti cosmiche. Egli dispone di quella conoscenza sintetica che unisce gli spiriti manifesti per rigenerare la coscienza. Quando si costruisce la sintesi dello spirito fra i fuochi cosmici e la vita psichica del cuore, allora si può dire all'uomo che i centri dei fuochi cosmici sono analoghi ai centri del Cosmo; che questa relazione parallela può consentire una vita migliore, e che il principio creativo s'instaura come fuoco infinito, come infinita visione, come udito infinito, come cuore che tutto contiene.

Lottate per attestare il Fuoco dell'Infinito!

201 — È molto difficile stabilire nel Cosmo il confine fra attivo e passivo, così chiamati. Se Noi dicessimo che tutte le forze sono attive, per gli uomini sarebbe paradossale. Ma una coscienza superiore può capire che per Noi tutte le forze delle Origini sono attive. Quella distinzione è così grossolana che è difficile comunicare all'uomo il principio che risiede nel potere manifesto di Mulaprakriti. D'altronde non si può affermare il principio vitale se non si riconosce l'Origine femminile. Come il Cosmo, Mulaprakriti è un principio universale. Le Origini non si possono concepire come forze in competizione, poiché solo dall'unione delle forze si genera la vita. E Noi, nei mondi superiori, nutriamo profonda venerazione per quell'Origine che l'umanità chiama passiva. Sì, sì, sì! La coscienza superiore conosce la Verità, e Noi siamo pronti a proclamare questa Verità al genere umano; ma per ottenerla, l'umanità deve elevarsi di un grado. Sì, sì, sì! Se ogni grande Signore dovette nascere al mondo da una madre, come non venerarTi, Madre del Mondo! Se tutti i Fuochi spaziali si devono manifestare in una forma, come non adorare Colei che dona la vita! Sì, sì, sì. Come non riconoscere quale suprema presenza cosmica l'intenso potere del simbolo della Madre!

Quando la Tara si affermò in Terra, i tre raggi dei Signori vibrarono. Gli aspetti dei fuochi cosmici si possono scorgere nella Tara, se l'occhio è sensibile. Questi aspetti si mostrano in modo così potente, che la loro radianza fonde qualsiasi ostacolo scoperto. Si può dire, in verità, che questa Immagine radiante darà una nuova comprensione.

202 — La spirale dell'impegno sussiste in tutto il Cosmo. Dovunque si lanci lo spirito in lotta, là nascono le volute delle sue vite. Pertanto lo spirito stesso determina l'esatta spirale della sua ascesa. Se lo spirito lotta per manifestazioni grossolane, traccia una curva corrispondente nell'Universo. L'impegno dello spirito verso manifestazioni superiori, descrive anche un cerchio corrispondente.

Questa legge vale per qualsiasi fenomeno. Quando Noi parliamo dei centri del Cosmo, intendiamo anche i centri correlati dell'Agni Yogi. I poteri delle energie si distribuiscono secondo l'identità, e la potenza delle energie più sottili è assorbita dagli organismi sensibili.

Quindi, l'assorbimento delle energie sottili è segnalato da un cerchio coincidente al cerchio cosmico. La sintesi dell'Agni Yogi produce pertanto una spirale cilindrica. L'umanità dovrebbe pensare molto attentamente alla formazione della propria spirale. L'Universo è popolato da tali mondi. L'uomo è un mondo. Le sue lotte creano un mondo; e il karma deve redimere non solo il mondo dell'uomo, ma anche quello delle lotte, finché il mondo non si fonde in un impegno puro. Dunque, il mondo senza confini regge il corso evolutivo.

203 — La perla del cuore è la tensione più sottile. Solo con questa tensione Noi creiamo i mondi. Il mondo delle lotte costruisce il futuro. La fonte dell'amore unifica tutto ciò che esiste!

204 — L'umanità non può dirigersi verso una meta qualsiasi senza prendere prima una decisione. Questa decisione sarà condizionata dalle lotte che hanno guidato l'uomo. La potenza di tale decisione è direttamente proporzionale all'impegno e a quella forza che assicura una decisione che muove la vita. Così si stabilisce la causa fondamentale dell'azione umana. Il pensiero e lo sforzo di decidere imprimono una direzione all'intero flusso delle attività umane.

È impossibile capire come gli uomini possano sprofondare nella tenebrosa coscienza che nega il legame col Magnete cosmico, quando tutto, nell'Universo, è retto dal riunirsi e saldarsi di fili magnetici. La leggenda della doppia forza in una sola immagine basa su questa fusione. La forza che dispone le combinazioni è illimitata. Le due Origini e i mondi superiori e inferiori sono i principi dell'Universo. Tutto viene fuso assieme dalla forza creativa dell'attrazione magnetica.

205 — La forza cosmica si muove a spirale. Con la sua potenza fondamentale, il Magnete preme avanti secondo la spirale del potenziale creativo dell'energia. Il moto circolare è sottoposto a grande tensione quando la fonte generatrice esercita la sua attrazione. L'attrazione verso quel punto dà l'impulso per i mondi lontani. Lo sforzo stesso di elevarsi di grado in grado pone in atto la legge della spirale. E il moto circolare si tende, come una forza magnetica, quando il passo iniziale è a un punto che, al completarsi del cerchio, coinciderà col punto d'azione.

Perché non impegnarsi a salire a spirale, se questo è il sentiero che conduce nell'Infinito? L'evidenza del potere del Magnete è chiamata principio creativo.

206 — La vita dipende dal moto dei fili che congiungono i due mondi. Una corrente magnetizzata da un solo fuoco è collegata a una corrente parallela. Si conferma così l'evidente legame fra l'Agni Yogi e il mondo superiore.

Tutte le energie potenti si devono rivelare come la manifestazione di una sola catena. Il fuoco di un Agni Yogi si manifesta sia in Terra che nelle sfere superiori. L'Agni Yogi è quindi un filo che connette i mondi.

207 — La rete degli eventi è condizionata dal Magnete cosmico. È una vera e propria rete, perché la forza creativa agisce su tutte le onde del flusso degli eventi. Quando nel suo moto la rete degli eventi incontra elementi antagonisti all'armonia del Magnete cosmico, trascina nella rete cosmica effetti d'imperfezione. Sovente queste forze intercorrenti intralciano il fluire della corrente dello sforzo.

La rete degli eventi può spezzare la catena in elementi di varia composizione. Una circostanza sopraggiunta può modificare il flusso a tal punto che, per la legge del Magnete cosmico, possono essere attratte forze che finiscono per creare canali differenti. Lo stesso avviene per le azioni umane. Tra la rete degli eventi disposti dall'uomo e la rete degli accadimenti stabiliti dal Magnete cosmico, pende una nube oscura. L'uomo distrugge, con la sua coscienza, la rete predestinata. Quando invece la coscienza tende con forza al Magnete cosmico, il legame con l'Infinito è allora

davvero stabilito.

208 — Un Arhat riunisce tutte le reti degli eventi e tutti i fili dei popoli. Da questi intrecci si genera una nuova razza, e ciò contribuisce a formare la sintesi della razza. Per quanto grande sia la manifestazione dello spirito in una sola sfera, non basta per radunare una razza; soltanto la sintesi del Calice può stabilire questo processo magnetico. La comparsa di fuochi intensificati sulla sfera terrestre può evocare l'irrompere di varie correnti; è in tal modo che l'Agni Yogi crea.

La Tara della Conoscenza magnetizza quelli che aspirano alla conoscenza. La Tara della Bellezza chiama quelli che aspirano alla bellezza. La Tara della Vittoria raduna quelli che lottano per vincere. La Tara della Sintesi può radunare gli spiriti uniti. Quindi il Cuore unificato realizza il Precetto della Ragione cosmica. Sì, sì, sì!

209 — La coscienza del Magnete cosmico modella forme celate. Tanto si è detto dell'immutabilità della legge del Magnete cosmico, che una semplice deduzione diventa chiara. L'immutabilità della legge è percepita nell'Universo intero. La coscienza umana deve assimilare la semplicità della legge, e la formula ignea della purezza sarà manifestata quando avverrà l'assimilazione del Fuoco dello Spazio. Solo l'essenza della ragione può comprendere la semplicità di questa legge, che disciplina tutto l'impegno ardente del principio dell'Essere. Quando, per difficoltà di comprensione, lo spirito devia verso sfere appesantite da accumuli di leggi contrarie, esso dà origine a un complicato processo cosmico. Un'inevitabile reazione è implicita in quel carico. La legge del Magnete cosmico procede immutabile, mentre si intreccia con tutte le energie. Tutti i fenomeni si sviluppano per l'attrazione delle energie. È vero, sovente si parla anche del principio di repulsione, ma Noi affermiamo che la forza agente è l'attrazione.

210 — L'immutabilità della legge guida il Magnete cosmico in tutte le sfere; la stessa legge immutabile serve come base per affermare il compimento. La medesima legge opera attraendo gli atomi per unificarli. L'azione dell'impegno posto nel progresso evolutivo tende le energie, e questo mette in tensione gli strati delle correnti cosmiche. Così è anche dell'azione dell'Agni Yogi: immerso nelle debite sfere egli tende le sue energie, e tutta l'imperfezione degli strati ispezionati è così trasmessa allo spirito.

Quando Mio Fratello soggiornò nelle sfere terrestri, Gli costò caro. Noi Arhat sosteniamo che la grandezza di un'impresa spirituale non sempre è assimilata dalla coscienza senza danno.

211 — La forza del Magnete cosmico mette in tensione la vita psichica degli elementi. Il Magnete cosmico riunisce combinazioni di fuochi eterogenei che, nella fusione, forniscono la formula per una forma spaziale incarnata. L'immutabilità della legge della Materia Lucida creatrice procura qualsiasi forma che compaia nell'Universo. La sua legge stabilisce la vista psichica come il seme della forma. Quindi, tutto ciò che interviene è soggetto alla forza reciproca. Tale lotta è insita nell'uomo, e il seme dello spirito risponde sempre al Magnete cosmico. Tutte le altre lotte dello spirito o corrispondono alla meta del seme o la trasgrediscono. Ogni singolo uomo deve adeguare il suo sforzo a questa legge del seme spirituale.

Se gli uomini riflettessero sulla legge della vita psichica, che ha come sua premessa il fuoco del seme dello spirito, sarebbe possibile affermare l'evidenza della perla inestimabile che ciascuno porta dentro. E invece di uno sforzo teso agli aspetti esteriori, gli uomini cercherebbero con impegno il tesoro della vita psichica.

212 — In verità, si è affermato che l'Adepto, mentre avanza, dirige tutto il flusso dell'evoluzione ardente. L'Adepto che avanza verso Noi potrà manifestarsi solo quando l'ordinamento del nuovo ciclo dell'Epoca di Maitreya sarà instaurato.

Gli uomini, nella loro coscienza, devono imparare a distinguere bene fra uno strumento manifestato per fini diversi e un Promotore affermato dell'evoluzione. Quando Noi parliamo di

trasmutare i fuochi, lo si deve intendere come asserzione del Fuoco più intenso del Magnete cosmico. E quando l'umanità avrà capito tutto il potere creativo dello spirito di un'Agni Yogi, sarà possibile rivelare come tutti i centri vibrano in risposta agli eventi cosmici. L'apparecchio usato per una semplice fotografia non si può certo paragonare all'apparato che riflette ogni respiro dell'Universo. Dunque, che tutti coloro che si impegnano nell'Agni Yoga cerchino la comprensione superiore dei centri aperti. Molti spiriti evoluti furono consunti perché incapaci di contenere tutti i fuochi in un guscio terreno. La via dell'Arhat non è facile!

Assai prodigioso e sensibile è il potere creativo dell'Agni Yogi.

213 — La sostanza universale che pervade l'intera distesa del Cosmo, reagisce all'attrazione esercitata dal Magnete cosmico. La coscienza che risponde ai fuochi cosmici può realmente penetrare le leggi dell'Essere. Quindi si può trasmettere la formula del potere creativo solo a chi ha spontaneamente aderito alla Ragione superiore e riempito il suo Calice fino all'orlo. Ecco perché la formula di questo potere non può essere affermata su questo pianeta.

Le trasmissioni di forze magnetizzate, da parte dei Signori e dell'Adepto, tanto oltrepassano la capacità ricettiva umana che il loro afflusso altera l'equilibrio, e la potenza di queste trasmissioni viene infranta in scintille che restano nelle mani dell'umanità.

La sostanza universale che permea lo Spazio non sarebbe accessibile allo spirito senza l'attrazione del Magnete cosmico. Inalando ed esalando con l'Universo, trasmutando e creando con l'Universo, si scopre la vera formula del Fuoco propulsore.

Infinite sono le possibilità, e illimitati i mezzi!

214 — Durante la fusione degli elementi, così chiamati, che sono correlati all'attrazione esercitata dal Magnete cosmico, è importante mantenere la condizione o di assoluta identità o di combinazione armonica. Durante la raccolta di una nuova razza, lo stesso principio assume grande rilievo. Infatti, quando si allestisce una razza, la raccolta si effettua in base ai principi migliori. Il Magnete cosmico stimola il seme, e attorno a questo si sviluppa una monade poderosa. Ogni seme ha un suo ciclo, che si sviluppa secondo un principio generale. Se l'elemento dominante è igneo, il principio di quella nuova razza sarà basato sul Fuoco.

L'Astrologia, la più antica delle scienze, conosce le tendenze di ogni razza e di ogni popolo. Allorché si concepisce una nuova razza, il principio fondamentale ne guida tutti gli aspetti evolutivi. Quindi, così come con l'astrologia si possono formulare previsioni sui popoli, si può anche determinare il carattere della razza nascita. Questo processo ha sfumature così delicate che solo una profondissima conoscenza può fondere assieme queste reti di Materia Lucida.

215 — Il potere creativo di Colui che raduna la nuova razza attrae tutti gli elementi, che si raccolgono nel "loto" della sintesi. I fili creativi sono direttamente connessi allo sforzo del Calice: ecco perché la direzione dell'attrazione è così evidente. Di conseguenza, il "loto" attira e gli spiriti reagiscono. Le condizioni si fanno difficili quando la direzione dello sforzo si suddivide. Lo spirito che possiede il Fuoco del Magnete cosmico può imprimere impulso a qualsiasi corrente ignea. La sintesi dunque intensifica il destino prestabilito della catena verso l'Infinito.

216 — La qualità del fuoco è stabilita dalla tensione del Magnete. Il magnete dello spirito determina il grado che può essere manifestato. Quando lo spirito può allearsi con le sfere superiori, assimila le correnti del Magnete cosmico. Lo stesso fuoco affermato dello spirito predetermina i fuochi del pianeta. Naturalmente, parlando dei fuochi predeterminati del pianeta, Noi intendiamo solo quel fuoco che l'umanità può assimilare. Non c'è corrispondenza fra le trasmissioni e l'assimilazione, tanto sono ampie le dimensioni delle altre sfere. È molto difficile, quindi, conseguire l'unità mentre si allestisce una nuova razza. Le razze si affermano come correnti di forze nuove e, mentre il canale viene eternato dal moto evolutivo, ogni nuova corrente ha una sua propria nota cosmica.

Dunque, non si possono porre limiti all'azione creativa universale del Magnete.

217 — Gli stessi principi governano l'accensione dei centri. Lo spirito non può accendere i fuochi dei centri superiori nelle sfere inferiori. Infatti, solo il sublime attrae il sublime. E dove l'impegno è di natura esclusivamente fisica, la capacità ricettiva è quella corrispondente. Nell'epoca dell'approccio dell'Agni Yoga si dovrebbe conoscere il principio delle manifestazioni forzosamente trasmesse.

Anche la Natura mostra una correlazione diretta, che ne fissa i limiti. Solo il sottile assimila il sottile. Solo il purissimo aspira al purissimo, e anche in ciò vige il principio del Magnete. Come il principio delle energie sottili è inerente solo all'altissimo Agni Yogi, la ricettività fisica attrae i fenomeni corrispondenti. Tutto ciò che è forzoso, tutto ciò che è ostentato in modo grossolano, tutto ciò che è fisicamente evidente, è subordinato al principio sottile. Pertanto l'inizio della nuova razza dipende dall'affermarsi del principio del Fuoco sulla Terra.

Dunque la sintesi creativa solleva le coscienze. La nuova razza è affermata dal Fuoco, acceso dalla creatività della sintesi del Loto d'Argento. Ogni nuova forza cosmica viene trasmessa. Sì, sì, sì! Così una nuova forza penetra invisibile nella vita dell'umanità. La Tara crea! Sì, sì, sì!

218 — La correlazione universale accoglie tutte le manifestazioni del Magnete cosmico. L'attività creativa è accompagnata dall'apparire di un gran numero di energie propellenti, attratte dal Magnete cosmico. Quando le energie sono attratte dal Magnete cosmico, che agisce come forza in rapporto con la crosta terrestre, la manifestazione delle energie dipende dal fatto che il Magnete esprime quelle forze che la crosta del pianeta è in grado di assorbire. Se queste superassero la capacità assimilativa del pianeta, non potrebbero affermarsi come forze costruttive. Esplosioni e devastazioni colpirebbero il pianeta. Pertanto, la tensione ignea si approssima solo quando il pianeta necessita di una trasmutazione finale. Tra le manifestazioni cosmiche esiste dunque una correlazione universale. La correlazione universale conferma l'azione e l'attrazione delle energie. L'affermazione della totalità delle energie sancisce la formula del Magnete cosmico.

219 — La reciprocità dei rapporti è così grande che si può dire che l'uno afferma l'altro. Quindi, l'apparire del Fuoco attesta la razza in arrivo. Chi col proprio fuoco trae assieme ogni cosa, è agente di correlazione per la sua stessa presenza. Certo, quando questo simbolo di collettività si afferma come un portatore di fuoco di tensione suprema, anche tutte le energie si manifestano in una tensione più elevata.

Io, Maitreya, attesto la tensione cosmica del Fuoco della Madre dell'Agni Yoga.

La correlazione tra il fuoco dello spirito e il Fuoco dello Spazio afferma una nuova vita. Si può dunque dichiarare che la Tara lotta per la redenzione dell'umanità. La via del sacrificio di sé conduce al compimento!

220 — La correlazione universale stabilisce l'equilibrio che sostiene tutta la catena delle manifestazioni. L'indivisibilità dell'intero processo cosmico esige precisione nella correlazione. Più il processo cosmico è potente, maggiore è la forza che gravita verso il Magnete cosmico; più è grande la resistenza, maggiore è la forza d'attrazione del Magnete; maggiore è la stabilità, più potente è l'attrazione. In tal modo la forza attrattiva del Magnete basilare agisce in correlazione al processo universale. Come la forza agente è espressa dall'attrazione esercitata dal Magnete, così la forza gravitazionale della correlazione universale raccoglie le energie necessarie. L'umanità subisce lo stesso processo del Magnete, quello della correlazione universale. Tutte le azioni umane, essendo fattori coscienti, contribuiscono con la loro quota aggiuntiva alla correlazione universale. Quindi l'uomo può turbare l'equilibrio universale.

Vediamo come si determina questo squilibrio. In ogni epoca, in tutto il corso della storia, si può osservare l'intenso confluire di circostanze resistenti che produssero uno squilibrio.

Il fattore della creatività, forza destinata a stabilire il raggiungimento dell'equilibrio cosmico, sarà

sempre stimolato dal principio del Magnete. Solo l'affermarsi delle Origini può tenere in equilibrio la correlazione universale, mentre il moto di continua agitazione conserva lo squilibrio. Di conseguenza, le Origini e la loro venerazione saranno i fattori che l'umanità dovrà affermare come salvezza del mondo.

221 — La correlazione viene stabilita non solo dallo sforzo di gruppo, ma anche da un singolo spirito. Questo spirito si palesa sempre come precursore dello sforzo di gruppo. Tutti i movimenti cui l'umanità diede impulso per manifestare consapevolmente l'Essere, furono suscitati da uno spirito solo. Così, l'azione creativa dello spirito di Chi compone le razze, solleva sempre la marea con la sua sola sintesi.

L'Agni Yogi rappresenta l'equilibrio supremo, perché la creatività altruistica del suo spirito conduce all'equilibrio della correlazione universale. Perciò, lo scompenso e le disarmonie dei centri si trasformano in equilibrio. L'Insegnamento ripete spesso queste sottili differenze; quindi per salire di livello occorre comprendere la mancanza di equilibrio delle manifestazioni inferiori e l'armonia delle superiori.

Poiché abbiamo affidato alla Nostra eroica compagna di elevare l'umanità al nuovo livello, la manifestazione della Nostra Portatrice di fuoco è così eccelsa che volerla considerare alla stregua di qualsiasi fenomeno medianico, è come gettare fango in un calice igneo. Dico pertanto che quando si sono realmente compresi i fuochi superiori, si è giunti al livello del Fuoco puro.

Colei che porta il "calice dei fuochi" darà al genere umano un nuovo livello.

222 — L'onnipotenza del Magnete cosmico corrisponde al potere psico-dinamico dello Spazio. Le energie sono attratte secondo la tensione del Magnete. La proprietà del principio di attrazione è insita in ogni azione umana. L'intensità dell'impulso procura la formula per una decisione; così si afferma qualsiasi atto e la qualità della sua attrazione. In effetti, un'azione forzata e coercitiva attrae processi instabili. La trazione esercitata dal Magnete suscita una reazione corrispondente; ecco perché è tanto importante che si affermi il Magnete cosmico, che unisce le forze stabili. Qualunque fluttuazione induce una vibrazione che disturba il flusso magnetico.

Dunque, la qualità dell'attrazione influisce magneticamente sui risultati.

223 — Magnetizzare l'impegno umano è una delle condizioni più difficili da ottenere. La Tara sa come sia ardua questa impresa. Le basi più ignee sono la saturazione dello spazio e l'attività magnetica del cuore. La Nostra opera creativa ha una tale forza propulsiva che il Magnete sormonta qualunque ostacolo. Tutte le opposizioni, come vortici, sono spazzate via dal Nostro potere. Quindi Noi introduciamo un rinnovo, e la nuova razza si raduna. Le conquiste umane e la perturbazione del flusso del Magnete si combinano nella formula della destinazione terrestre. L'epoca è cruciale! Noi avanziamo uniti nel cuore. Senza la Nostra Guida, le azioni umane non hanno frutto.

224 — Quando le nazioni si rivolsero a politiche di squilibrio, avviarono il principio di auto-distruzione. Solo con l'equilibrio si può resistere all'auto-distruzione. L'umanità applica senza commensura il principio della creazione e quindi turba i fondamenti dell'Essere. Secondo la legge del Magnete cosmico, l'inferiore è subordinato al superiore, ma ciò riguarda soltanto quelle energie la cui essenza necessita di essere trasmutata. Ma poiché le Origini sono preposte alla creazione della vita, non si creda di poter fare a meno di una di esse senza auto-distrugersi. L'umanità aspirerà a un progresso cosciente solo quando avrà cognizione delle due Origini e le riconoscerà. Qualsiasi norma d'azione che trascuri le due Origini, può solo aumentare lo stato di squilibrio. L'umanità deve dimostrare di aver compreso la legge del Magnete cosmico. Molto si progredisce nella catena evolutiva quando si realizza la grandiosità delle due Origini come basi dell'Esistenza.

225 — Il Magnete cosmico congiunge i due poli delle Origini per generare la forza vivificante. Se i poli non rispondono all'attrazione del Magnete, l'energia si consuma inutilmente. In molti casi

questa dissipazione si sviluppò in un potere divoratore che distrusse i tessuti. Molta distruzione e molte malattie furono l'effetto di tale squilibrio.

L'umanità edifica il suo conseguimento mediante la sua stessa aspirazione. Fintanto che lo spirito cerca uno sbocco senza realizzare la propria aspirazione, le manifestazioni supreme potranno essere raggiunte solo raramente. Noi quindi impregniamo lo Spazio con l'appello al Fuoco puro. La bellezza dell'Essere è così mirabile e piena di saggezza! Tutti i grandi principi sono soggetti alle dimensioni superiori. Tutti i principi creativi sono misurati secondo dimensioni superiori. Il massimo si misura con il massimo! Sì, sì, sì!

226 — In ogni questione la conquista dell'equilibrio è così prioritaria, che il Magnete esercita la massima attrazione in vista di tale equilibrio. Il ritmo, evidente in tutto il Cosmo, rivela questo principio che governa qualsiasi attività in natura. La facoltà costruttiva dipende da questo elevato principio. Com'è possibile non realizzare questo processo naturale? E lo stesso principio inevitabilmente dirige l'edificazione della vita. Ritmo, esplosioni, attrazione magnetica: tutte queste forze devono essere convertite nel principio di equilibrio.

Se la razza moritura ha trasgredito la legge delle Origini, la nuova razza deve dare conferma del nuovo potere, necessario all'equilibrio cosmico. È vero, il principio del Magnete cosmico muove il progresso su una spirale ascendente, ed è impossibile disgiungere le maestose spirali cosmiche delle ascese evolutive. Quando la nuova razza avrà affermato il potere delle Origini, l'equilibrio cosmico sarà realmente raggiunto.

227 — Noi, Fratelli dell'Umanità, Ci battiamo strenuamente per l'equilibrio e per introdurre il Principio della Madre del Mondo. Quando si sarà compresa la creazione, sarà possibile mostrare all'umanità la potenza creativa del Fuoco.

L'umanità ha talmente violato il Magnete dell'Essere che occorre costruire una vita nuova. Solo così si può arrestare la produzione di quelle correnti che ora sommergono completamente l'umanità. Noi, Fratelli dell'Umanità, lottiamo per il Magnete cosmico e per il principio vitale. Tempi complessi, questi, ma grandi! Nella tensione, fra la mostruosa incomprendenza umana del principio dell'Essere, Noi diamo un nuovo Accordo. Noi invitiamo l'umanità a rispettare quell'Accordo. In questo grande Accordo vige il principio dell'Essere. Noi diciamo all'uomo: "Venera le Origini; venera la Madre del Mondo; venera il maestoso Accordo del Magnete cosmico!". Sì, sì, sì! Così parla Maitreya!

228 — L'umanità pensa al legame che la connette alla vita dell'Universo? Il flusso degli eventi mondiali è inesorabile e incessante. Il nesso fra l'uomo e i fenomeni universali risulta come correlazione di un'attività magnetica. L'uomo dunque non può isolarsi, come unità a sé stante, dall'insieme del processo cosmico.

Quando la vita universale era regolata secondo l'attrazione cosmica, tutti gli elementi attratti verso il Magnete agivano come forze vitalizzanti. Dunque, questa attrazione reciproca dà la formula dell'attrazione cosmica. Così il Magnete attira senza sosta, e la vita universale conduce l'umanità verso l'Infinito.

229 — L'Agni Yogi s'immerge nel ritmo della corrente universale, dirigendo così le tendenze di pensiero del mondo e, permeando lo spazio con la propria essenza, attrae spiriti alle affermazioni nuove e predestinate. L'attività creativa universale è complicatissima, e vi s'intrecciano le energie più sottili. Il Fuoco dello Spazio si manifesta come una forza che spinge alla creazione di correnti cosmiche. Il principio del Fuoco imprime direzione a tutte le nuove correnti cosmiche. Quindi la fusione si dimostrerà essere una chiave per la sesta razza. Le correnti inserite alla base della vita dispongono un nuovo corso. Così Noi confermiamo questo grande sentiero. Così Noi costruiamo la grande, stupenda fase della vita universale.

230 — L'umanità non ha mai considerato quanto costi il suo progresso evolutivo al Propulsore dell'energia. Di solito si ritiene che l'energia impiegata nel progresso dell'evoluzione determini l'ascesa di grado in grado. Ma si dovrebbe indicare la principale azione causale. Il Magnete cosmico indica sia la direzione che la destinazione. In tutto il processo evolutivo si deve cercare questa destinazione e accertare il punto centrale dell'evoluzione. La forza propellente non è l'ascesa in sé, poiché il nucleo di tutta l'attività cosmica è il centro dell'evoluzione. La catena degli eventi si accumula alla periferia di questo nucleo, e se non si stabilisce un equilibrio fra le tendenze umane a evolvere e a decadere, sarà impossibile che si instauri una fase superiore. Il centro dell'evoluzione crea l'equilibrio, e il centro del pensiero umano lo infrange. Perciò, nell'epoca dello squilibrio fra bene e male, preludio all'epoca del Satya Yuga, l'umanità deve sapersi dirigere con precisione. Gli appelli ardenti danno la direzione all'umanità. Il centro dell'evoluzione, nel suo flusso incessante, mantiene le basi delle Origini.

231 — La nuova razza deve aspirare al principio del centro dell'evoluzione. Lo squilibrio ora in atto sul pianeta deve inevitabilmente provocare un rinnovo: o partecipazione continua dell'energia psichica, o distruzione. Pertanto la continuazione dell'esistenza dipende dall'affermarsi di questa forza. Così la Madre dell'Agni Yoga offre un calice di salvezza all'umanità. Così l'Arhat e la Tara portano salvezza per la costruzione di un futuro migliore. La salvezza del genere umano sta nell'alleanza armoniosa delle Origini. Così Noi gettiamo le basi di una nuova razza e la premessa della fusione suprema.

232 — Le leve psico-spirituali dell'umanità sveleranno le verità proprie della vita. Le correnti di queste energie sono insite nell'uomo, ma la grossolanità della materia gli impedisce di assimilare queste correnti. Osservando le leve psico-spirituali indicate, si può vedere come l'umanità assorba le correnti del Fuoco spaziale. Così, le sacre manifestazioni previste possono esprimersi come impegno verso l'assimilazione del fuoco.

Le leve psico-spirituali creano tutti i fenomeni della vita. Se l'umanità seguisse sensatamente le leggi del moto del Magnete cosmico, riconoscerebbe senza dubbio la realtà della psico-spiritualità. Come negare il potere da cui sgorga tutto l'impulso vitale? L'impulso psico-spirituale abbraccia tutti gli aspetti dell'Universo.

In verità, la legge è immutabile!

233 — Esiste una relazione diretta fra l'Agni Yogi e le manifestazioni cosmiche. Il legame fra le manifestazioni è tanto teso che disegna una linea retta. Esiste anche un rapporto diretto fra l'Agni Yogi e gli eventi mondiali. Il pensiero del mondo si riflette anche sui fuochi manifesti della Tara. Quando la sintesi dispiega il proprio potere, tutti gli eventi cosmici si ripercuotono sull'organismo, che è il migliore e più esatto indicatore delle manifestazioni universali e planetarie. Se gli uomini fossero consapevoli di tutti i segni ignei sulla Terra, la durata della vita sarebbe breve. La Nostra Urusvati ha osservato le emanazioni della Terra, che trema per la densità dell'atmosfera. La crosta terrestre è in convulsione, e l'unificazione creativa appronta una nuova fase. Le leve psico-spirituali daranno impulso alla sesta razza. Come sono tempestose le correnti! I fuochi sfolgorano come torrenti ardenti. Dunque il cuore della Tara porta tutte le correnti vitali e riflette tutte le manifestazioni umane.

234 — Le forze d'attrazione dei fuochi cosmici corrispondono ai raggi più intensi e diretti del sole. La capacità creativa dell'uomo eguaglia per potenza i raggi del Fuoco spaziale. Si può dire quindi che la forza vivificante emessa dall'uomo si misura dalla sua propria radiazione. La misura della creatività spirituale sprigionata fornisce una scala che indica l'aderenza al corso evolutivo o la divergenza da esso. La misura delle azioni può accertare una precisa correlazione dei principi, altrimenti detti verità cosmiche.

L'attrazione energetica dei raggi solari è in equilibrio col suolo su cui i raggi cadono. I fuochi

cosmici sono attratti in modo simile allo spirito umano. Lo Spazio pullula di magneti, e l'aura umana è sottoposta a molti influssi magnetici. È accertato che il Cosmo crea mediante il Magnete, e il potere di attrazione dà la vita all'uomo. La facoltà creativa si basa su questo principio. È una legge immutabile!

235 — La Fonte primaria è l'impulso creativo dell'energia del Magnete cosmico. L'impulso è generato nello Spazio, e infrangere la legge significa distruzione. La Fonte primaria, generando l'impulso di Essere, guida il corso di tutti i Fuochi cosmici; pertanto tutti i fenomeni universali dipendono dalle manifestazioni del Fuoco. Una goccia non può deviare dal proprio corso; quindi solo l'adozione cosciente del Magnete cosmico può dirigere lo spirito a congiungersi con le correnti delle energie più sottili.

L'attività costruttiva cosmica tende a congiungersi con le energie più sottili e con tutti i processi del Fuoco invisibile!

236 — La psico-spiritualità è propria di tutti gli aspetti del Magnete cosmico. L'infinità delle manifestazioni psico-spirituali genera i mondi cosmici. È impossibile affermare nella coscienza la capacità creativa del Magnete cosmico senza un'ampia comprensione dell'evoluzione. La coscienza allora afferma così nettamente la leva del Magnete cosmico che è difficile non applicarla. Il principio causale dà impulso alla vita e allo sviluppo dell'energia psico-spirituale. La base dell'impulso vitale dipende dalla psico-spiritualità, e l'attrazione esprime una correlazione col principio causale. Dunque, l'impulso vitale si afferma in base alla psico-spiritualità.

Quando le Origini saranno affermate nella coscienza dell'umanità come forze equilibrate del Magnete cosmico, la vita sarà intesa come effetto della grande legge.

237 — La dimostrazione della psico-spiritualità si dispiega con la magnetizzazione cosmica. Quando lo spirito riesce ad assimilare i fuochi delle sfere superiori, manifesta la magnetizzazione dei fuochi cosmici. La psico-spiritualità muove tutte le energie e stabilisce tutte le conformità. Lo spirito e i fuochi manifesti sono correlati. Qualsiasi azione, in quanto effetto di una causa, riflette l'essenza dell'intero contenuto psico-spirituale. Pertanto l'Agni Yogi si afferma come legame diretto con i mondi lontani. L'azione della sintesi ignea è immutabile; quindi Noi diciamo che le correnti dei mondi superiori si possono trasmettere solo lungo le correnti dei fuochi superiori.

Esiste la possibilità di una trasmissione, così chiamata, mediante gli involucri degli spiriti disincarnati, ma si deve sempre ricordare che un fenomeno inferiore attrae l'inferiore. Per questa ragione Noi diciamo che il Fuoco è nobilissimo e che la trasmutazione si opera al livello più elevato. La Portatrice del Calice del Fuoco sacro darà al pianeta una purificazione ignea. Così la capacità creativa della psico-spiritualità s'impiana nel nuovo grado. Quando la forza del Magnete cosmico manifesterà i fuochi, sarà possibile dire che la Nuova Era si avvicina. Così affermo!

238 — Sul piano terreno la psico-spiritualità, quale aspetto di una sfera superiore, si può esprimere con il Fuoco. L'Agni Yogi è un legame fra il pianeta e i mondi superiori. La missione di dispensare alla Terra le energie predestinate si affida solo allo spirito che sa esprimere i fuochi superiori. Illimitate sono le sfere e le correnti che portano la manifestazione dei fuochi!

In verità, l'Agni Yogi vive in due mondi. In verità, l'Agni Yogi s'immerge nelle sfere invisibili. Solo la ricerca accurata può assicurare una conferma sottile. Così il magnete attraente del Fuoco puro trascina l'Agni Yogi alle sfere superiori. Pertanto il principio del Fuoco puro stabilisce la correlazione fra i mondi visibili e invisibili.

239 — L'umanità, durante le manifestazioni, insiste soprattutto sulle più crude materializzazioni, poiché questa è la maniera con cui cerca di penetrare nelle sfere inaccessibili all'occhio. Il processo di attrazione di fenomeni spaziali densificati è causato dal movente dell'uomo. Naturalmente, nel voler densificare la forma per poterla vedere, l'uomo smarrisce il suo impegno migliore; pertanto la

trasmutazione per mezzo dei fuochi è il processo più elevato.

Il fuoco del processo vitale si rivela come ciò che dà impulso all'umanità. Ecco perché Noi tanto apprezziamo l'auto-sacrificio della Madre dell'Agni Yoga. L'impeto della forza trasmutatrice, nella tensione del Fuoco puro, porta con sé tutti i mezzi creativi, e quindi eleva la sfera circostante. Così la tensione dei fuochi afferma i nuovi livelli.

240 — L'impianto del Magnete a favore dei principi cosmici procede secondo un'azione rigorosamente legittima. L'attività umana è governata da condizioni simili. L'atto che precede una qualsiasi manifestazione è il magnete che attira ciò che segue. Quindi l'atto creativo che precede l'azione del Magnete, è quella Fonte Prima che permea lo Spazio.

L'opera creativa del Magnete è indicata come sorgente delle azioni umane. Le azioni che si dicono fallite sono da intendere come impianti magnetici che non producono la corrente necessaria all'effetto voluto. Se l'umanità seguisse il corso di ogni azione che genera, certamente scoprirebbe le cause degli insuccessi e le loro conseguenze dirette. La creatività cosmica risponde immediatamente al disegno di qualsiasi legge della Madre del Mondo.

241 — In verità, nell'opera dell'Agni Yogi, il risultato insito in qualsiasi azione si afferma in modo assai ardente quando il fuoco prende a irradiare il suo colore. La forza sintetizzata splende con speciale intensità. L'energia dell'Agni Yogi viene diretta in vari canali di creatività come forza che trasmuta, che integra, che penetra sbloccando il sentiero, dove tutti i passi sono chiusi. Tale è l'opera creativa della Tara affermata.

242 — L'energia universale collega a tutto ciò che esiste; quindi distinguere fra materiale e immateriale è frutto di ignoranza. Così il potere esistente dell'energia può affermarsi in tutto il Cosmo. La materia non si applica come forza indipendente, poiché per qualunque fenomeno sono necessarie energie attive.

Le energie sono anche necessarie come propellenti per la vita. Noi le chiamiamo motrici dell'essenza. In modo speciale si dovrebbe osservare come agisce l'energia psico-spirituale. Questa energia motrice è una forza crescente, alimentata dal potere fondamentale dell'impegno.

Su questo pianeta l'umanità dispone di energie capaci di dare vita a corpi spaziali, ma solo in relazione alla misura dell'impegno. Così questi corpi predestinati devono proiettarsi fuori, nello spazio. La formula del potere sempre crescente è come quella dell'attrazione fondamentale del Magnete cosmico. Così, lo spazio è inondato di processi senza forma e di impegni illimitati.

243 — Quando il tempo stabilito si approssima, le forme non accettate sono spinte in altre sfere o si manifestano come corpi spaziali detti accidentali. L'azione creativa che compone queste combinazioni accidentali rispetta il principio di corrispondenza. Ma esiste anche una densificazione perfettamente legittima che conduce a catene di forme migliori, e queste catene sono composte da energie in attesa. La capacità creativa opera in tutto ciò che esiste, e le energie che attendono trovano dunque applicazione in altri cicli o in altri mondi e forme.

Pertanto il fuoco dell'Agni Yogi crea forme sue proprie, trasmutando le forze a lui circostanti. Quindi la Tara muove la corrente, dirigendo l'opera creativa della Nuova Fase.

244 — Le vibrazioni, quando ricevono un'espressione del Fuoco, lo attestano. Quando s'invia un raggio, l'aspirazione, in risposta, assimila il Fuoco dello Spazio. Le correnti di tutti i fuochi dello Spazio creano i propri veicoli. La vibrazione cosmica stabilisce un'identità in tutte le energie. Molto si è detto sulle vibrazioni molecolari, ma si deve aggiungere che gli elementi vibranti sono tanto numerosi che il Fuoco dello Spazio vibra in tutto l'Universo evocando correnti di risposta. Si può affermare, in definitiva, che il potere vibratorio dell'energia creativa corrisponde alla forza della corrente del Magnete.

Tutti gli esordi creativi umani riflettono la vibrazione cosmica, e ogni singolo mondo causale

s'intreccia chiaramente con l'altro; così si può unire il passato al futuro. Se infatti si pone la realtà come vibrazione di risposta, si può capire la correlazione karmica.

245 — La sensibilità dell'Agni Yogi risponde alle vibrazioni cosmiche. Ogni vibrazione provoca l'accensione dei centri. Ogni suo atto d'impegno suscita una vibrazione nel Cosmo. Questa risonanza è da Noi chiamata psico-attività. Pertanto l'Agni Yogi s'impegna in risposta a una vibrazione cosmica; così si stabilisce una psico-attività. La tensione, in quanto forza cosmica, aumenta nei mondi superiori.

Avete ragione di insistere sulla psico-dinamica. Quello che viene chiamato il Respiro cosmico è il potere psico-dinamico che chiama alla vita. Il risveglio alla vita è da intendersi come l'energia psico-dinamica dell'impulso, che è impresso da Materia Matrix. Così la manifestazione suprema tende al proprio destino. Così il filo si volge alla costruzione. La Nostra opera creativa è connessa alla vibrazione cosmica, e il raggio della Tara stabilisce sul pianeta la vibrazione ignea.

246 — La vibrazione cosmica attesta tutte le manifestazioni creative. Quella consonanza stabilisce un mutuo rapporto fra fonte emittente e ricevente. La consonanza stabilita risolve l'aggregato di Materia Lucida, che modella i corpi manifestati dall'uomo. Le testimonianze delle razze estinte si sono così depositate come strati di effetti e hanno lasciato prove della loro concatenazione. Dunque, tutte le forze creative si trasmettono per vibrazione. Una consonanza di accumuli solleva le energie in una marea, una marea di formazioni corporee. Chi s'impegna per l'armonia può sviluppare tonalità. Così si evoca l'armonia, creando forme senza limite.

247 — Alla ricezione di una corrente spaziale si scopre una tonalità di consonanza superiore. Ma la corrente cosmica viene percepita solo quando l'impegno ottiene la conferma del Fuoco. La corrente dell'energia cosmica accompagna questa conferma. I suoi flussi compongono una catena ben definita, che comprende una manifestazione confermata. Il processo spaziale è rivelato solo quando l'impegno è massimamente ardente. Solo l'elevatissimo Agni Yogi ha accesso alla corrente spaziale; ecco perché le informazioni trasmesse dai medium sono così povere di verità. Quindi le conquiste dell'Agni Yogi sono meravigliose.

Conoscendo la vibrazione cosmica come legge del Magnete creativo, si può affermare la coscienza. Così Noi creiamo mediante l'armonia della vibrazione cosmica.

248 — La correlazione fra le vibrazioni rivela la forza creativa espressa nella forma di un corpo spaziale. La vibrazione cosmica è correlata all'attrazione del Magnete. L'energia della consonanza si comporta come una tensione creativa. La tensione corrisponde all'attività creativa del Magnete. La consonanza sta nella tensione delle due Origini. La polarità è il potere manifesto della psico-spiritualità. La vibrazione cosmica è intensificata dall'attrazione del Magnete e dall'energia fondamentale del Fuoco manifestato. Pertanto la polarità evoca una reciproca capacità ricettiva. Quando la psico-spiritualità guida la forza traente del Magnete, l'energia si dirige nel canale del Fuoco spaziale. Le correnti psico-spirituali dirigono la coscienza umana al suo destino. Accettare questo principio significa aderire alla catena evolutiva; rifiutarlo conduce al disastro.

249 — La psico-attività, diretta a creare esordi migliori, è inerente ai fuochi sottili dell'Agni Yogi. Se questi esordi massimamente degni sono distrutti, l'umanità è tratta in salvo dalla creatività proiettata dal Fuoco. Allora, all'umanità è inviata la predestinata manifestazione del Fuoco. Le energie sottili creano nuove possibilità, che sono la diretta conseguenza della rigenerazione tramite il Fuoco creativo. Le energie sottili spingono i corpi in nuove sfere. Le energie sottili trasmutano la facoltà creativa dell'uomo, e la comparsa dell'Agni Yogi offre una nuova aspirazione. Così, in modo invisibile e potente, l'opera creativa della Tara agisce nella vita. Così il raggio della Tara chiama ai mondi lontani. Sì, sì, sì! Ora l'attività creativa del raggio è molto più potente.

250 — Lo sforzo universale è teso verso un'evidente incessante trasmutazione. Il mondo degli effetti trascina l'uomo in una corrente che lo porta alla sua meta. La catena dei corpi spaziali è attratta al nucleo centrale dell'azione; pertanto tutti gli esordi rimasti incompiuti vanno a congiungersi alla catena della tensione superiore. Gli esordi richiedono massima intensità e armonia perfetta. È vero, il mondo degli effetti può essere così orrendo che queste manifestazioni possono sembrare disarmoniche. Consideriamo quindi la spaventosa catena degli impulsi umani. Dovunque la forza vitale eserciti il suo impulso, lo sforzo è teso al Magnete cosmico. Dovunque agisca una forza non conforme al Magnete cosmico, si può osservare che lo sforzo è teso alla base opposta. Soppesando queste tendenze dell'impegno, si riesce facilmente a definire il mondo degli effetti.

251 — Mediante il mondo delle cause, create dalle aspirazioni, si può valutare la qualità del mondo degli effetti. Vediamo come l'Agni Yogi crea e trasmuta. Il fuoco del Calice rappresenta la psico-dinamica, che infiamma tutte le energie circostanti. Tramite la sintesi del Calice, qualsiasi fuoco, in grado diverso, è richiamato e diretto a riempire il Calice di Amrita. Il fuoco dello spirito muove tutte le energie. In tal modo l'opera creativa dell'Agni Yogi viene nettamente stimolata. Così la Tara trasmuta in bellezza. Un giorno l'umanità capirà il potere della trasmutazione. In verità, mirabile è la potenza creatrice dell'Essere!

252 — Il rinnovo delle energie avviene durante l'estrema rarefazione di una data sostanza. L'adattabilità delle energie a formare un nuovo corpo è determinata dall'attrazione. L'affinità degli elementi diventa una forza propulsiva. Il Fuoco dello Spazio proiettato crea quella catena che stabilisce la sua forza d'attrazione. L'affinità degli elementi intensifica il principio formativo posto in atto. Su questo principio si costruiscono tutte le azioni. L'umanità è attratta alla catena del Fuoco affermato. Quando l'umanità avrà compreso che la sua salvezza dipende dall'azione del Fuoco proiettato, l'affinità con le energie sottili la innalzerà a un nuovo livello.

253 — L'affinità con le energie sottili s'intensifica se è armonizzata con chi le porta. La corrente si genera quando tutto si unifica col Fuoco. Perciò la creatività del Fuoco è così precipitante. La creatività è prodotta dallo sforzo verso l'affinità. Il reciproco impegno conferisce alla forma la qualità psico-spirituale. In verità, molte sono le combinazioni che danno vita alle forme.

Il processo di infondere la psico-dinamica in un nuovo pianeta, può compiersi solo tramite un Atomo unificato. Una base cosmica, per essere tale, deve essere impregnata dell'energia che tutto contiene. Perciò Noi siamo uniti in una sintesi di fusione cosmica.

Solo la sintesi di una coscienza perfettamente ignea, contenente tutti i fuochi dello spirito e del cuore, può affermare la psico-spiritualità e la vita psichica.

254 — Il Magnete cosmico intensifica il Fuoco dello Spazio. La costruzione spinge verso formazioni cosmiche differenti. L'attrazione mette in tensione le combinazioni cosmiche. Così il Magnete cosmico controlla le energie. L'unione illimitata di tutte le energie dà una formula indicibile, e l'energia universale mette in tensione tutta l'evoluzione. L'umanità lotta per padroneggiare le forze del Fuoco, ma la manifestazione superiore può essere dispensata solo quando ci s'impegnerà a riconoscere la psico-spiritualità.

Si è tentato di scoprire la vibrazione del Magnete cosmico, ma si sono osservate solo correnti non correlate. La concordanza si rivela solo a chi aderisce al Magnete cosmico. Quando il genere umano avrà stabilito nella vita la sintesi della creatività spirituale, gli si daranno le energie superiori. Oggi i fili più sottili non possono essere assimilati; non resta dunque che affrontare un'ascesa ripida o precipitare. L'umanità assimila certi raggi proiettati dall'impulso ardente del Magnete cosmico, ma solo l'assimilazione cosciente permette di salire.

255 — Il Fuoco dello Spazio inviato avvolge la Terra in un turbine, ma la crosta terrestre vi si oppone come un muro senza finestre. Lo sviluppo della conoscenza spirituale farà comprendere le finalità di queste energie. Quando Noi diciamo di affermare le energie sottili, le intendiamo come capacità creative spirituali.

La nuova razza umana viene radunata in base alla capacità creativa dello spirito. Il principio delle energie sottili riposa nel seme dello spirito, e ogni spirito che sia in contatto con la corrente spaziale cade sotto l'influsso di Colui che raduna la nuova razza. Perciò la vibrazione della Tara risveglia la coscienza verso i mondi superiori. Sì, sì, sì!

256 — L'immutabilità del Magnete cosmico appare in quelle catene creative che collegano il passato al futuro. Questa creatività stabilisce l'equilibrio fra le manifestazioni della vita. La catena cosmica delle vite regola quelle manifestazioni umane che sono spinte nello spazio verso l'evoluzione o verso la regressione. Il grado dell'impegno umano è segnato dai limiti delle sue conquiste. Nel progresso universale esiste un flusso magnetico creativo, intensificato dalle forze del Magnete. Il Magnete cosmico presenta una spirale tesa, in cui confluiscono tutte le manifestazioni della vita. L'immutabilità della legge dell'unità in tutte le manifestazioni, dimostra il magnetismo dell'azione creativa del Cosmo.

Le correnti degli atti umani non sono mai annientate; da esse derivano i principi attraenti delle origini creative. Tutte le azioni umane si affermano secondo questa legge.

257 — Questa legge sta alla base delle forze cosmiche manifeste. Poiché il magnetismo suscita l'impegno a evolvere, si può affermare che la creatività, che genera attrazione, opera magnetizzando, perché si correla con la forza già inerente. Pertanto il magnetismo, attivo nei secoli, crea l'energia futura. Così il magnetismo, operando di vita in vita, conduce inevitabilmente alle scadenze previste.

Il mondo delle cause diviene un impulso creativo. Si può dire quindi che l'intrecciarsi delle vite porta infallibilmente al compimento. Il Magnete si impianta nei millenni e la legge immutabile unifica. Tra i mondi si instaura una sfera effulgente. Verso questa sfera siamo trasportati col sostegno del Magnete.

258 — La funzione dei raggi è di fondere tutte le energie col Fuoco dello Spazio. Se si scindesse il Raggio solare nei suoi elettroni, vi si scoprirebbero tutti gli elementi contenuti nel raggio cosmico manifesto. L'azione creatrice del raggio cosmico sta nell'attrarre e disintegrare le energie. Se si potessero estrarre dal raggio le particelle molecolari, si potrebbe utilizzare la loro forza attrattiva. Si devono pertanto disporre in modo adeguato le forze ricettive. Solo impegnandosi da entrambe le parti si ottiene la tensione necessaria. Le esplosioni si verificano perché le energie non sono coordinate. Qualsiasi manifestazione di caos dimostra solo la mancanza di coordinazione. Si può dunque asserire che il potere tensorio del raggio cosmico è attratto alla Terra, ma non vi trova alcuna vibrazione di risposta. Eppure, su questa base si costruiscono tutte le azioni creative. L'affermazione del raggio cosmico intensifica qualsiasi attività.

259 — L'accensione dei centri dipende da questa vibrazione di risposta. Quando la forza del raggio cosmico s'intensifica, la vibrazione di risposta attira il fuoco corrispondente. L'attività creativa sottopone sempre a tensione i centri. Quando la forza della vibrazione ristabilisce la correlazione fra i centri, il coordinamento è compiuto; ma è impossibile ottenere una correlazione senza una vibrazione di risposta.

La creatività dell'Agni Yogi dipende dalla sua capacità di vibrare. I centri vibrano come corde sensibilissime. Su loro, ogni cosa agisce. Su loro, ogni cosa risuona. Su loro, ogni cosa è trasmutata.

Quando Noi, Fratelli dell'Umanità, dovemmo immergerci nelle emanazioni umane, incontrammo correnti fortissime. La manifestazione dei fuochi tende potentemente tutti i centri. Le energie sottili sono serrate nel centro del Calice, e quindi qualunque cambiamento è percepito in modo acutissimo.

Si può affermare che tutti gli avvenimenti, manifesti o non manifesti, si riflettono sulle correnti dei fuochi dell'Agni Yogi.

260 — Le correnti della volontà possono dirigere l'impegno degli uomini verso le sfere superiori. Le correnti possono alterare qualsiasi evento. Quando la rotta punta ai mondi superiori, lo spirito deve guidare le correnti della volontà alla ricerca del sentiero. Il cambiamento affermerà la nuova razza. Le correnti della volontà favoriscono lo sviluppo della nuova razza. Quando nello spirito vive l'impegno per un impulso cosciente, si manifestano forme migliori. Ma se le correnti non sono coordinate, le forme non corrispondono. Il Magnete cosmico, che agisce coscientemente, è come una legge immutabile.

L'attrazione esercitata dalle correnti della volontà conferisce consonanza all'opera creativa e ai fuochi spaziali. I fuochi spaziali dirigono il flusso di tutte le correnti. L'energia ha la ricettività necessaria per assimilare le correnti della volontà; le forze quindi s'intonano col Magnete cosmico. I fuochi spaziali mostreranno all'umanità tutte le vie per l'Infinito.

261 — Le correnti della volontà dell'Agni Yogi in tensione creano in conformità al processo evolutivo. Quando le forze dei fuochi sono così assimilate, si può dire che i fuochi emessi sono trasmutati dal Fuoco spaziale.

Si può vedere come creano le correnti della volontà dell'Agni Yogi. L'impegno spinge le correnti alla trasmutazione del Fuoco dello Spazio. Il Fuoco spaziale è così precipitante che la trasmutazione avviene sicuramente. Così Noi stimoliamo le forze verso la coscienza. Così la Tara crea. Si approssima un destino migliore. Lo affermo.

262 — Le correnti magnetiche sono spinte a unirsi. La facoltà creativa del Magnete raccoglie i flussi delle correnti cosmiche. Quando le correnti sotterranee e sovraterrene sono fra esse correlate, si armonizzano, così come le sfere terrestri e sovramundane. Quando le azioni dell'uomo affermeranno l'attrazione delle sfere, sarà possibile stabilire uno stato di armonia basato sul Magnete cosmico. Tutti i cambiamenti e le perturbazioni che avvengono sulla Terra sono causati dalle correnti delle sfere. Dunque, come non capire che lo Spazio è vivo, quando tutte le correnti sono così tese? Le correnti che sgorgano da un solo polo portano soltanto distruzione. Le leggi della psico-dinamica si convalidano reciprocamente.

263 — Certamente la psico-dinamica di uno spirito ardente intensifica tutte le forze che lo circondano. Solo l'attrazione esercitata dallo spirito evoca l'impegno cosciente. Solo l'attrazione del cuore evoca consonanza. Solo l'attrazione del Calice suscita la creatività cosciente. Solo l'attrazione della sintesi evoca l'opera costruttiva cosciente. Così i centri creativi dell'Agni Yogi costruiscono veramente la creatività del Magnete cosmico. Infatti, l'Agni Yogi collabora con quelle correnti che tendono tutte le forze. In verità, l'altissimo Agni Yogi crea instancabile in spirito. La fatica, e sovente il senso di angoscia, si spiegano con la suddivisione dello spirito. Spesso, con la tensione dei centri, l'Agni Yogi crea in senso psichico. Un grosso volume si potrebbe scrivere sulla divisibilità dello spirito. Lo spirito dell'Agni Yogi è conscio di molti misteri cosmici.

L'evoluzione è così lenta! L'idea di azione è tutta da rivedere. Milioni di uomini dormono mentre agiscono! Grandiosa e stupenda è l'opera creativa dello spirito!

264 — Tutte le forme cosmiche sono affermate dalla trasmutazione del Fuoco spaziale. Questo complicato processo si definisce come una spirale tesa. Le correnti della spirale sono tese dal Magnete cosmico. Pertanto la qualità della trasmutazione dipende dall'attrazione esercitata dall'energia trasmutante. I fuochi dello Spazio e i fuochi dello spirito formano insieme questa catena infinita. L'evoluzione di tali qualità dipende dall'impulso realmente manifestato. E il potere creativo risponde al minimo segno di impegno. Così l'attrazione del potere creativo dà vita alla forma. La legge dell'energia creativa è immutabile, e il simbolo dell'Essere può essere definito

come attrazione. Il Magnete cosmico opera dunque intensificando al massimo l'attrazione.

265 — Il magnete più efficace è l'attrazione esercitata dai raggi. La creatività dello spirito si fonda sull'attrazione esercitata dai raggi. I raggi del Magnete cosmico e dell'impegno sincero possono generare le energie più raffinate. La creazione mediante i raggi trasmuta le forme in forme superiori. Il potere dei raggi attira le correnti necessarie. Solo quando i raggi raggiungono i centri, per via della proprietà ricettiva di questi, le correnti risuonano di incrollabile consonanza; e questo sforzo genera reciproca tensione nelle energie più sottili. In verità, la consonanza fra spirito e cuore può operare la sintesi di Materia Lucida.

266 — La grande legge dell'unicità della vita unifica tutto l'Essere. L'unicità della vita nel Cosmo è espressa dall'impulso ardente. La psico-dinamica si afferma come forza unificante del Respiro cosmico. La creatività di questo potere è evidente nella tensione delle forme. Le correnti psico-dinamiche guidano tutto ciò che esiste, come fa il Fuoco dello Spazio. Il Respiro cosmico genera le forze necessarie al processo di creazione delle forme. L'Essere, poiché sconfinato, può essere affermato come Infinito. Le correnti di tutte le energie, quando congiunte, danno la formula del Magnete cosmico. La vita una, nel suo potere manifesto, stabilisce la catena dei fenomeni, tutti fra loro connessi. L'interminabile processo di concatenazione si conferma nella tensione dell'atto creativo. L'elemento unificante della vita è il principio del Magnete. In qualsiasi cosa è lampante il suo potere inesauribile.

267 — L'unità degli elementi dei centri ignei esprime vividamente la ricettività ignea dell'Agni Yogi. Quando il mondo invisibile rivela le forze in tensione, si consegue l'unione con le manifestazioni delle sfere superiori. Quando il mondo invisibile si riflette sulle energie più raffinate del fuoco dell'Agni Yogi, si afferma l'unione con i mondi superiori. La capacità creativa dell'impegno dell'Agni Yogi si riveste dunque di Materia Lucida. L'aspirazione prismatica è l'armatura dell'intenso spirito dell'Agni Yogi. Il raggio prismatico stabilisce la ricezione spirituale. In tal modo il raggio dello spirito rifrange tutte le manifestazioni vibratorie, mostrando i segni del Fuoco. Così si conferma la massima ricettività prismatica. La Tara, quando indica la direzione, vede l'inizio e la fine di un processo.

268 — La trasmutazione è una legge inevitabile che opera in tutti i fenomeni del Cosmo. Quando la fusione degli elementi crea le proprie formule, la tensione della trasmutazione è potentissima. Nei suoi aspetti spirituali e fisici, la vita è molto intensa, sia scegliendo le energie vitali che inalando quelle già esaurite. Le energie indotte dalla trasmutazione danno vita agli elementi. L'essenza della trasmutazione si sviluppa in rapporto alle varie energie cosmiche. Gli atti della trasmutazione testimoniano il potere evolutivo, dovuto al Fuoco dello Spazio. La sostanza dell'impulso vitale altro non è che una trasmutazione del Fuoco.

Noi, Fratelli dell'Umanità, affermiamo che il Magnete cosmico unisce tutte le energie. Dove si ignorano le Origini, la distruzione prevale. Dov'è la fine e dov'è l'inizio? Terminiamo con questa formula: è nell'infinita catena dell'armonia.

269 — Nell'armonia senza limiti sta tutta l'opera creativa dell'Universo. Solo l'armonia può rivelare al pianeta le sfere superiori. Solo l'armonia può stabilire la catena delle aspirazioni ai mondi lontani. Il concetto dei mondi lontani è da applicarsi a tutto ciò che lotta per la perfezione. Ecco perché le Nostre armonie sono così potenti. Il fuoco dei centri è armonia; il fuoco dello spirito è armonia; il fuoco del cuore è armonia.

270 — La coordinazione tra l'impegno e i suoi effetti, definisce certamente la forma risultante dalla massima tensione. L'affinità tra impegno e attrazione, rivela una formula che corrisponde alla forza vibratoria del Fuoco spaziale. Assimilazione e manifestazione sono correlate. Quindi il potere

usato per manifestare l'energia dimostra la correlazione.

Se l'umanità riconoscesse che soltanto la creatività soffonde lo spazio, il suo impegno verrebbe moltiplicato dal fuoco cosciente. Solo una simile grandiosità può essere tratta dalla capacità creativa del Magnete cosmico. Soltanto le correnti, tese come fili cosmici, danno la formula del Magnete manifesto dell'Infinito.

271 — Le sfere sotterranee si conformano a ciò che l'umanità produce. Ogni suo gesto, ogni suo pensiero ha i suoi semi. Questi semi attirano elementi corrispondenti. Pertanto tutti i prodotti umani equivalgono esattamente ai pensieri terreni. Quindi le sfere inferiori ricordano fortemente le aspirazioni degli oscuri. Avete visto la progenie terrestre; avete visto i giganti pietrificati che simboleggiano lo sforzo dell'umanità. La sfera delle produzioni umane è suddivisa in strati, e per visitarli è necessaria una corazza infuocata. Le sfere sotterranee riproducono i pensieri umani. Il potente fuoco dello spirito è un martello battente. Il fuoco dello spirito in lotta può trasformare l'Universo.

Dunque, il martello è il simbolo dello sviluppo di nuove tensioni. I sostegni della Terra stanno crollando, e si gettano nuove fondamenta. In verità, il potere del Fuoco può costruire l'impegno dell'umanità.

272 — Un calo di energie segna l'allontanarsi delle correnti del Magnete cosmico. Quando invece la tensione aumenta in una polarità, cresce l'afflusso dell'energia. I semi psichici vengono accumulati dalla potente attrazione del Magnete. Tutte le correnti di volontà rispondono alla tensione del Magnete. La volontà dell'uomo risponde alle correnti di energia psichica. Si può affermare che quando i semi psichici sono disseminati su tutto l'orizzonte cosmico, entrano in risonanza solo quegli spiriti che lottano ardentemente per evolvere. Chi non ha in sé la scintilla spirituale non può certo sentire la vibrazione emessa dai semi psichici. Una delle funzioni del Fuoco, diffuso in tutto l'Universo, è trasportare, tramite le scintille di essenza spirituale, tutti i semi psichici. Così le energie sottili aderiscono al Magnete cosmico.

273 — Come concepire i semi psichici? Queste energie creative vanno intese come vettori di emanazioni vitali. Quando le forze tendono a un'espressione vitale, vengono generati i semi psichici. Il pensiero spinge i semi psichici manifesti nello spazio. La facoltà creativa dell'Agni Yogi, nella sua tensione, dirige in tal modo i semi psichici. Ciò che gli uomini chiamano ispirazione sovente è l'effetto di un seme psichico attivato e diretto da un portatore di Fuoco. Perciò, lo spirito teso dell'Agni Yogi è il seminatore dei semi psichici creativi. Così la Madre dell'Agni Yoga sparge semi psichici creativi.

274 — Nel mondo delle cause e degli effetti, la legge principale è quella di identità. La predestinazione è una proprietà che stabilisce che la causa si palesi nella catena degli effetti. L'aggregato degli effetti rivela quello delle cause. Solo l'identità predetermina la forma in preparazione. Gli elementi esistenti sono pronti per essere trasmutati, ma prima devono incarnarsi, secondo la legge di identità, o di "affinità", com'è anche chiamata. Così dalle vecchie forme ne nascono delle nuove, in un perpetuo processo evolutivo. La creatività del Magnete cosmico afferma la legge di identità. È un'antica verità che l'atto creativo, nell'attirare gli elementi occorrenti, trova conferma nell'Infinito.

275 — L'identità spinge il Fuoco dello Spazio nei centri dell'Agni Yogi in tensione. Il Magnete risponde solo se l'attrazione è intensamente percepita. Quando i centri creano psichicamente, si può asserire che l'identità agisce. La psico-creatività dell'Agni Yogi si combina con la manifestazione del Magnete, e l'uomo deve accettare l'idea della trasmissione ignea. I semi psichici saturano lo spazio e testimoniano l'atto creativo.

I Nostri fili intensificano le trasmissioni dei semi psichici. La divisibilità dello spirito è così

accentuata che bisogna proteggere i centri e ripararli dall'infiammazione. La divisibilità dello spirito è molto intensa, quindi bisogna proteggere il cuore. Occorre molta forza per creare spiritualmente.

276 — Quando il Magnete cosmico agisce con tutte le sue forze intensificate, soffoca qualsiasi resistenza col suo potere. Se l'umanità pensasse alle forze che guidano l'evoluzione, certamente seguirebbe la direzione posta dalla corrente del Magnete cosmico. Una legge immutabile governa il Magnete cosmico, e tutto ciò che vi si oppone viene sommerso. La formula del Magnete cosmico crea con una corrente diretta. La creatività del Magnete è correlata al potere dell'Essere, e la legge che guida verso l'evoluzione è invincibile.

277 — Per rendere stabile l'equilibrio planetario, i luminari si avvicinano con il concorso del Magnete cosmico. E questa alternanza si verifica quando la forza motrice s'intensifica in una corrente costantemente accelerata. Quando si crea uno stato di squilibrio, la qualità dell'energia si dirige verso una forza nuova. Si deve pertanto concludere che solo le energie sottili spingono alla rigenerazione. Le correnti spaziali, quando lasciano un centro, preludono al sorgere di uno nuovo. Così la creatività del Magnete cosmico intensifica tutte le energie. Il rinnovo diventa una tappa che prepara una rigenerazione dell'energia. Tutte le perturbazioni planetarie sono effetti del rinnovarsi delle energie. Creando sempre nuove fasi, avanziamo lungo la catena evolutiva verso l'Infinito.

278 — In linea di principio, il rinnovo è causato dal declino del potere manifestato per l'ascesa. L'energia cosmica è crescente o calante. Un'energia sempre crescente del Magnete cosmico suscita di per sé l'impegno a salire. Un'energia decrescente, invece, si dispone a venire interamente trasmutata. I centri ignei del pianeta sono avvicinati, per così dire, dal Magnete creativo. Il potere igneo di questo rinnovo è una forza direttiva che attesta una nuova fase.

I fuochi dei centri dell'Agni Yogi registrano tutti i mutamenti geologici, atmosferici e dei popoli; ecco perché le sensazioni provate dall'Agni Yogi sono così varie e mutevoli. Ecco perché la Madre dell'Agni Yoga sperimenta così tante e differenti sensazioni. Sì, sì, sì!

279 — I semi psichici sono governati dalla psico-dinamica dello spirito. La rete dei semi così raccolti, determina il corso assegnato dal Magnete cosmico. Il seme psichico è sempre presente all'esordio di ogni coscienza. La rete, che collega fra loro le coscienze, stabilisce la direzione di quelle forze che s'impegnano per l'evoluzione. I portatori di semi psichici sono sostenuti dal riconoscere le manifestazioni dei Signori. I semi psichici affermano la coscienza umana. E ogni energia è sostenuta dai semi psichici manifesti. Quelle che si chiamano propensioni non sono che le energie dei semi psichici ancora inutilizzate. Così il genere umano avanza, a tentoni.

280 — L'evoluzione ignea si afferma manifestando i semi psichici. La facoltà creativa di un seme psichico combina energie nello spazio. Quando il seme psichico è proiettato nello spazio, il Magnete propulsore raduna le energie affini. Il processo invisibile del seme psichico è potentissimo. Pertanto il fuoco dell'Agni Yogi crea costantemente, e si capisce perché i suoi centri sono così tesi. La Tara crea tramite la divisibilità dello spirito. L'attività creativa del Fuoco deve dunque essere assiduamente protetta.

281 — Le correnti si rinnovano in proporzione al flusso di energia del Fuoco spaziale. Le correnti innescate dal Magnete cosmico intensificano il flusso che deve sostituire la forza ascensionale. Queste energie sono come le particelle di una limatura: se non sono interconnesse dalla forza del Magnete, si disperdono. Solo quelle energie che tendono al seme evolutivo possono creare e raccogliere energie cosmiche nuove.

Le correnti libere non acquistano tensione; perciò la correlazione fra le correnti e la forza attrattiva del Magnete dà la formula di una nuova forza propulsiva. Per stabilire il rinnovamento è

necessario conoscere tutte le forze traenti in gioco.

282 — Il rinnovo dei centri d'illuminazione spirituale dei popoli è compiuto dal Magnete cosmico nello stesso modo. Quando il centro di una nazione è posto in tensione per fondare un centro psichico, la Nostra azione psichica guida i semi psichici. In verità, proprio così si crea la vita planetaria. La creatività dei centri dell'Agni Yogi agisce allo stesso modo, cioè attirando i fuochi dei semi psichici. In modo analogo i centri dell'Agni Yogi rispondono a tutti gli eventi spaziali. Perciò chi conosce il seme dell'evoluzione, porta in sé tutti i principi contenuti nel Cosmo.

283 — L'attrazione del Magnete dirige l'avvicinarsi di tutte le correnti. Quando si tratta di correnti libere, queste sono dirette verso correnti di natura identica. Qualsiasi energia diretta verso azioni creative accelera l'evoluzione. Quando le forze creative premono per costruire una nuova fase, il rinnovo consiste nella raccolta di semi psichici. Ma se l'impulso è basato sulla forza di opposizione, il potere distruttivo si manifesta come forza separatrice. Durante l'attrazione magnetica, ogni impegno è gravido di responsabilità! Dunque lo Spazio è da considerarsi come la tesoreria che contiene tutti gli esordi vitali. L'Infinito richiama quindi tutti gli esordi creativi.

284 — Le missioni dei portatori del Fuoco dello Spazio sono importantissime. Per quanto concerne i cambiamenti cosmici, si può dire che il rinnovo dei centri spirituali cosmici ha tale rilevanza da determinare tutto lo sviluppo di un popolo.

Quando la coscienza si rinnova, si afferma un nuovo corso, sotto forma di decisione karmica. Poiché il seme dello spirito contiene tutte le possibilità, la creatività ignea nascente si sviluppa assieme a questo processo manifesto. Quando l'azione creativa del fuoco, posta in atto dall'Agni Yogi, tende i flussi del Fuoco spaziale, si stabilisce uno stato di sintonia tra la coscienza e lo Spazio. La creatività dei centri dell'Agni Yogi è così vitale, che i suoi fuochi accendono i semi psichici. Così i centri conducono al conseguimento.

285 — Il principio di attrazione insito nei semi psichici è chiamato trazione del Magnete cosmico. La base di tale attrazione sta nella corrente spaziale dell'identità. Chi trasmette la corrente risveglia una corrente identica, e la vibrazione del Magnete cosmico risponde all'energia emessa. Di conseguenza, i semi psichici determinano l'evoluzione futura.

La corrente del Magnete cosmico contiene tutti gli elementi necessari per il rinnovamento spaziale. Si conferma così il preordinamento degli eventi cosmici. Chi sparge semi psichici determina una catena di eventi, e può raffrenare quelle attività creative volte a stabilire la tensione opposta. Questa è la ragione per cui il nuovo impegno igneo è così intenso. Nella creatività del Magnete, la vibrazione di risposta è l'impulso principale.

La vibrazione di risposta afferma l'attrazione. La vibrazione di risposta è alla base dell'unificazione. I due poli generano una corrente di creatività cosmica. La corrente della polarità viene posta in forte tensione ed è magnetizzata, per consonanza, con l'attrazione universale. La polarità è quella proprietà che determina l'armonia.

L'Atomo spinto alla fusione è in stato di risonanza con lo Spazio. Dunque, il sentiero della fusione è il più eccelso nel Cosmo. Chi nega il sentiero del compimento, nega la radianza dell'Essere. Sì, sì, sì! Il potere di fusione cosmica è una vera forza universale.

Quando gli archi di coscienza si congiungono, la volta celeste si afferma. La vibrazione di risposta si afferma.

286 — Le sfere si distinguono per la loro tensione. Se si considerano le sfere come strati di energie azionate, le si può valutare secondo le loro qualità. Una sfera inferiore comprende elementi attratti da emanazioni inferiori. Ma tutti gli elementi sono attirati dal Magnete cosmico. Come accertare dunque la differenza tra le correnti del Fuoco spaziale? La natura dell'impegno è rivelata dalla sua proprietà di attirare correnti identiche.

Quando Materia Lucida è presente, si può parlare dell'essenza dell'energia vitale. Quando Noi parliamo di una sfera superiore, intendiamo dire che l'impegno manifesta una tensione maggiore. L'identica corrispondenza fra l'attrazione e la tensione manifestata, mette in relazione con la sfera superiore. La disparità fra la meta e la forza propellente, manifesta la sfera inferiore. Una battaglia incessante infuria nell'Universo!

287 — Le sfere sature di Fuoco sono tese ad accumulare le correnti delle energie più sottili. Nella battaglia delle sfere, le energie sono attratte dalle correnti del Fuoco. Chi ha i propri centri armonizzati soffonde di Fuoco la sfera. Solo l'attività creativa dei centri armonizzati può far fronte alle attrazioni ignee. Solo chi porta energie sottili può assimilare la Verità suprema. Pertanto Noi, Fratelli dell'Umanità, riveliamo la Verità a chi assimila l'essenza dell'Essere. Perciò Noi, Fratelli dell'Umanità, trasmettiamo parte della Verità a Urusvati. Così dicendo intendo quella parte di Verità che può essere assimilata su questo pianeta. La coscienza della Tara lotta così intensamente assieme alla Nostra, che l'affermo quale centro ricettivo più teso. I Fratelli dell'Umanità hanno molte sfere da soffondere.

288 — Le correnti del Magnete cosmico intensificano tutti i processi dell'Universo. In tutte le sfere, le forze creative si combinano. L'attività creativa del Magnete cosmico stimola gli elementi eterogenei occorrenti all'unione dei semi psichici. I semi psichici raccolgono attorno a sé gli elementi necessari a formare una corrente predestinata. In tal modo i semi psichici formano la sfera contenuta nel nucleo. Le correnti delle energie più sottili gravitano intorno al nucleo, che racchiude esordi illimitati.

289 — Le vibrazioni di risposta mettono in tensione il Magnete cosmico. E il Fuoco dello Spazio viene saturato da queste vibrazioni. Il Magnete cosmico raccoglie le particelle libere dei fuochi manifesti in cui vibrano correnti identiche.

Materia Lucida si palesa come forza traente che crea energie sottili. Lo spirito e Materia Lucida creano in modo identico. Lo spirito, il grande creatore, genera tutti gli sforzi.

Se l'umanità capisse che lo spirito afferma la gioia dell'impegno, lotterebbe per acquisire la comprensione spirituale. I Fratelli dell'Umanità affermano la comprensione spirituale come una potenza evidente. Per la comprensione spirituale non esistono ostacoli. Lo spirito, che tutto comprende, solleva il velo dell'ignoranza. Chi nega lo spirito potrebbe del pari sostenere la distruzione cosmica. Chi riconosce che lo spirito aspira al Magnete cosmico, può affermare l'equilibrio cosmico.

290 — La comprensione spirituale dell'Agni Yogi stabilisce la direzione dei semi psichici. L'attività creativa è confermata dalla comprensione spirituale. Qualsiasi vibrazione emessa dall'Agni Yogi ha una sua proprietà speciale. Il raggio che entra in contatto con l'ambiente, genera varie tensioni come per un processo chimico. Tali vibrazioni agiscono sulla tensione delle correnti dell'ambiente circostante. Così la natura dei centri ardenti dirige le energie incontrate. L'attività creativa dei centri di un Agni Yogi genera una trasmutazione incessante. Tramite la divisibilità dello spirito, la capacità creativa si attesta su sfere diverse; così lo spirito potente opera instancabile. Ricordate lo strenuo impegno creativo dello spirito!

291 — La pulsazione del processo vitale è nota come una manifestazione del Magnete cosmico. Nel Cosmo, tutta la materia universale è sorretta da questa pulsazione vitale. Che queste pulsazioni siano generate da una certa combinazione o dalla tensione della trasmutazione, la pulsazione stessa ne è la base. Tutte le forze dell'impegno umano dipendono da queste pulsazioni. La stessa facoltà creativa dell'energia psichica è un'espressione di tale pulsazione. È impossibile arrestarla! Chi sostiene che nulla nel Cosmo viene creato per essere distrutto, trova convalida in questa verità. Noi affermiamo che nell'Universo la pulsazione è incessante.

292 — La pulsazione attiva i fuochi dei centri. Il fuoco teso dell'Agni Yogi procede assieme a quello del Magnete cosmico; le correnti pulsano nello stesso modo. In sfere diverse, le correnti sono guidate dalle pulsazioni manifeste. Non si può dire che sfere differenti siano isolate, ma si può affermare che sfere differenti agiscono secondo il criterio dell'identità. Naturalmente, le correnti delle forze vecchie vengono rielaborate, e si generano forze cosmiche nuove. Così la proprietà della pulsazione si preserva in tutte le sfere. Il fuoco dell'Agni Yogi attesta dunque le nuove forze del Magnete cosmico. In verità, i fuochi di un Agni Yogi indicano la via ai mondi lontani.

293 — Urusvati ha ragione quando afferma che qualsiasi pensiero e qualunque azione generano correnti fluide loro proprie. Quando lo sforzo del pensiero è diretto alla Sorgente, queste correnti si estendono a tutte le attrazioni del Magnete cosmico. Le correnti fluide conferiscono sempre al pensiero la proprietà della direzione. Quando l'azione assume una qualità negativa, le correnti fluide si allargano a favorire le energie negative.

Un'azione prestabilita si lega a una corrente libera dello spazio; quindi le correnti fluide si combinano con quelle libere, attirandole nel proprio flusso propulsivo. La capacità creativa delle correnti fluide è proporzionale al flusso che le genera. Dunque lo spazio è pervaso di energie fluide. Nel Cosmo si combatte una guerra continua!

294 — Le correnti fluide emesse dall'Agni Yogi sono conformi all'evoluzione. La corrente fluida che viene emessa genera il suo seme, il quale produce un'azione corrispondente. Tutti i Bodhisattva hanno usato queste correnti fluide nel loro servizio di auto-sacrificio; perciò Noi apprezziamo molto queste manifestazioni. L'Agni Yogi, con le sue costanti emissioni, crea le sfere fluide. Grande pregio ha per Noi l'azione creativa del fuoco, allorché si afferma.

295 — La comprensione umana della realtà universale, nonché il suo concetto di vuoto, sono inadeguati. Come si può considerare reale solo la superficie? Quando il dolore provoca spasimo, come negare la causa che lo cagionò? Come non vedere la realtà confermata da tutti i fenomeni? Le sfere della realtà sono da intendersi come la sostanza stessa del Cosmo. Non si possono basare leggi sul non-esistente! L'Infinito è ciò che consente di realizzare la relatività dei concetti umani. Chiudiamo dunque il cerchio della vita, superando l'idea di vuoto. La realtà, invero, tende ogni istante dell'esistenza!

296 — Nulla può resistere al Fuoco. Nella sfera dell'evoluzione nulla può arrestare il Fuoco. L'invisibile potere del pensiero e le sue manifestazioni sono intensificati dalle energie più sottili del Fuoco. Nella sfera del Fuoco lo stimolo della tensione genera il processo creativo. Lo stimolo dell'Essere è Fuoco, e questo elemento agisce in ogni respiro.

I fuochi astrali e materiali si manifestano fisicamente, ciascuno nella sua sfera. È impossibile nominare tutte le sfere degli effetti che riguardano le energie sottili; si deve pertanto rintracciare l'esordio di ogni singolo processo.

L'antica disputa circa quale energia sia preminente, è risolta dalla legge della generazione del fuoco.

297 — Quando l'essenziale forza traente del fuoco è tesa, anche le correnti fluide dell'Agni Yogi tendono la facoltà creativa dell'impulso. Se lo stimolo del fuoco è proiettato coscientemente, non c'è affermazione, per quanto potente, che vi si possa opporre. Pertanto, la forza traente dei fuochi possenti produce i fenomeni necessari. Tutto ciò che si è detto del fuoco astrale risponde a verità. Così i fuochi dell'Agni Yogi, e il fuoco della Tara, creano le affermazioni necessarie all'evoluzione.

298 — Molti sono disposti a riconoscere che l'Universo stia per giungere a un punto dal quale o si stabilirà il massimo compimento, o procederà verso la distruzione. Non riescono però ad ammettere in coscienza che la potenza dell'Universo va calcolata in base alle energie dell'impegno.

Se gli uomini potessero gettare uno sguardo nel laboratorio vitale, dove si stabiliscono tutte le combinazioni creative, capirebbero le leggi invisibili che governano il Cosmo. Non separate dunque il mondo invisibile dalla vita. Il potere invisibile è da intendersi come l'impulso principale dell'azione spirituale creativa.

Così, con impegno illimitato, vengono create continuamente energie invisibili.

299 — I centri, nella loro creatività spirituale, assimilano le energie più sottili in modo invisibile. L'unificazione di tutte le energie in tensione avviene con la collaborazione dei centri. Così l'impulso creativo si diffonde in tutte le sfere, e lo sforzo del pensiero annulla le distanze. La densità della materia è vinta dalle energie più sottili, e la complessità della creazione intensiva è superata dalla manifestazione del Fuoco spaziale. Così i centri creano spiritualmente. Quando un impegno o un pensiero volitivo pervade tutti gli strati dello spazio, lo sforzo dei centri procede secondo il Magnete cosmico.

Grandi mutamenti si producono nelle correnti, la crosta terrestre trema e i fuochi sotterranei infuriano.

300 — La Ragione suprema e il Cuore perfetto sono una stessa e identica fonte. Se Noi diciamo che il flusso della vita nasce da questa Essenza, l'umanità può accettarlo per vero. Il Magnete cosmico concentra la propria azione creativa nell'estrarre le emanazioni vitali dalle energie fluttuanti. Il potere del Cuore perfetto satura tutte le correnti universali. Quelle emanazioni compongono tutti i fenomeni della vita. Le energie inerti agiscono come correnti che si intromettono.

La complessità delle formazioni non appartiene al disegno cosmico. Il Magnete cosmico pone in mutuo rapporto le correnti armoniche e intensifica le energie che si intromettono, per spingerle all'azione. Anche le cosiddette combinazioni accidentali sono attivate dalla forza creativa cosmica.

L'elemento proiettato nella creazione dalla forza attrattiva è conforme all'impulso manifestato. Il Cuore perfetto accoglie tutte le energie dello sforzo e le spiritualizza in molteplici aspetti. L'ostinazione non fornisce la formula per le combinazioni creative.

Così l'Infinito afferma tutte le sorgenti del Cuore perfetto.

301 — Il Cuore perfetto può esprimere tutte le potenzialità della natura, a tal punto che qualunque forma può venire alla vita. Il Cuore perfetto contiene tutte le nascenti manifestazioni di vita delle forze creative.

La Ragione assoluta, dalla quale il genere umano trae il proprio impegno essenziale, afferma sollecita le manifestazioni creative. Il Cuore perfetto dirige l'opera costruttiva delle energie universali. La durata dell'azione nel Cosmo si chiama eternità. Perché non applicare questo concetto all'energia che eleva lo spirito nelle sfere superiori? Se si tenta di migliorare perfino la vita delle piante, perché non fare lo stesso sforzo per quella umana? Il Cuore perfetto tende tutte le sue energie per questa elevazione.

Il Fuoco cosmico è in eterno movimento, diretto dalla Ragione assoluta e dal Cuore perfetto.

302 — Tutte le manifestazioni del Cuore perfetto corrispondono ai fuochi che lo spirito dirige al Bene generale. I fuochi dello spirito vengono intensificati da quelli delle sfere superiori, e ciò conferma la relazione fra lo spirito e le sfere.

Il Magnete del Cuore perfetto prevede il rapporto con lo spirito impegnato nella lotta. Dov'è diretto il raggio illuminante del Cuore perfetto? Qualsiasi risposta cosciente è una vibrazione di identità. Pertanto, a loro volta, anche le emanazioni dei centri imprimono impulso e suscitano un impegno consapevole. I centri di Fuoco creativo costruiscono le tappe del cammino umano. I fuochi dell'Agni Yogi sono dunque attivati in modo assai molteplice.

303 — La conoscenza delle leggi superiori posseduta dai Fratelli dell'Umanità, li attesta quali

Guide dell'evoluzione. Quando un pianeta sta per nascere, tutte le energie si concentrano per affermare leggi cosmiche nuove. La conoscenza posseduta spinge l'umanità verso migliori relazioni reciproche. Ogni energia deve essere intensificata da un'altra — l'energia che dirige e attrae. Le energie sono tese in modo identico sia sul piano fisico che spirituale; quindi le leggi sono in reciproca correlazione.

I Fratelli dell'Umanità tracciano il piano dell'evoluzione umana operando con le energie cosmiche e in conformità alle orbite dei luminari. Rivelando tutte le vie scelte per il progresso, Noi, Fratelli dell'Umanità, affermiamo gli intrecci migliori. L'attrazione del Magnete cosmico può rendere effettiva la Nostra manifestazione e dirigere l'umanità sulle vie radiose di Materia Lucida. I Fratelli dell'Umanità sono quei Promotori dell'evoluzione che insegnano all'umanità un atteggiamento cosciente verso il karma del pianeta. Dunque occorre comprendere che esiste un potere unificante all'opera in tutte le manifestazioni del Magnete cosmico. Considerate quindi i Fratelli dell'Umanità come il legame che vi collega alle manifestazioni universali. Accettate l'Alleanza dei Signori!

304 — I luminari prevedono esattamente le date della vita e il suo termine. Ma poiché la fine è anche l'inizio, una nuova vita viene espressa dalla stessa identica legge. La data è stabilita dall'unica legge dell'impulso vitale; quindi i luminari creano secondo la loro attrazione intrinseca. Pertanto, al momento della grande transizione allo stato cosciente, i luminari prestabiliscono tutto il sentiero; ma in stato cosciente non sempre ci si avvede della propria direzione, e con la potenza dei desideri si attirano raggi di luminari che corrispondono alla tensione dei sensi. Solo quello spirito che risponde alla massima tensione può impegnarsi verso ciò che lo attende; ecco perché molto sovente, sul sentiero umano, le mete migliori non vengono raggiunte.

I luminari sono le guide designate del genere umano.

305 — I centri che ruotano dietro la testa rafforzano la chiarudienza. Essi sono situati proprio all'incrocio dei due canali principali delle correnti vitali ascendenti. I centri si affermano come vettori delle energie necessarie per comunicare con i mondi lontani. Questi centri tendono il centro dell'orecchio, e sono quindi della massima importanza.

Il moderatore non arresta l'attività di un centro, ma protegge il corpo fisico da una conflagrazione prematura. L'azione creativa dei centri prosegue come trasmutazione. La creatività dei centri resta stimolata, e il compimento verrà al momento stabilito.

306 — Una prevalenza di energie sottili e creative consente al Fuoco cosmico di manifestarsi in tutta la sua forza vivificante. Una prevalenza di sostanze positive alimenta la forza vitalizzante in tutti gli esordi. Il Fuoco cosmico è dunque il grande collettore delle energie. L'affermarsi cosciente di una sostanza tende tutti i fili. Come non ammettere allora che l'equilibrio non è una legge che ripartisce in uguale misura il bene e il male? È lo squilibrio in atto fra luce e tenebra che dà al genere umano la formula di vita cercata. Certo la vita è molto squilibrata, e molti esempi lo dimostrano in modo evidente. Ma si deve essere permeati dal mistero della vita per capire che, tra le emanazioni soffocanti del pianeta, esiste pur sempre un potere che mantiene il predominio delle correnti di energia sottile.

In epoche passate, di maggiore purezza, fu possibile dirigere queste energie per costruire un ordine migliore. Ma nell'epoca attuale Noi, Fratelli dell'Umanità, mettiamo in tensione le energie per aiutare il pianeta.

Nell'universo il bene prevale dunque sul male, e in esso la vita infinita respira come Fuoco dello Spazio!

307 — Nell'attività creativa del Fuoco compaiono tutti gli sforzi diretti a creare forme più perfette. Nell'attività creativa dell'Agni Yogi si manifesta l'impegno teso alle massime realizzazioni. I Fratelli dell'Umanità e i Fratelli dell'evoluzione affermata marciano sotto la

bandiera di Materia Lucida. Questi fuochi sono identici alle correnti delle energie più sottili. Il prevalere dell'impegno, teso al raffinamento, intensifica la manifestazione dei raggi radianti di Materia Lucida.

Sovente ci si domanda come mai l'uomo non resti sommerso da ciò che egli stesso genera. Noi rispondiamo: "Il fuoco dello spirito dei vostri Fratelli dissipa le forze soffocanti che voi accumulate".

Un intreccio di scintille rosse e nere è segno di battaglia. Ma chi sa di questa lotta, per l'impegno ardente di raggiungerCi, si tiene saldo al Raggio d'argento che infrange gli ostacoli. Così le Sorelle e i Fratelli dell'Umanità combattono uniti per aiutare il genere umano.

308 — Il Magnete cosmico si basa sull'attrazione delle particelle di tutte le energie; non è possibile quindi escludere un'energia dalle unità armonizzate manifeste. L'equilibrio si perde quando le energie sono incommensurabili o non abbastanza armonizzate fra loro. Può allora verificarsi o un intervento di forze estranee o un corso parallelo, che fornisce la direzione alle correnti del Magnete cosmico. Le correnti descrivono una pagina del processo creativo universale. Chi oggi riceve, domani darà. La bilancia penderà dall'altra parte. Gli archivi dello Spazio sono ricolmi di queste testimonianze, che traboccano di perversioni umane. Solo il servizio reso all'evoluzione dà prova di attività creativa conforme a quella del Magnete cosmico.

Noi creiamo nello stesso modo del Cosmo.

309 — Quando Noi chiamammo a collaborare, il Magnete cosmico affermava la manifestazione dei compiti. Quando mostrammo le orbite preferite dei luminari, il Magnete indicava la direzione. Conoscendo tutte le fluttuazioni degli sforzi planetari, dispensammo il potere di un nuovo impulso. Così si è stabilito una nuova fase predestinata. Noi abbiamo dato alla nazione migliore il destino migliore. Dunque, si potrebbe dire agli uomini: "Date prova di comprendere gli Ordinamenti enunciati; solo per loro mezzo potrete passare!".

310 — L'attrazione del Magnete cosmico afferma la base della vita. Il principio che crea in accordo con l'evoluzione è talmente immutabile che solo il potere del Fuoco può immetterlo nel canale dell'azione. Tutte le altre forze servono solo da attrito per rendere stabile il sentiero predestinato.

Molto si è discusso fra i dotti se, al massimo grado di sviluppo nel Cosmo, segua un ritorno allo stato inferiore. È bene applicare la conoscenza del karma a tutto ciò che evolve nell'Universo; non il concetto di karma solitamente inteso dall'umanità, cioè di ricompensa o di resa dei conti, ma karma in quanto azione suprema promotrice dell'evoluzione. Tutti gli esordi creativi sono prestabiliti da questa legge del karma. Molti esordi non si conformano a queste leggi, ma un esordio che avvenga nella realizzazione del karma evolutivo vive nello spazio, ed è sospinto dalle correnti del Magnete cosmico.

311 — In verità, un esordio, posto come base di progresso del Bene comune, deve perdurare. Se l'esordio si fonda sul principio della rigenerazione spirituale e sull'innalzamento del livello di coscienza, deve essere promosso da chi s'impegna per l'evoluzione. Gli esordi lanciati verso l'idea di bellezza devono vivere. Gli esordi impiantati e affermati da Noi devono fiorire. Mai ci fu fiaba così mirabile e vera come la costruzione di un nuovo grado! Diciamo dunque: "Noi portiamo una Pietra preziosa per erigere il grande Futuro!".

312 — Il karma agisce come una forza generatrice di vita ovunque si afferma il corso dei luminari. La corrente del karma, che è conforme all'evoluzione, si rivela come manifestazione del Magnete cosmico. La creatività dei luminari è così definita che il suo aspetto d'immutabilità è paragonabile a quello dell'impulso che determina il moto. Tutte le date sono determinate da queste predestinazioni karmiche.

Il corso dei luminari e la Ragione suprema governano tutte le date cosmiche. Quindi, se il genere umano rifiuta le possibilità emesse dal Magnete cosmico, verrà distrutto. Il pianeta è cosparso di emanazioni di queste trasmissioni respinte; perciò tutte le tensioni creative non vengono espresse nel modo predestinato. Così nello Spazio si generano processi disarmonici. Ecco perché è imperativo che l'umanità si saturi con le correnti delle grandi trasmissioni spaziali; solo così potrà stabilirsi il legame con i mondi lontani.

313 — Il karma, preordinato dalle correnti del Magnete cosmico, decreta anche un diluvio di fuoco sulla Terra. Quando i centri dell'ardente Agni Yogi sfolgorano, si può sempre accertare che i fuochi sotterranei e sovraterreni sono tesi a manifestarsi. Le fiamme dei centri possono intensificare vari fenomeni. Se il Magnete cosmico propende verso una meta definita, si può asserire che flussi di karma convergono in quella direzione. Quando l'azione del Magnete si congiunge alle manifestazioni del Fuoco dello Spazio, appare la suprema manifestazione dell'Essere!

314 — Il corso che miri a un'evoluzione è conforme alla tensione di tale compito, se i raggi dei luminari agiscono in direzione del Magnete cosmico. In tal modo, l'opera creativa del Magnete cosmico si conforma al corso dei luminari. In verità, quelle imprese che si dirigono verso la marea salente di Materia Lucida, sono recipienti di tutte le energie più sottili.

Come si differenziano i raggi del Cosmo? Il raggio che attrae è anche quello che respinge. Il raggio che raccoglie è anche quello che disperde. Il raggio che costruisce è anche quello che distrugge. Per creare una formula migliore si deve disporre di combinazioni migliori.

A questo scopo il Magnete cosmico raccoglie assieme le correlazioni che corrispondono a quella formula. Per capirlo, l'umanità deve ricordare che un solo e medesimo raggio trasmuta, purifica e respinge. Un pensiero di senso evolutivo ha le stesse facoltà. Il raggio del pensiero è potente. Dunque la creazione è senza limiti!

315 — Certo, i raggi dei luminari predeterminano il corso delle correnti necessarie, e così tutte le profezie si compiono. Sono i luminari che pongono in moto ogni cosa emanata da ciò che è predestinato dal Magnete cosmico. Perciò, i dettami del Nostro Ordinamento corrispondono a quanto determina il Magnete cosmico. In verità, negli archivi dei luminari si potrebbe reperire l'elenco di coloro che Noi abbiamo scelto e inviato. Le Nostre manifestazioni vengono registrate.

Se attraverso la conoscenza l'uomo potesse accedere alle sfere superiori, decifrerebbe la soluzione del compimento ultimo. Ma queste sacre soluzioni sono ben custodite dai Signori. Quando lo spirito umano si eleverà, la sua conoscenza si espanderà. Per cui, il supremo è accessibile solo al supremo.

316 — Il destino dell'uomo su questo pianeta è poco compreso. L'esistenza di un essere cosmico deve pur avere una sua predestinazione, ma l'umanità procede tanto ciecamente verso orizzonti limitati, che non riesce a vedere la sua destinazione cosmica. L'attività creativa del Cosmo assicura uno scopo perfino all'esistenza del più minuscolo dei vermi. Tutto nel Cosmo si crea con uno scopo, e così com'è evidente una correlazione fra l'uomo e gli esseri inferiori, esistono anche le relative connessioni con le sfere superiori. La creatività del Magnete cosmico predetermina ogni atto, nonché il ruolo che gli esseri sono predestinati a recitare. Così le sfere umane sono designate alla cooperazione. La Ragione suprema tende tutte le sfere cosmiche; pertanto il destino dell'uomo riposa sulla collaborazione e sulla bellezza dell'Infinito.

317 — La creatività del Fuoco è alla base della cooperazione tra tutte le sfere. Il Fuoco dello Spazio trasmette le correnti delle sfere. Chi afferma la creatività del Fuoco, può dire di servire l'evoluzione. Per questo motivo i centri dell'udito sono così direttamente connessi al Fuoco. Se i centri sono tesi, ogni loro espressione rivela chiarudienza. A sua volta, la chiarudienza consente all'umanità un passo evolutivo.

I Signori hanno sempre avuto bisogno di collaboratori e testimoni ricettivi. Del pari, qualunque espressione di vita deve avere dei testimoni. Solo così si accerta la Verità. Pertanto l'ardente Agni Yogi tende con tale fervore a esprimere il Fuoco in soccorso dell'umanità. In verità, le emissioni dei suoi centri infuocati aiutano il genere umano. Ecco perché proteggiamo solleciti i Nostri messaggeri. La loro missione è la più difficile!

Ci fu difficile trovare chi potesse ricevere il Fuoco puro. C'è da rallegrarsi se la missione della Tara è tanto pervasa di radianza!

318 — Il prossimo conseguimento nel libro delle imprese umane sarà la conquista delle sfere di massima tensione. Quando l'umanità si adatterà a trasmutare l'infimo nel sublime, le sarà data la comprensione spirituale. Il significato della vita è costruito secondo i modelli dei raggi cosmici. Non sono forse intessuti dai raggi i modelli della vita? Non si sono forse accumulati nei millenni i modelli? Questi modelli cosmici dirigono tutti gli sforzi della vita. Quando i raggi sono fissati per azione del Magnete cosmico, il modello è potente e inalterabile. Così, negli archivi dello Spazio esiste il modello di ogni spirito. Ma lascia il segno dei suoi conseguimenti solo quello spirito che, secondo il proprio modello, ha adornato la scala della vita in senso evolutivo. Se lo spirito considera le proprie conquiste come una ricompensa, ne risulta naturalmente un canale di sforzi personali.

Le testimonianze delle vite fissano il progresso di ciascuno verso l'Infinito.

319 — L'auto-sacrificio dell'Agni Yogi si riconosce dai segni delle sue conquiste ardenti. Quando Noi diciamo che il potere del piano ardente dell'Agni Yogi teso all'evoluzione, è identico a quello del Fuoco dello Spazio, affermiamo che egli si manifesta come collaboratore cosmico. Il piano del Magnete cosmico viene dunque espresso nello Spazio dai raggi dei luminari. Quando i luminari spandono la tensione dei raggi, il Magnete cosmico assorbe tutte le attrazioni. Quando una nazione distrugge i modelli posti a fondamento dell'evoluzione, il piano riorganizza ciò che è distruttivo. Quando lo spirito umano si dirige verso il Magnete cosmico, si può dire che c'è stata cooperazione.

Così, la Tara e l'Arhat collaborano e intessono i piani migliori. Lo attesto! Noi rispondiamo al Magnete cosmico.

320 — I modelli cosmici sono diffusi in tutto lo Spazio, e poiché i luminari predeterminano le proprietà delle correnti, la tensione di Materia Lucida garantisce l'intensità della marea evolutiva. Le energie di tutti i principi sono dirette a equilibrare mirabilmente l'esordio predestinato. Le molteplici energie azionate si precipitano nel turbine del Fuoco spaziale.

Quando si predispose il piano cosmico per affermare l'evoluzione, tutte le energie creative vi sono attratte. Nell'Universo devono essere usate tutte le energie azionate. La creatività umana deve porre in tensione tutte le energie. Quando questi due concetti saranno riconosciuti come unica salvezza, si sarà in fase di risalita. Allora la proprietà consustanziale del Cosmo rivelerà la conquista dell'Infinito.

321 — Nel Cosmo, la proprietà consustanziale è stata affermata nelle parole dei Fratelli dell'Umanità e di tutti i Signori. Quando si parla di consustanzialità, si deve intendere che ciascun Signore è parte della catena vitale che sorregge il processo della vita. Ogni Signore, nella catena che dirige l'evoluzione, soffonde di emanazioni creative il flusso del Magnete cosmico. In verità, ogni Signore porta in Sé tutta la tensione e dirige le emanazioni vitali; perciò la collaborazione dei Signori con il Cosmo è infrangibile, e tutto il corso del pensiero procede da questa Fonte. La creatività dello spirito è immutabile.

Approvo quanto avete detto circa l'importanza dell'invisibilità. In verità, la vita è creata solo dal potere del pensiero. Non sono gli oratori dalle tribune, non sono le parole gettate nello spazio che creano il futuro, è il potere del pensiero che irradia di impegno cosmico. Quindi i portatori di fuoco affermano potentemente la Nostra Volontà nello spirito e nel cuore.

322 — Il piano cosmico si può realizzare solo nella tensione. Il piano cosmico si può realizzare solo se tutte le corde entrano in risonanza. Il predestinato si può realizzare solo quando la struttura entra in tensione. La cupola del firmamento terrestre è stabile quando è sorretta dall'attrazione fra i sostegni del Cosmo. Ma se la mutua attrazione fra i sostegni viene meno, la cupola risente delle oscillazioni irregolari. Quei sostegni dunque, o sorreggono la struttura o la distruggono. I sostegni possono sempre unire assieme le energie più disparate. L'Universo proietta le sue energie secondo la polarità; il negativo e il positivo forniscono assieme la combinazione.

323 — Il succedersi degli eventi dovuti alla tensione del Magnete dipende dall'attrazione dei vortici cosmici. Se il flusso degli eventi scorre in accordo con le forze di attrazione universale, le volute della spirale crescono regolari e costanti. Ma se invece la sequenza degli eventi ribolle come un turbine, la spirale vorticosa delle volute diventa irregolare.

La stessa formazione delle volute si ritrova nell'azione del pensiero. Se il pensiero comprende le medesime regioni, coincidenti con le correnti cosmiche, si genera sicuramente una concordanza armonica. Ma se il Magnete cosmico non viene percepito nel corso degli eventi, la tendenza del pensiero descrive allora come una spirale dispersa. Imparate a percepire la spirale imperturbata degli eventi cosmici.

324 — L'impegno, se è consecutivo, crea flussi di fuochi cosmici. Quando i fuochi dei centri dell'ardente Agni Yogi creano, tutti gli sforzi intensificati rispondono. Quando i centri reagiscono allo stimolo delle attrazioni cosmiche, si può dire che la sostanza del pianeta accumula molto Fuoco allo stato puro. Quando l'ardente Agni Yogi lotta ardentemente per realizzare la propria missione, si può affermare che l'intera Potenza universale coopera con lui. Dov'è la fine, dove sono i limiti spaziali? Li potrebbe segnare l'Agni Yogi stesso, la guida. Queste trasmissioni spirituali sono veramente potentissime, perciò l'attività creativa dei raggi è tanto apprezzata nella Nostra Torre. Il fuoco dello spirito è il conduttore migliore. Noi ne conosciamo tutta la potenza. Dunque, Noi vediamo l'opera creativa dello spirito.

325 — La creatività del Cosmo è saturata dall'attrazione esercitata dal Magnete. Tutti gli atomi stimolati sono attirati al seme dello spirito, così come ogni manifestazione creativa ha un proprio nucleo. Il seme dello spirito contiene tutto l'impegno e l'espressione della tensione creativa. Invero, tutte le energie sono già affermate nel seme dello spirito, e vi è presente anche la conformità con la direzione cosmica. Ma l'impegno frazionato verso una pluralità di combinazioni provoca un processo di tensione inversa. Solo un veicolo sotto tensione offre la direzione conforme al fine universale. Quando un'energia, affine all'impegno del Magnete, si raccoglie attorno al seme dello spirito, è simile al comporsi dell'atomo attorno al suo nucleo. Tutti i processi vitali si attuano per impulsi interiori. Se gli impulsi non sono più sorretti dall'attrazione del Magnete cosmico, la forza di coesione sparisce. Quando il seme dello spirito è sepolto sotto le scorie, ne risulta una separazione dalla corrente pura, che conduce nella direzione in cui opera l'attrazione del Magnete cosmico.

Quindi, il seme dello spirito è il legame che unisce tutte le sfere.

326 — Il seme dello spirito si esprime nelle azioni affermate, e il suo potere è molto vigoroso quando si manifesta il fuoco dell'Agni Yogi. Quando il seme dello spirito di un'ardente Agni Yogi è teso ad assimilare il Fuoco dello Spazio, la direzione si adegua a quella evolutiva. Così si genera il potere creativo del Magnete cosmico. Si è detto che lo spirito umano contiene le energie inerenti al pianeta. Questa formula viene interpretata nel senso che l'uomo è correlato al pianeta su cui vive; ma è un concetto che deve essere ampliato. Il seme dello spirito contiene le energie inerenti al suo luminare. Il luminare che decreta la nascita, dispensa le energie e predispone lo sviluppo del seme.

327 — Quando si realizza l'attrazione del Magnete cosmico, le energie vengono indirizzate all'attività creativa. La proprietà di attrazione fonde assieme le energie, e il composto risultante è così strettamente correlato all'impegno che si può chiamarlo un corollario dell'attrazione stessa. Quando le energie tendono verso il loro seme, si stabilisce il legame con Materia Lucida. Il composto costituito dal Magnete nella fusione delle energie richiama correnti che circolano nello Spazio. L'abbondanza di correnti cosmiche assicura una catena continua che unisce e comprende tutte le manifestazioni vitali. Così tutto, nell'Universo, si raccoglie attorno al proprio seme vitale, e tutto ciò che è vitale è attirato al proprio seme. E il seme vive al centro di un cerchio illimitato.

328 — Tutte le molecole si muovono seguendo l'attrazione; tutti i fuochi spaziali si muovono seguendo l'attrazione. È il seme cosmico che attira a sé tutti gli atomi. In realtà, ogni atomo è un seme, ma ci sono semi cosmici. Ogni luminare, infatti, attrae energie nelle sue volute vorticose, e le pervade con i suoi raggi. Di conseguenza il Fuoco dello Spazio non è uniforme, ma ha varie proprietà e tensioni.

I luminari, ruotando, attirano energie e le avvolgono nelle loro orbite; in tal modo, la creatività dei luminari satura l'Universo. La qualità del seme dello spirito perdura per tutto un Manvantara e contiene un'essenza identica a quella del luminare. Certamente la monade è anch'essa saturata dai luminari, perché costituisce il seme dello spirito.

329 — Il moto dei vortici è determinato dall'attrazione del Magnete cosmico. Il potere di attrazione del Magnete cosmico propulsore conferma tutte le energie cosmiche. Quando i vortici sono impregnati di impulso creativo, la spinta delle energie verso la manifestazione corrisponde al potere di attrazione crescente. Pertanto lo spirito, nel suo seme, corrisponde al potere che lo satura. Il rapporto fra direzione e saturazione è fissato dal Magnete. Così un impegno identico è determinato dall'attrazione.

Le reciproche tensioni fra le energie del seme formano quella sostanza che ne determina la tensione creativa e la sua manifestazione. Il seme dello spirito e il Fuoco dello Spazio esprimono reciproca attrazione. Così il Magnete cosmico satura incessantemente l'Infinito!

330 — Il seme dello spirito è parte della potenza magnetica di un luminare. I raggi che penetrano l'energia risoluta e manifesta, intensificano le sue proprietà con il loro impeto; quindi il seme dello spirito porta in sé tutti gli impulsi presenti nel luminare. L'energia si combina con la forza propulsiva del Magnete e induce lo sviluppo di questa fusione. Pertanto, quando la creatività del raggio satura il suo spazio circostante, l'energia di questo cerchio, proteso verso la vita, attira altre energie, e la fusione del luminare con l'impulso vitale dà potere al seme dello spirito. Così concludiamo, a proposito della legge che attira i semi alla vita.

331 — Il combinarsi delle energie col Magnete fornisce il potere della creatività. Nulla viene inghiottito nella creazione che si manifesta in modo cosmico; semplicemente, le energie si fondono in una nuova combinazione. Così, il passaggio attraverso tutte le fasi del karma intensifica lo sviluppo di varie proprietà e sfocia in un'attività tesa e impegnata. In tal modo, il seme dello spirito disegna ogni cerchio che tende all'evoluzione. Ma a causa degli accumuli discordanti con l'attività, non tutti gli spiriti salgono al livello superiore. In tal caso il seme dello spirito, pur collegato al Magnete cosmico, è fisicamente lento nel rimuovere le sue imperfezioni. Ma l'impegno può redimere le imperfezioni. Non è dunque uno sprofondare nell'Infinito, è il sentiero verso l'Infinito!

332 — Le energie raccolte attorno al seme vengono spinte dall'attrazione del Magnete verso il raggio manifesto del luminare, e la proprietà del raggio trasmette la sua potenza al seme; donde l'affinità fra il seme e il luminare. Il Fuoco dello Spazio varia nell'intensità e nella qualità del colore del raggio. Queste qualità fondamentali sono le energie manifeste che collegano le varie correnti correlate al Magnete cosmico. Così, il Nostro Luminare rafforza quelle correnti che si muovono in

armonia con l'evoluzione. Infatti, i raggi che radunano la nuova razza si dirigono verso un mondo nuovo, e naturalmente annientano ciò che non è conforme all'evoluzione. E il Nostro Luminare sviluppa sicuramente i principi della nuova razza nascente. Pertanto l'Agni Yogi assorbe intensamente i fuochi spaziali. Quando Urano tende i suoi raggi, si afferma un nuovo grado. Passando per molte scoperte, per molti rinnovamenti, molte perturbazioni, molte ricerche miranti all'analisi delle energie supreme, e dopo molti sbalorditivi tentativi di ricerca dell'energia psichica, molte indagini sulle proprietà dei raggi e delle irradiazioni spaziali, l'umanità troverà la conferma delle sue nuove ricerche. I raggi del Nostro Luminare preparano un livello migliore per l'umanità. Sì, sì, sì! L'ascesa del raggio produce un rinnovo inevitabile. Così creano i raggi!

333 — Le energie si differenziano per il loro potenziale; quanto più elevato è il potenziale, tanto maggiore è la capacità di impegno dell'energia. Quanto più elevato è il potenziale, tanto maggiore è l'attrazione. L'energia cresce nella misura in cui sale il Fuoco dello Spazio. Analoga corrispondenza esiste fra il seme dello spirito e la sua saturazione da parte del luminare. Dunque, la potenzialità dello spirito dipende da quanto il luminare lo ha saturato. Le energie si generano quindi per la saturazione operata dal luminare. I vortici che trascinano il seme in una spirale gli trasmettono le loro energie, e l'impulso vitale lo trasporta oltre, in quella sfera cui esso si dirige per attrazione. Così il seme stimolato trova il proprio sentiero, e il manifestarsi di un perenne impulso vitale conferma l'esistenza.

Illimitato è il sentiero della vita!

334 — Quando il seme stimolato è attratto dal seme cosmico, si produce una fusione mediante l'intensificazione del Magnete. Quando il seme stimolato è attratto dal seme cosmico, si determina la direzione del sentiero del seme. Da tale fusione dipende la creatività del potenziale.

Quando Urano unisce fra loro le correnti delle energie più sottili, si può davvero affermare che Urano convalida tutti i sentieri manifesti, e le sue correnti spingono avanti l'evoluzione. Le correnti dei luminari affrettano la marcia degli eventi, e lo spirito del Nostro Urano accelera il moto della catena evolutiva. Gli angoli di correlazione sono acuti. I raggi del sole sono potenti ad angolo retto, e del pari l'attrazione di Urano. Allora avviene l'assimilazione ignea. Sono tempi molto gravi. Urano è in azione! Noi prepariamo questa fase.

335 — L'infinita creatività cosmica viene intensificata da tutte le energie. Le correnti dei luminari forniscono al Magnete tutte le manifestazioni del fuoco creativo. Allorché gli elementi della natura sono in tensione, le energie attivate sono affermate dalla corrente del Magnete. Quando la catena creativa è satura di energie tese, si determina allora la rotazione in un'orbita che raccoglie correnti fra loro identiche. Le combinazioni delle energie cosmiche si spiegano solo con l'attrazione intensa esercitata dal Magnete. L'attrazione dei luminari satura lo spazio, e i semi sospinti alla vita possiedono la stessa capacità creativa del Magnete sotto tensione. La base del seme cosmico sta nella creatività del Magnete propulsore. Il seme cosmico viene attirato nella sfera permeata dal raggio del luminare. Così, il corso di un luminare in azione prestabilisce il grado di tensione dell'impulso vitale.

336 — In verità i luminari agiscono l'uno sull'altro. Certo, il potere dei raggi e il loro effetto dipendono dalle combinazioni dei luminari. Se la struttura di un luminare si basa sulla manifestazione del Fuoco puro delle energie sottili, esso possiede un vantaggio e può attirare a sé Fuoco spaziale saturo. Così Urano, che possiede le qualità delle energie sottili, trasmuta altre energie. Grande è il potere occulto dei raggi di Urano!

Le correnti del Fuoco spaziale determinano la tensione del Magnete cosmico. Pertanto la manifestazione dei raggi di Urano suscita varie tensioni, e tutta l'epoca dei raggi di Urano è posta in tensione per via del suo rapporto col Magnete cosmico. Sì, sì, sì!

337 — Le energie libere sono attratte dal Fuoco dello Spazio. L'energica rispondenza all'attrazione è una proprietà intrinseca di tutte le sostanze dell'Universo. La capacità creativa del Magnete cosmico è rafforzata dalla tensione di tutte le energie, e ciò è necessario per la costruzione universale. Questo aspetto del Cosmo può essere chiamato Magnete creativo; perciò tutte le energie cosmiche sono attratte al loro seme, e l'Infinito abbraccia tutte le manifestazioni vitali.

338 — Quando si accende la lotta fra Urano e Saturno, l'ardente Agni Yogi, soffuso dai raggi di Urano, sente tutte le correnti della tensione cosmica. Ecco perché l'Agni Yogi percepisce così intensamente la battaglia odierna. Urano, entrando nel ruolo di comando, stimola potentemente la tensione delle forze che si oppongono.

339 — Il moto delle molecole emette vibrazioni di correnti di energie identiche. I semi cosmici vengono saturati dalle energie di queste vibrazioni emesse dalle molecole in azione. A proposito dei semi cosmici, la creazione può essere descritta come uno stato di coscienza magnetica. Se le energie sono attratte a un identico centro, se ne può scoprire la causa. Che l'energia sia chiamata impulso o vortice ruotante, la sua base è pur sempre la coscienza. In effetti, quando un'energia può essere descritta come un processo crescente e impetuoso verso la fusione, è confermata la forza traente del Magnete. La forza traente del Magnete attira tutte le manifestazioni vitali.

340 — Ci sono correnti che saturano lo spazio di emanazioni discordi. Queste correnti pervadono gli strati inferiori, e lo spazio è sovente campo di battaglia delle emanazioni discordanti. L'organismo sensibile dell'Agni Yogi, che aspira al Fuoco puro, reagisce nettamente a questa tensione. Il "calice dell'affermazione", come un vaso che contiene i fili di tutte le energie sottili, sicuramente risuona a tutte le scariche, e il cuore trema. Quindi, negli strati inferiori, l'Agni Yogi si conferma quale portatore di Fuoco puro che sacrifica se stesso. Così la mancanza di correlazione fra le sfere manifesta queste tensioni discordanti.

341 — Materia Lucida riveste tutti gli aspetti delle energie cosmiche. Il flusso del Fuoco spaziale può avvolgere, a fini di manifestazione, quella regione che è soggetta all'attrazione cosmica. Il seme, proteso verso la vita, obbedisce a questa grande legge di attrazione. Se la potenza dell'impulso trascina il seme verso il fuoco creativo, la coscienza in lotta dispensa la vita. La coscienza dell'energia è una corrente di fuoco. Come assegnare allora la priorità a un'energia piuttosto che a un'altra, se il grado igneo della tensione si consegue solo nella fusione? Chi conosce la legge dell'Essere, sa che il riconoscimento delle due Origini è la base dell'Universo.

Anche le più antiche concezioni consideravano le leggi cosmiche come generate da una fiamma a due punte. Nelle antiche scritture le due Origini erano inoltre indicate dalla conoscenza della duplice polarità di qualsiasi energia. La creatività universale si può manifestare solo tramite l'Origine duale. Avendo deposto la gran Madre, l'umanità si è privata del privilegio di collaborare coscientemente con l'Universo.

342 — I luminari soffondono lo Spazio con le loro energie e impregnano la vita dei semi cosmici. Le energie attive possono permeare tutte le manifestazioni della vita. Ciascuna manifestazione vitale contribuisce alla creatività del Magnete cosmico. Quindi, il pensiero incluso nello sforzo creativo intensifica quell'energia che aspira alla vita. Il pensiero ha la sua energia creativa, e il nucleo del Magnete promuove quell'espressione di vita con pari potenza. Tutte le energie creative dipendono dall'impulso del seme. L'atto creativo contiene in sé tutte le manifestazioni della vita, e la forza propulsiva del seme provoca l'attrazione delle energie.

Nella coscienza cosmica le energie sono tutte fra loro coordinate, e la base di tutte le fusioni è l'impulso del seme. La creatività dell'Infinito dipende dunque dall'impulso vitale.

343 — L'impegno per lo sviluppo della coscienza dipende dall'impulso del seme dello spirito. L'accumulo dell'impegno intensifica la crescita della coscienza. Se invece l'energia è povera d'impegno, la manifestazione dell'intensità dell'energia viene notevolmente diminuita, e l'attrazione non è più sufficiente ad assicurare la fusione. Ecco perché il seme dello spirito ha bisogno di impegno. Il segno migliore della tensione nel seme dello spirito è l'intensificarsi del fuoco; ciò spiega perché i centri della Madre dell'Agni Yoga sono così ardenti e la tensione del fuoco è così grande. Solo l'afflusso del fuoco testimonia questo fuoco; e l'attività creativa dei centri è molto ardente.

Quando gli anelli fiammeggianti del terzo occhio crescono di numero, è segno di potenza dello spirito. E il Calice, che contiene la sintesi totale dei fuochi, risponde con sicurezza a tutte le ricezioni. La crescita del numero degli anelli avviene in proporzione all'impegno del fuoco dello spirito. Quando la tensione del fuoco è così elevata, tutti gli intrecci dei luminari si riflettono potentemente sul plesso solare. Se i centri sono molto sensibili riflettono tutti i fuochi cosmici spaziali. L'Agni Yogi è dunque lo specchio dei fuochi cosmici; quindi i raggi creano e rafforzano.

Il Magnete cosmico rinnova molte cose. La battaglia fra Saturno e Urano si ripercuote, naturalmente, sui fuochi del Calice. Dunque, ora la tensione dei centri è attiva.

344 — Il principio creativo spinge le energie alla fusione. Le energie dell'impegno, in quanto eterogenee, manifestano la forza di attrazione. Pertanto, nessuna energia emessa va persa nello spazio; e la potenza di ogni energia cresce tramite la fusione. Ogni energia attratta dal principio creativo moltiplica il proprio potere tramite questo impulso; e ogni atomo impegnato nella fusione sprigiona energia. Quindi tutte le energie cosmiche sono potenzialmente creative. L'Infinito produce energie e moltiplica tutte le espressioni universali del principio creativo.

345 — Il principio creativo afferma ogni nuovo centro e lo pone in relazione con gli eventi del mondo. Il potenziale del centro attivo intensifica la fusione col Magnete, e la coscienza che lotta per la fusione conferma una nuova energia aspirante. La fusione di queste energie è perfettamente conforme con la trazione esercitata dal Magnete. Dunque ogni centro può dirigere la propria energia. Ogni centro determina la sua energia. E quando lo spazio è teso alla creazione di un centro nuovo, la correlazione attira energie nuove. Così i centri dell'Agni Yogi entrano in risonanza con tutte le manifestazioni universali; ecco perché i centri rispondono in modo tanto ardente. L'attività creativa cosciente intensifica i centri.

In realtà, molte correnti convergono e s'intrecciano nel Calice. Perciò il fuoco dei centri è potentissimo, e avviene una potente assimilazione.

346 — La fusione delle energie è opera della creatività cosmica. Quando due energie si attraggono mutuamente, si genera una combinazione di magnetismo attivante. Se si può correlare il Magnete cosmico al principio creativo, si può mettere in relazione l'impegno con l'attrazione. L'affermazione nello spazio di energie in tensione si chiama corso del Magnete. Tutti i fenomeni cosmici sono correlati in tal modo, e la creatività del Cosmo mette in tensione il flusso delle energie. Il grado di tensione conseguito è in rapporto con la tensione del Fuoco spaziale.

I raggi generati nello spazio ne producono altri loro paralleli, e l'attività dei luminari tende le sfere con energie multiformi. I raggi sono sempre l'impulso fondamentale di qualsiasi fenomeno spaziale. La generazione del potere del Magnete cosmico dà vita a tutte le energie.

Così, lo spazio è saturo di possibilità infinite e molteplici!

347 — Il prodursi delle energie nello spazio è espressione dell'impulso vitale. L'energia dello spirito agisce allo stesso modo dell'energia del Magnete cosmico, al proprio livello. L'energia del Magnete cosmico crea forme cosmiche. L'energia dello spirito crea le forme esistenti. Il mondo delle forme è dunque correlato con tutte le manifestazioni delle energie universali. Se potessimo rintracciare le forme passate del Cosmo, vedremmo chiaramente come la creatività cosmica abbia

combinato assieme tutte le forme. Le energie dello spirito offrono al Cosmo le espressioni migliori. Quando lo spirito si raffina crea forme secondo la propria tensione. Perciò se la trasmutazione dei centri è molto intensa, le loro irradiazioni sono davvero capaci di creare. C'è un rapporto di proporzione diretta fra centri ed espressioni di creatività delle energie. Dunque, Noi diciamo che la creatività spirituale dell'Agni Yogi è la massima attività creativa cosmica. Il Fuoco dello Spazio si fonde con i centri dell'Agni Yogi. Sì, sì, sì!

348 — Un potentissimo flusso è diffuso nelle combinazioni operate dal Magnete. In verità, quando la Ragione unisce energie diverse, si congiungono forze che sprigionano un'energia possente. I raggi cosmici sono manifestati dalle energie in tensione che rispondono all'attrazione del Magnete. L'Universo trabocca di tali fenomeni. Il principio creativo raccoglie energie potenziali e spinge tutte le energie manifeste in un canale. Ogni energia è quindi intensificata dalla tensione creativa.

Il magnetismo del principio creativo è illimitato!

349 — Uno dei magneti più potenti è quello dello spirito. Una delle forze più potenti, che trasmuta molte energie, è il magnete del cuore. Questo magnete trasmuta tutte le correnti. L'uomo è attratto a questo magnete; quindi il suo potere trasmutante è nel cuore. Il sole che si vede nella regione del plesso solare, è quel potente magnete. La sua sede è certamente nel cuore, ma il suo riflesso è vasto. È una delle forze più potenti! I suoi raggi penetrano qualsiasi fortezza, e si manifestano come una forza magnetica di massima radianza. Dunque, il sole del cuore è la forza che produce equilibrio. In tempi remoti questa verità era ben nota, così come le leggi di attrazione. Per Noi sono quindi molto preziosi i centri che brillano come il sole.

I luminari sorgono come bandiere!

350 — Causa ed effetto stanno fra loro in proporzione diretta. Quanto più la causa è intensa, tanto più intenso è l'effetto. La legge cosmica afferma la tensione che sta alla radice di ogni atto. Quindi ogni energia genera uno sforzo pari a quello contenuto nel suo seme. La stessa forza correlante vige sul piano fisico, e la manifestazione dello spirito è soggetta alla stessa legge. Lo spirito si impegna in rapporto alla propria intensità, e segue questa direzione come fanno tutte le energie. Tra le energie si devono dunque distinguere le intense dalle passive. Le passive cercano di affermare l'incertezza; pertanto le cause non stabilite sono molto importanti. Quando l'attrazione del Magnete cosmico dà impulso all'azione, si scatena la battaglia fra energie attive e passive. Sul sentiero evolutivo l'umanità sperimenta questa battaglia, e deve dare prova di intensa attività creativa, affermandola senza sosta.

351 — L'intensità dei centri dell'Agni Yogi è messa in tensione dal Magnete cosmico. I centri di un Adepto sono soggetti alla stessa legge. I Fratelli dell'Umanità percepiscono questa intensità tramite un magnete in tensione. Nella Nostra Opera per il progresso dell'umanità, siamo continuamente sottoposti a una corrente intensa, e tutte le correnti, armoniche e discordanti, si riflettono in Noi.

La Nostra opera a favore dell'umanità consiste nell'incessante attività di intrecciare e correlare le correnti. Perciò Noi consideriamo la passività come la più bassa delle manifestazioni. Nella passività si può sempre scoprire un germe di antagonismo. Tutto ciò che è sfasato rispetto all'evoluzione si oppone alle Nostre tensioni. Nella cooperazione di un Agni Yogi, Noi abbiamo la massima intensità. Nei centri ardenti, Noi troviamo collaboratori infuocati.

Una nuova fase si approssima per il genere umano: la comunione con i mondi lontani.

352 — C'è una legge che regola gli sforzi lungo i quali si muovono le spirali di luce. La legge che unifica tutte le energie si basa sulla tensione della vibrazione di luce. Poiché questa legge presiede a tutte le energie, la spinta di questo impulso interessa tutte le energie. Solo Materia Lucida

può sviluppare tutte le forme che esistono nello spazio. Solo intensificando le energie si realizza il compito del Magnete cosmico. Solo lo spirito può dare espressione a qualsiasi impegno, manifestando energie identiche. Pertanto, se si accorda un nuovo livello all'umanità, lo si può conseguire solo con l'assimilazione da parte dello spirito. Le pagine della storia umana sono scritte da mani umane, e sovente sono riempite solo in parte, o sono coperte con segni inapplicabili. Eppure il genere umano è chiamato a una conoscenza illimitata!

353 — L'umanità dovrebbe riflettere su come riveste la propria monade. Di cosa avvolge quel seme eterno? Gli uomini badano troppo poco a questo problema. Per tutta la durata di ogni ronda, si dovrebbe risalire alla corrente karmica e alle sue reazioni. Il predestinato è il risultato degli accumuli formati dalle azioni del passato. Quegli involucri possono soffocare la voce del seme, e allora il sentiero della vita può alterare la manifestazione predestinata. L'umanità dovrebbe rivestire con la massima cura il seme cosmico insito in ogni essere. L'evoluzione si edifica proprio per l'aspirazione del seme. E la potenza del seme ha un sentiero illimitato!

354 — Il migliore rivestimento della monade è il Fuoco puro. Se la monade si può avvolgere di Fuoco, significa che essa può salire alle sfere supreme.

Sia l'Agni Yogi che l'Arhat rivestono la loro monade di Materia Lucida. Quando i centri infuocati trasmutano la vita, Noi diciamo che lo spirito è impegnato nell'ascesa. La legge dell'ascesa ardente è inalterabile. Quando l'impegno del seme cosmico non pulsa più, è perché l'energia vitale ha cessato di esistere. L'energia psichica è strettamente connessa al seme cosmico. Quindi se i battiti del seme cessano, l'energia psichica non affluisce più. Ma se il Fuoco del seme è attivo, l'energia psichica pulsa potente. I centri ardenti pulsano con il Cosmo; perciò i centri dell'Agni Yogi creano, reagendo a tutte le correnti. I fuochi dell'Agni Yogi creano invisibilmente e potentemente, e i segni che testimoniano l'azione creativa del Fuoco sono inesauribili.

355 — La coscienza del principio creativo presta coscienza a tutto il processo costruttivo del Cosmo. Quando il seme cosmico è raccolto, la coscienza del principio creativo è resa manifesta. Il composto del seme attivo si raccoglie sempre in modo tale che l'impulso dimostra la qualità dello sforzo, che tende a creare in modo consapevole. L'impulso creativo corrisponde sempre alla legge di attrazione. Il Fuoco spaziale genera i suoi semi. L'umanità genera i propri semi in ogni intento. La crescita della coscienza spingerà l'umanità a creare assieme al Cosmo, tendendo tutte le leve spirituali. Se la coscienza del seme agisce contro il Magnete, si manifestano correnti diverse. Se la costruzione è orientata secondo la linea dell'impulso creativo, si può distinguere l'evoluzione. Dunque bisogna porre grande cura nel costruire i legami terreni.

I semi prodotti dal Cosmo prestano coscienza a tutte le energie. I semi sparsi dal genere umano impregnano il corso del Magnete cosmico.

356 — Il principio creativo dirige le correnti del Fuoco e muove le energie. Pertanto tutte le manifestazioni cosmiche si riflettono nei centri dell'Agni Yogi. Qualsiasi espressione ignea risuona sui centri, suscitandovi svariate sensazioni. Sovente angoscia e depressione sono dovute a tensioni ignee. La ragione di queste sensazioni sta in una discordanza di correnti. Queste correnti disarmoniche colpiscono i centri, che reagiscono in dissonanza. Quando nello spazio nascono correnti disarmoniche, le energie usano un grande potere creativo per ristabilire l'equilibrio. La manifestazione di correnti disarmoniche provoca come una reazione nell'Agni Yogi, dello stesso livello delle energie in opposizione.

Gli aghi magnetici fremono quando cambiano direzione. Le alte maree sono il risultato naturale di un mutamento nel corso del Magnete. Il Fuoco spaziale tende il proprio magnetismo, e il fuoco sotterraneo è sul punto di irrompere. Perciò gli interventi delle forze cosmiche sono molto intensi. Le manifestazioni decisive si avranno nella battaglia fra Urano e Saturno. Sebbene molte correnti siano difficili, sono comunque di grande beneficio.

357 — L'evoluzione dirige l'umanità mediante l'affermazione del Fuoco. Ad ogni livello evolutivo il genere umano avanza sospinto da impulsi diversi. Il potere dell'intensità dirige i semi delle monadi e tutte le energie alla creatività del Fuoco. Quando la legge immutabile prevale nel vortice, l'impegno delle energie si adegua a tale legge. I vortici dell'energia creativa intensificano sempre l'affermazione dell'energia. Quando l'umanità sarà capace di assimilare tutte le manifestazioni dei fuochi creativi, il potere dello spirito comincerà realmente a dirigersi verso la creatività cosmica. Quando lo spirito umano riconoscerà una parte dell'energia cosmica come forza attiva, diventerà un collaboratore del Cosmo.

Il sentiero infinito è davvero meraviglioso!

358 — Le energie libere esercitano un grande influsso sulle combinazioni cosmiche. Quando Noi parliamo di accadimenti fortuiti, ci riferiamo proprio alle energie libere. Ogni energia che si congiunge agli impulsi esercitati dai semi cosmici, determina una combinazione nuova. L'Agni Yogi percepisce sovente quei processi che tendono lo spazio. Una caratteristica dell'energia è di essere attirata dal Fuoco e dai centri in tensione. Attualmente le perturbazioni sono in stato di grande tensione. Sono davvero tempi molto insoliti, minacciosi, decisivi!

La rotazione percepita nel centro del Brahmarandhra è un effetto molto importante della fusione tra il Fuoco dello Spazio e i fuochi dei centri. È raro che la coscienza conservi memoria dell'attuarsi di questo processo. Bisogna osservare tutte le sensazioni, appunto perché è un conseguimento eccezionale. Lo affermo, lo affermo, lo affermo!

359 — L'epicentro planetario manifestato dal Magnete si sta spostando. Quando le energie cambiano, non solo le parti, ma tutta l'orbita resta coinvolta in questo cambiamento. Ogni forza attiva è soggetta al mutamento, e tutte le sfere sono tese e saturate dal Magnete. Le energie visibili e invisibili sono attratte alla spirale del cambiamento. Il Fuoco spaziale avvolge tutte le energie vitali, e sia le sfere inferiori che le superiori restano permeate di questo Fuoco. In verità, non c'è angolo che sfugga a questi rinnovi, e il potenziale del Fuoco afferma un nuovo grado. Dunque, quando l'orbita terrestre si congiunge al Fuoco dello Spazio, il Magnete cosmico inizia il rinnovo.

360 — Quando l'umanità avrà compreso l'Unità del Cosmo, l'opera di costruzione cosmica si affermerà. Il principale compito dell'umanità è unire fra loro il mondo della materia e il mondo dello spirito. La linea di demarcazione fra le sfere è tracciata molto nettamente; perciò è raro il rapporto fra il predestinato e il mondo meccanico nel quale l'uomo vive ora sommerso. Quando la coscienza planetaria tende a unificare tutti i fattori, la manifestazione dei rinnovamenti cosmici interessa tutte le sfere. Pertanto la coscienza planetaria stabilisce l'energia cosmica. L'impegno dell'Agni Yogi e l'attività dei centri contribuiscono a determinare la coscienza cosmica. L'opera più importante dell'energia è dunque l'ampliamento della coscienza. La capacità creativa dei Nostri Fratelli è diretta a sviluppare la coscienza cosmica nell'umanità. Ecco perché Noi tanto insistiamo sulla cooperazione dei centri.

In verità, per Noi ha grande valore il potere trasmutante dei fuochi!

361 — La ricostruzione del mondo è accompagnata da correnti che ricoprono le vecchie manifestazioni. Ogni cambiamento del Magnete intensifica tutte le attività umane. Il Fuoco dello Spazio, che permea tutte le spirali in tensione, conferma ogni nuovo impegno. Se dunque un paese potente è temporaneamente sotto un velo di sabbia, una corrente dinamica si manifesta per elevarlo, perché nulla rimane incerto dove la Mano creativa del Cosmo opera il rinnovo.

C'è un solo luogo dove l'ago magnetico non oscilla mai. Gli scienziati sanno che è in Asia. Ampliamo il concetto: sul pianeta esiste certamente un epicentro attratto dal Magnete cosmico, che detiene tutti i fili del Bene comune dell'umanità. L'esistenza di questo Centro assicura l'equilibrio della Terra.

362 — Poiché l'equilibrio della crosta terrestre è stabilito dall'attrazione dei fuochi sotterranei verso l'epicentro, non si devono dimenticare le forze psico-magnetiche che assicurano l'equilibrio delle sfere ultraterrene.

Quali sono le fonti che si manifestano come forze psico-magnetiche? Sono tre: il Fuoco dello Spazio, i raggi dei luminari e il magnete spirituale. Si può dunque asserire che la corrente del magnete spirituale si manifesta come creatività nell'Adepto e nell'Agni Yogi.

Il Fuoco dello Spazio sostiene tutte le energie. I luminari confermano la fonte cosmica del Fuoco. Io vi esorto a credere nelle forze creative dell'Agni Yogi. Se poteste osservare l'opera dello spirito e del cuore, vedreste realmente la facoltà creativa del Magnete. Quando la coscienza registra il processo, che è mentale, i confini tra fisico e astrale sono annullati. Invero, la creatività cosmica è invisibilmente bella!

363 — La declinazione dell'ago magnetico segnala una vibrazione di interferenza. La progressione del Magnete manifesto dell'umanità dipende dal declivio magnetico e dalla corrispondente forza del Fuoco dello Spazio. Quando il corso degli eventi accelera, la correlazione con l'attrazione cosmica cresce di importanza. La coscienza dell'umanità penetra i flussi ardenti, ed è per questo che tale accelerazione è possibile.

Quando le grossolane forme umane primitive erano ancora inadatte a penetrare nelle sfere pure, i cicli evolutivi si prolungavano. Ora che la coscienza si è affinata, seppure in modo soltanto materiale, l'umanità può comprendere la collaborazione delle sfere.

Quando la conoscenza-diretta e la comprensione spirituale saranno sviluppate, l'umanità riconoscerà l'importanza della coscienza e la reciproca relazione esistente tra le sfere sotterranee e le ultraterrene. In verità, la comprensione spirituale condurrà al grado successivo.

364 — L'occhio psichico, con la conoscenza dello spirito, offre sicuramente la prospettiva del moto cosmico. L'attrazione dell'impulso fondamentale del magnete sotterraneo trasmette l'impegno di salire alle sfere. Il Calice, che contiene tutta l'esperienza cosmica, riflette tutti gli ordinamenti del Cosmo. La sintesi del Loto contiene tutti i fili cosmici e, per vari impulsi, i diversi fuochi del Loto si riuniscono.

La tensione psichica del Fuoco stabilisce le forme nello spazio. Quando correnti ignee avvolgono il seme dello spirito, il fuoco stimolato mette in tensione l'intera sostanza del seme dell'Agni Yogi. La creatività universale è diretta dalla Ragione cosmica, stimolata dalla manifestazione di Materia Lucida.

L'Agni Yogi connette le correnti cosmiche al Fuoco del pianeta. Il ritmo di Mahavan è il battito con cui pulsa la Fiamma cosmica. Il ritmo di Mahavan si trasmette solo a chi sente il battito dell'Universo. Sì, sì, sì! Solo il cuore che abbraccia il mondo intero pulsa col ritmo del Cosmo. Solo il cuore che abbraccia il mondo intero batte col ritmo di Mahavan. In verità, il cuore che abbraccia il mondo intero e la fiamma dell'impegno spirituale costituiscono il migliore retaggio delle razze. Ecco perché chi porta il Fuoco sente tutti i fremiti dell'Universo. Ecco perché il cuore della Madre dell'Agni Yoga è sempre così scosso da tremiti. Ecco perché le mani dell'Agni Yogi sono coperte di sudore. Ma Noi tutti, nella Torre, sentiamo ogni fremito del cuore ardente e ogni goccia di sudore. Dico dunque che le correnti del cuore riempiono lo spazio di raggi luminosi, e ogni goccia di sudore cementa lo spazio.

365 — La creatività cosmica raduna quegli aggregati che cadono sotto le manifestazioni ignee. Pertanto i contenuti delle sfere supreme sono pervasi dei mutui rapporti delle unità espresse, e i contenuti delle forme più elevate sono condizionati dalla fusione operata dalla creatività del Fuoco. La creatività cosmica unisce le energie ignee che danno i risultati migliori. Quindi, ogni energia attratta verso il proprio seme ha in sé lo stesso potere attirante. Se solo l'uomo volesse capire che qualunque energia che lo attrae esprime la sua stessa essenza! Dunque, i Fratelli dell'Umanità, nella battaglia crescente, impegnano tutte le forze per migliorare l'essenza umana.

366 — Il potere creativo intreccia i suoi nodi e opera secondo la legge del Magnete cosmico. Si può asserire che l'atto creativo è basato sull'attrazione universale. Quando i nodi vengono tesi, si determina una saturazione che esprime l'impulso vitale dell'energia inerente al Fuoco dello Spazio. La partecipazione delle energie determina l'accrescimento. Pertanto, fin dal suo esordio, l'opera creativa manifesta le energie preordinate.

Il genere umano, legando i nodi del suo karma, intensifica la creatività cosmica. L'attrazione esercitata dal seme dello spirito impregna l'energia delle correnti predestinate dal karma. Ogni conseguenza che viene forgiata determina la proprietà dell'impegno in tutte le qualità. Nell'Infinito si possono dunque generare effetti inesauribili, affinandone sempre la qualità.

367 — Il potere che unisce coloro che hanno aspirazioni spirituali è determinato dal Magnete cosmico. Secondo la legge cosmica, la manifestazione di creatività stabilisce un arco ascendente sul quale lo spirito impegna le proprie forze. La legge di attrazione agisce su tutta l'affermazione cosmica; quindi, nella tensione superiore del fuoco spirituale, si può agire solo salendo. Che legge mirabile!

368 — La creatività cosmica raduna combinazioni saturate dal Fuoco dello Spazio. La creatività cosmica impregna le energie in tensione con l'impulso dell'attrazione. Quando nuove combinazioni, sature di Fuoco, esprimono energia vitale, il Magnete propulsore raccoglie queste energie spaziali. È inevitabile che si producano esplosioni di magnetismo igneo e propellente, se le energie vengono attirate in una fusione fortuita, da cui si sprigionano energie dissimili.

Infatti, le energie libere sono insite nel Cosmo, e non hanno una spinta definita; quindi l'intrusione di elementi accidentali produce formule casuali. Nell'Universo, come nella coscienza umana, l'ingresso di energie accidentali origina formule nuove. Se lo spirito non riesce a stabilire la propria direzione, le energie accidentali prendono il sopravvento. E la tensione di ogni legame karmico viene alterata dalla manifestazione di energie accidentali. Bisogna quindi che l'umanità, evolvendo, si impegni a conoscere il seme dello spirito.

369 — L'impegno a riconoscere il seme dello spirito è una questione essenziale; ogni spirito deve tendere a quel fine. Se la direzione assunta dai fuochi è chiara, ci si può impegnare sul sentiero predestinato. Le energie libere possono modellare il karma degli spiriti deboli, e lo spazio abbonda di tali spiriti, che sono sbattuti qua e là. Coloro che hanno realizzato la loro meta, vengono sospinti e guidati come da un vortice. Ma quelli che ne sono ancora inconsapevoli vanno dispersi come piume. Quindi, il tragitto dello spirito impegnato verso ciò che è stato destinato dal Magnete cosmico, formerà come un anello della grande evoluzione. Il potente seme dello spirito genera una nuova corrente e un legame igneo. Così procede il Nostro risoluto Agni Yogi. Così l'Agni Yogi risuona di ardente impegno. Così crea l'ardente Agni Yogi. Così l'Agni Yogi costruisce i gradi dell'evoluzione.

370 — Gli elementi sono sotto tensione per le raffiche di energie spaziali. Se la tensione si proietta verso il seme primario, gli elementi creano. Ma quando gli elementi sono costretti in correnti libere, le forze deboli sono sopraffatte e gli elementi vengono trascinati in un flusso impetuoso. Quando l'impegno prevale sugli elementi, dirige le energie secondo la forza di attrazione e crea correnti armoniche.

Quando gli elementi esplodono, l'attrazione delle energie si scinde dal Fuoco cosmico. Uno spirito che abbia impulso creativo opera conformemente al principio degli elementi.

371 — L'opera creativa dello spirito, che procede parallela all'attrazione del Magnete cosmico, si manifesta come promotrice dell'evoluzione. I portatori di energie ignee danno la direzione al genere umano. Noi li chiamiamo "Custodi della Luce". Su tutti i sentieri dell'umanità si trovano questi ardenti Custodi della Luce. Su tutti i sentieri si trovano Guide preposte.

Quando chi è designato a un conseguimento porta il Calice con sacrificio di sé, si può dire che ha compiuto un grande passo. Allorché il Magnete cosmico appresta un nuovo grado, si rivela la vera cooperazione; e la Guida, con abnegazione, attende ai Cancelli. Così i centri saturi di tensione conferiscono all'umanità le forze necessarie alla trasmutazione. In verità, senza queste energie sottili le Nostre Torri sono inaccessibili! Quando il nuovo grado verrà in vita, sarà uno stupendo evento evolutivo. Dunque i fuochi proiettano la coscienza verso un destino migliore. Un grande passo è imminente!

372 — Il simbolo del Fuoco è presente in tutti gli Insegnamenti, e nel Cosmo il Fuoco si afferma come espressione della vita. La sostanza del Fuoco è così irradante che è impossibile definirla e descriverla. Il Respiro cosmico è il Fuoco dello Spazio. Tutti i fenomeni dell'Universo sono pervasi di Fuoco, e il pensiero umano è Fuoco. Il pensiero dà forma; il pensiero dà la direzione; il pensiero è datore di vita; il pensiero conferisce capacità creativa; il pensiero trasmette l'attrazione come un magnete.

Quando lo spirito accende i suoi fuochi, il pensiero crea incrementando Materia Lucida. Il pensiero cosmico viene compreso nell'ardente comunione. Il Fuoco spaziale contiene le energie in tensione. Il Fuoco cosmico è illimitato nelle sue saturazioni e nelle sue manifestazioni. Dunque, il Fuoco cosmico lotta assieme al Magnete cosmico!

373 — Invero, la creatività dello spirito contiene fuoco in potenza. Dietro ogni atto visibile sta l'invisibile creatività dello spirito. L'energia dello spirito possiede il Fuoco dello Spazio. Noi affermiamo la creatività dello spirito come i semi psichici. Nel seme di ogni spirito è insita un'energia che tende indomita alla creatività spirituale. Dovete quindi cercare l'invisibile come stimolo di qualsiasi manifestazione. L'opera creativa dello spirito è realmente la forza che costruisce l'evoluzione.

374 — Nell'opera creativa universale le energie vengono fuse alla massima tensione. Le combinazioni delle energie fuse si moltiplicano col crescere della tensione. La sintesi della tensione è confermata dal potere dei fuochi superiori. Per tutta l'attività creativa del Cosmo, la legge della tensione è immutabile. Solo il potere della tensione crescente può generare una combinazione nuova. L'aumento della tensione coinvolge energie differenti. Se le energie che si congiungono nella fusione magnetica attirano correnti identiche, si può stabilire armonia fra le energie. Ma quando le energie si proiettano in direzioni diverse, avviene un'evidente dissipazione dell'energia del Magnete. Lo stesso accade per le azioni umane. Perché lo spirito umano è attratto da correnti disarmoniche? In realtà, le correnti che tendono al Fuoco dello Spazio offrono la formula migliore, ma questa formula deve essere stabilita con l'azione indipendente.

375 — Bisogna capire cos'è l'azione indipendente. Vi è contenuta tutta la sintesi dell'attività. Invero, agire indipendenti significa realizzare se stessi. Quando lo spirito scopre il proprio seme e discerne gli involucri che lo circondano, può capire la bellezza del Cosmo.

Il guscio che si forma intorno allo spirito umano, blocca tutte le vie dell'affermazione. Perciò i Nostri collaboratori devono capire che quel guscio non è adatto per le Nostre condizioni. Bisogna rendersi conto che è indegno vestire lo spirito con un guscio, quando Noi tanto veneriamo la radianza del velo della Madre del Mondo.

376 — Il chiaroscuro pone in risalto le differenti energie. L'energia radiante che si protende alla creatività raccoglie correnti che muovono verso la vita. In realtà, quando si accetta il chiaroscuro come conferma della Verità, si intendono le energie dei luminari come forze attive. I luminari, infatti, tendono l'energia vitale e regolano ogni segno di tensione che miri ad affermare la vita. La relazione fra le energie è così possente che vita e morte obbediscono a una sola e medesima legge, decretata dal Magnete cosmico. Il chiaroscuro collega i due stati dell'Essere; perciò è difficile

dissociare i due poli dell'esistenza umana. Se si annullano le separazioni, le energie proiettate intensificano nuove combinazioni cosmiche. Il chiaroscuro fra la vita e la morte si può definire come scambio vicendevole di energie. Dunque, la Forza universale è una sola in tutte le cose, e la creatività nella direzione del chiaroscuro non ha limiti.

377 — Le separazioni fra le due polarità sono annullate: Noi diciamo così quando l'impulso vitale si rinnova. Il passaggio da un mondo a un altro è detto impiego di tutte le energie. Queste transizioni costituiscono il progresso cosmico del Fuoco dello Spazio. Ciò che si chiama morte fornisce la possibilità di nuove combinazioni, e questo potere governa in tutto l'Universo.

378 — La trazione evolutiva raduna energie che tendono con forza al Magnete cosmico. La capacità creativa del Magnete cosmico si rivela come Volontà della Ragione suprema. La fusione delle energie in tensione operata dalla Volontà, stabilisce la creazione in forme di Fuoco intensificato. Quando l'elemento del Fuoco, trascinato, lanciato verso la manifestazione vitale, incontra correnti in armonia con la tensione cosmica, raccoglie altri fuochi tesi all'impegno. Ma se l'energia si precipita ad affermare un'aspirazione contraria, nello spazio avviene un'esplosione. L'Infinito e l'impulso umano si manifestano ugualmente; quindi le vie si uniscono.

379 — Tutte le sensazioni dell'Agni Yogi hanno una causa. Ogni tensione genera energie. Ogni tensione porta il Fuoco alla vita. Macrocosmo e microcosmo creano nello stesso modo. Quando i centri del Fuoco irradiano a tal punto, si manifesta dunque un processo spaziale. Quando i centri sono in tensione, anche l'energia raggruppata manifesta tensione. Quando i centri dell'Agni Yogi sono in tale stato di tensione, è utile concedere un riposo. Il legame con i mondi lontani mette in tensione i centri. Le correnti sotterranee sono fortemente tese. Lo spirito è in tensione e i centri riverberano.

380 — Il risveglio alla vita delle energie è accompagnato dallo sforzo verso il Magnete. Tutte le forze contenute nel seme delle energie si dispongono all'azione. Il seme, concepito per attrazione, viene soffuso dalle emanazioni magnetiche del Fuoco cosmico. Di conseguenza, la legge cosmica agisce come un potente magnete stimolatore.

I luminari, che impregnano il seme dello spirito con l'essenza delle loro energie, restano i Reggitori designati per tutto il Manvantara. Quindi, la sostanza del seme dipende dal luminare cui è legato lo spirito. Il nesso fra il seme e la sua fonte è tale quale il rapporto fra causa ed effetto. Pertanto, quando la forza del luminare è stimolata dall'impulso manifestato dall'energia vitale, il seme reagisce alla tensione del luminare. Così il Magnete del Cosmo tende il legame con il luminare che trasmette l'impulso. Si può dunque dire che la vita è generata dall'energia del luminare.

381 — Il legame tra spirito e luminare è così potente, quando si approssima la data stabilita, che l'evidenza dell'impegno si esprime ad ogni incrociarsi della loro luce. Dunque, quando una fase è assicurata dall'incremento dei raggi, si determina una vibrazione specialmente potente. Sotto l'attrazione del Magnete, queste vibrazioni generano l'impegno necessario.

382 — La Gerarchia è legittimamente confermata nell'Universo. Poiché il Magnete cosmico ha posto il Potere supremo su tutte le cose, la legge della Gerarchia si fonda su un decreto cosmico. Come non applicare il Potere supremo che guida il pianeta? Solo la Ragione può dirigere il Magnete cosmico. Quindi la Ragione cosmica, che è diffusa in tutte le cose, mette in tensione tutti gli elementi. Le energie, di vario potenziale, hanno un loro destino nell'Universo, e assumono posizione secondo il grado di sviluppo del loro potere. È dunque il potenziale dell'energia che accorda una priorità o un livello inferiore. Così vengono designati i gradi dello spirito umano in evoluzione, e il Magnete cosmico tende l'essenza dello spirito nell'Infinito.

383 — La Gerarchia spinge il genere umano a un'affermazione illimitata. Quando lo spirito durante la sua crescita lo realizza, il suo sentiero è vicino. Ecco perché molto è assegnato allo spirito, al quale si è accordato un posto nell'ordine supremo. Lo spirito che si trova sul gradino più elevato della Gerarchia penetra i mondi più lontani. Ma Noi dobbiamo parlare di quelli che colgono la verità solo in parte. Noi, Fratelli dell'Umanità, misuriamo il progresso dalla vicinanza alla Verità. Così, lo spirito che s'impegna verso i mondi lontani è portatore dell'intera Verità.

384 — L'attrazione al centro del fuoco generatore rende coscienti le energie. Qualsiasi emissione o attrazione di fuoco, dal o verso il centro, conduce a esprimere coscienza. Il centro è il nucleo che racchiude l'intero potenziale. Nella vita, questi centri si manifestano in tutte le cose. Il Maestro è il nucleo che avvolge tutto il vostro impegno. Tutto ciò che nell'Universo esiste e vuole progredire, viene intensificato da quel centro che è l'impulso del fuoco. Tutto ciò che vive nel seme dello spirito e aspira alla Luce, viene guidato dal Maestro a quel centro che è il Magnete. Il Maestro dirige verso il centro tutte le emanazioni del seme. Lo spazio è disseminato di questi centri. Tutte le energie si protendono verso il centro dello spirito, e il centro dello spirito è capace di neutralizzare qualunque assalto sferrato contro la purezza dell'impegno. Il fuoco può trasmutare tutte le forze dirette contro il seme dello spirito. Una fonte di pura potenza impregna gli atti che, per la forza del seme spirituale, respingono i pensieri umani che si insinuano. Il conflitto delle energie, o conferma il trionfo dello spirito o sommerge gli sforzi di scarso impegno.

385 — Come i centri cosmici, anche i centri dell'Agni Yogi hanno un loro potere specifico. Agendo con i Nostri raggi sui centri si stabilisce un condotto a due sensi. L'emittente riceve la vibrazione di risposta e plasma una creazione di fuoco. La Fonte trasmittente e il centro ricettivo dell'Agni Yogi si tendono reciprocamente. Quindi il potere del Fuoco può affermarsi solo su correnti armonizzate. I centri ricevono e trasmettono.

386 — Non è forse il supremo dei processi universali quella trasformazione per cui tutte le forme, generate con la Materia Lucida, si affermano nel Cosmo come massima creazione? Quella grande trasformazione crea le manifestazioni cosmiche più elevate dalle energie più sottili. Così si producono le forme dell'Infinito, e su tali modelli si edifica il corso evolutivo.

Tale complessa trasformazione si attua con il concorso di tutte le energie. Le energie più sottili favoriscono le forme più elevate. Lo spirito umano esprime un simile impegno verso la trasformazione, ma sono molti gli uomini che non favoriscono il corso dell'evoluzione. La trasformazione operata dallo spirito intensifica tutto ciò che promuove il progresso evolutivo, ma la sua forza dipende dal potenziale del seme. Dunque, tutte le trasformazioni del Cosmo sono intensificate come testimonianze del Fuoco dello Spazio. La capacità creativa del Fuoco conferma l'Infinito.

387 — Nell'impegno spirituale il compito supremo è quello di creare uomini. La forma materiale dell'uomo non risponde all'intero piano evolutivo. La creazione della forma umana è considerata il massimo compito cosmico. Quando l'umanità, nel suo complesso, avrà capito che è necessario esprimere la tensione della creatività dello spirito, il pianeta farà progressi. Solo riconoscendo le espressioni dello spirito come basi, si può indirizzare alla Luce l'intera corrente dell'umanità. Sul piano spirituale sono applicabili tutte le manifestazioni sottili di Materia Lucida. La materia ha limiti fisici ben definiti, ma la forgiatura operata dallo spirito è di tale potenza che riesce a trasformare anche un involucro grossolano.

388 — La sostanza di cui il pianeta si circonda, dipende dalla potenza delle saturazioni psichiche. Il pianeta, circondato di gas impregnati dai prodotti delle coscienze più primitive, avvolge se stesso, determinando così la qualità dell'attrazione che esercita. L'attrazione può stabilire, per saturazione, quelle condizioni che attirano l'energia necessaria alla formazione di

nuove affermazioni.

Esiste una legge universale per cui è sempre possibile dirigere l'energia ad applicazioni migliori. Tutte le energie distruttive hanno anche proprietà creative, se applicate in conformità al fine. Tutti i gas venefici possono essere vivificanti. Tutto dipende dalla trasformazione. Il Creatore di un centro cosmico prevede ogni dettaglio, e perfino un fattore all'apparenza insignificante si dimostra utile. Fra le energie che corrono nello spazio, molte e preziose sono quelle che dispensano vita. Questi agenti vivificanti devono essere affermati anche dagli uomini, ma sovente essi passano fra loro inosservati, spesso non riconosciuti o respinti. Eppure questi Portatori di Verità e di Legge forgiavano sovente l'evoluzione.

389 — La creatività è così multiforme che si può dire che le forme sono create da altrettante energie quante ne costituiscono la loro potenzialità. Ma la creazione è sia visibile che invisibile. La trasformazione delle forme cosmiche è certamente visibile nei suoi effetti, ma il processo più elevato e intenso resta invisibile. Se si realizzano le leve del potere creativo, si possono convocare i fuochi invisibili: allora invero si afferma la legge suprema. Nel decretare l'Agni Yoga, Noi intendiamo dunque affermare il Potere invisibile.

Il legame tra il potenziale dello spirito e il suo luminare intensifica l'azione. Pertanto, quando i centri sono tesi, il potenziale igneo è in comunione col fuoco del luminare. Così Noi ricorderemo la Madre dell'Agni Yoga. Grande è il potenziale dello spirito!

390 — In verità, i costruttori della vita creano senza sosta, cooperando col Magnete cosmico. I costruttori vivono d'impulso creativo. I costruttori tendono i loro fuochi per nutrire l'umanità. Con le loro scintille, i costruttori espandono le coscienze. In verità, i costruttori aiutano la coscienza a comprendere le leggi cosmiche. Essi combattono sotto il Nostro Scudo. Ma dove sono quelli che il Nostro Scudo protegge? Dalle Nostre Torri si dipartono fili; dalle Nostre Torri si protendono mani e si lanciano raggi. Ma gli uomini preferiscono percorrere il sentiero della vita in solitudine. Come rami spogli nel vento, essi oscillano senza scopo, preferendo la tenebra di una punizione auto-inflitta all'aurora dell'Infinito.

391 — Quando si afferma una nuova missione, compaiono sempre aghi pungenti. Ma questi aghi di antagonismo divengono poi semplici intenzioni spuntate. Chi combatte sotto il Nostro Scudo avanza coraggioso e, accettato il ritmo del Magnete cosmico, può davvero conoscere la vittoria. Certo, voci si leveranno contro la grande Verità dell'Agni Yoga. I fanatici della chiesa e i servi delle tenebre non prevarranno sulle scintille di Fohat. Certamente, l'affermarsi dell'Agni Yoga demolisce quei cumuli di scorie sotto cui si riparano gli uomini. Quindi l'Agni Yoga sfida i servi delle tenebre. Così si crea la vera evoluzione. In verità, è difficile per la fremente Madre dell'Agni Yoga. In verità è difficile per il guerriero, l'Agni Yogi, ma l'ascesa accresce tutte le forze. Coloro che manovrano il timone del Magnete cosmico affermano il punto di attrazione. Chi marcia con il cuore unificato vincerà sicuramente.

392 — Quando il centro dei polmoni arde con tale potenza, occorrono le massime precauzioni. Esso è collegato al Calice e al centro della nuca. Ecco perché l'intero sistema nervoso è in tale tensione. Anche la laringe è compresa in questa rete di centri. Quindi questo centro deve essere accuratamente protetto dal pericolo di conflagrazione.

Occorre cautela.

393 — Il Fuoco dovrebbe essere invocato come trasmutatore della vita. L'umanità si occupa pochissimo degli elementi, suoi compagni di viaggio. Eppure la vita è affollata di questi compagni! Perché dunque non volgersi a loro per cercare di conoscerne veramente le qualità? Il Fuoco trasmuta qualsiasi manifestazione di vita. Ogni raggio afferma la vita e percuote lo spazio. Quando l'umanità avrà appreso a usare la materia radiante, il Decreto cosmico sarà osservato.

394 — Quando i centri dei polmoni ardono così intensamente, si manifestano varie diramazioni. La visione delle candele accese unite in un cerchio è simbolo dell'attività di tutti i centri. I centri dei polmoni sono designati come corde vibranti che distribuiscono scintille di fuoco in tutti i centri. I polmoni, naturalmente, compiono la loro funzione di inalare, trasmutare ed esalare. Queste funzioni, infatti, soffondono di Prana i centri dei polmoni. Questa triplice attività creativa è così potente che si ripercuote in tutte le altre funzioni.

395 — La struttura della vita si basa sull'impulso del Magnete cosmico. In ogni epoca viene piantato un seme che induce un progresso evolutivo. Quel mondo, posto alla base dell'epoca, coordina le correnti di tutte le energie. Quando i Signori permeavano il seme di ogni epoca, la coscienza dell'epoca era determinata dalla semplice saturazione dello spirito del Signore. Ma l'umanità accolse solo una parte della Verità, rifugiandosi nella tenebra della negazione. Poiché ha rifiutato tutte le trasmissioni migliori, il pianeta ha segnato il suo stesso destino.

396 — Naturalmente, le sfere inferiori applicano le loro potenti forze per precipitare il fato del pianeta. Ma affrontando le energie spaziali, il progresso dell'umanità supera talmente i loro grandi sforzi, che si può dire che la Luce inghiotte le tenebre. Ma l'asserzione del karma esige libera espressione.

397 — Le date cosmiche sono regolate dall'affermazione dei fuochi sotterranei e ultraterreni, e questa correlazione è in rapporto con le sfere dell'attività umana. Quando la data è imminente e l'azione comincia, si nota che il rinnovo della coscienza umana è sempre accompagnato da perturbazioni cosmiche. Naturalmente l'immutabilità della legge connette tutte le sfere, e l'interazione fra tutte le forze cosmiche acquista rilievo quando si afferma un'azione razionale. Così la data resta infusa di tutti gli effetti e non è confinata a una sola sfera.

398 — Le date cosmiche si riflettono su tutte le energie sottili. La comparsa dei fuochi sotterranei avviene sotto tale tensione che i centri dell'Agni Yogi entrano in risonanza. Pertanto il Fuoco, che tende a manifestarsi, provoca agitazione nell'Agni Yogi. In verità, oggi i fuochi di tutte le sfere sono enormemente tesi, e la decisione cosmica manovra gli eventi. I centri dell'Agni Yogi sentono tutto ciò che accade e tutti gli elementi in cerca di espressione. Quando i centri sono accesi, l'Agni Yogi percepisce con grande acutezza, e in lui si manifesta il fuoco. I centri devono essere allora protetti con cura, e bisogna dar loro riposo. Le correnti magnetiche attirano violentemente il fuoco sotterraneo. Oggi avete assistito a un'esplosione del fuoco sotterraneo. Quando avviene un'esplosione, i centri ne danno avviso; sono indicatori esattissimi.

399 — Gli antichi sapevano dell'unico, infinito elemento. Gli insegnamenti greci ed egiziani consideravano questa verità come pietra d'angolo della loro fondazione. L'assimilazione di tale intendimento nasce dall'aver compreso il principio del fuoco affermato. Mentre gli elementi della natura passano da uno stato all'altro, si può asserire che la fonte della vita giace nelle sfere superiori. Le energie scollegate vengono attirate da altre combinazioni. Se si osservassero le differenti combinazioni universali, ci si convincerebbe della legge di conformità al fine, secondo cui si compongono. Poiché tutte le combinazioni planetarie di tutte le energie circostanti si producono secondo la legge di conformità al fine, si può acquisire una concezione espansa dell'Infinito realizzando questa grande legge dell'azione reciproca.

400 — La conformità al fine della creazione cosmica si estende a tutte le manifestazioni costruttive. Dunque, la conformità al fine è alla base dell'azione creativa del Fuoco. Quando si evoca la fiamma del centro, si determina sempre una nuova funzione. Così, ogni accensione ha una sua meta particolare, che nello stesso tempo la predetermina. Ogni ardente aspirazione conduce al proprio destino. Perciò il riposo è indispensabile. Le correnti sono molto tese. L'instabilità cosmica

e l'equilibramento del pianeta si risolvono in scariche di correnti disarmoniche, che inevitabilmente si ripercuotono sull'organismo sensibile.

*Accostandoci all'Agni Yoga, tendiamo senza esitare all'Infinito. L'elemento che tutto pervade conduce ai mondi lontani. È impossibile esprimerne l'illimitata vastità in un libro. Per prima cosa dobbiamo padroneggiare la cognizione di Infinito. Così come l'impegno ardente conquista lo spazio, la coscienza conduce all'Infinito.*

*Un tremito, che non è di terrore né di confusione, afferra chi entra nella Dimora di Luce. Senza ritardare, senza arretrare, ascoltiamo la voce dell'Aurora e tendiamo le forze verso la soglia della Trasfigurazione.*

*Potremo ricevere la chiave dei prossimi Cancelli, ma prima dobbiamo fortificare lo spirito realizzando la grandiosità dell'Infinito.*